ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anti[illegible] L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sola[illegible] Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale [illegible] Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gr[illegible] Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 25 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6075

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Il Duce a Fiume legionaria e fascista

accolto con fiammeggiante passione dal popolo del Carnaro

Giunto improvvisamente pilotando il Suo trimotore, Mussolini visita le possenti industrie per la pace e per la guerra e il sacro Colle di Cosala

Due ore che compensano venti anni di attesa

FIUME, 24

(Dal nostro inviato)

E' sera, sono già molte ore che il Duce si è levato in volo dal porto chiuso; dalla folla plaudente come in un anello d'amore, ma il movimento in città non è diminuito, la vivacità della folla non cede come se ognuno cercasse di prolungare questa giornata unica pur nella vita di questa città così ricca di alti momenti storici. Giornata di profonde, indimenticabili emozioni, quella di oggi, durante la quale il cuore dei fiumani ha alzato verso il Duce la voce di questa terra ardita dalla fede profonda e dalla passione impetuosa. Il Duce è stato ospite della città per due ore. Due ore che nulla potrà mai cancellare.

Ondata di giubilo

Nessun segno, nessun annunzio si era avuto; ma è bastato che la popolazione vedesse profilarsi nel cielo la sveltissima sagoma argentea dell'idrovolante «I-Mare» perchè migliaia di persone si riversassero nelle vie e sulle rive, sicure di vedere il Duce. Chi aveva dato l'annuncio alla città? Nessuno, abbiamo detto. Sono stati i cuori a palpitare ed a sentire la Sua presenza; e infatti quella che Fiume ha fatto oggi al Duce non è stata soltanto una manifestazione di massa, ma una fulgidissima fiammata di spiriti; è stato un tale esempio di slancio e di preparazione di animi da rendere giustamente orgogliosa una città.

Verso le 8 di stamane la città aveva ancora il suo aspetto normale: si stavano aprendo i negozi, la folla delle massaie stava avviandosi verso i mercati. Alle 8.15 le prime bandiere sono apparse alle finestre e, insieme con le bandiere, sono cominciate a correre le prime notizie: «Arriva il Duce», «Sta per arrivare il Duce», «Arriva con un aeroplano...» La voce ben presto ha preso consistenza, si è allargata, è penetrata nelle case, ha corso le vie raggiungendo i luoghi più lontani della periferia. Nelle fabbriche gli operai erano intenti alle macchine, ma i loro occhi guardavano interrogativi i dirigenti che giravano insolitamente preoccupati nelle sale.

Anche qui si è sparsa la voce: «Il Duce, il Duce, il Duce!». La voce girava da padiglione a padiglione, si concretava, era data con accento di certezza. Alle 8.20 la Riva Cristoforo Colombo ed i Moli San Marco e Adamich erano già pieni di folla. Da dove era venuta la gente? Chi l'aveva chiamata? Quante mai persone erano ivi raccolte coi volti alzati al cielo nella speranza di vedere l'idrovolante del Duce, di poter salutare per primi il Duce che dopo 20 anni ritornava nella Sua Fiume ardita! La folla aveva «sentito» l'arrivo di Lui.

L'arrivo tra la folla

Alle 8.30 S. E. Host Venturi, il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Gariboldi, il Federale Ongaro, il Vice-prefetto Grimaldi, il Podestà De Maineri, il Preside della Provincia Susmel e le altre gerarchie si sono recati all'idroscalo dell'Ala Littoria. Non c'erano più dubbi: il Duce stava per arrivare. La città in venti minuti ha esposto migliaia di bandiere, ha fasciato le case col tricolore, ha invaso le strade coi suoi abitanti: un miracolo anche per chi, conoscendo lo spirito di Fiume, sa di quali slanci è capace questa popolazione.

Alle 8.30 l'apparecchio del Duce è apparso sulla città. Il primo grido si è alzato soverchiando la voce stessa delle eliche. Dietro le ali argentee si leggeva la sigla «I-Mare». E' Lui, è l'amatissimo. L'apparire dell'apparecchio nel cielo, che all'orizzonte è invaso dai vapori dell'umidità e verso il Monte Maggiore si copre di nubi, è come il divampare del sole. La città si illumina d'amore. Cinque minuti dopo l'apparecchio ammara con manovra perfetta davanti all'idroscalo dell'Ala Littoria e, salutato dalla voce di Fiume, appare il Duce in divisa bianca. La visione del Duce elettrizza la folla. Da questo momento, e per le due ore di permanenza, la voce della città trova note sempre più alte e più ardenti. Non ci si può immaginare, sentendo questo primo saluto, che sarebbe stato superato per entusiasmo e per ardore; e invece lo fu e si ripetè fino al momento della partenza, fino a quando la folla attraverso i vetri della carlinga vide il Duce in tenuta di volo impugnare i comandi e iniziare il decollo.

Per brevi momenti il Duce, che è accompagnato da S. E. Sebastiani, si ferma all'idroscalo e quindi esce accompagnato da S. E. Host Venturi e dalle massime gerarchie provinciali. Egli sale in macchina mentre a stento il servizio d'ordine riesce a trattenere la folla che vorrebbe circondare l'automobile del Duce, vorrebbe stringersi al cuore il Fondatore dell'Impero. Sono con Lui, nell'automobile aperta il Sottosegretario alle Comunicazioni, il Federale e il Viceprefetto.

Il lancio dei siluri

L'automobile si dirige subito verso il Silurificio di Fiume. Lungo il percorso la folla che si avvia al centro riconosce il Duce, si ferma, saluta romanamente, lancia fiori e grida il suo entusiasmo. Al Silurificio il Duce, ricevuto dai dirigenti, compie una minuta visita ai reparti dove gli operai sono intenti ai posti di lavoro e Lo salutano romanamente. Egli si ferma presso le delicate macchine, interroga, sorride approvando. Raggiunto il pontile di lancio, che si alza a guisa di torre sullo stabilimento, Egli assiste al lancio di prova di tre siluri, interessandosi vivamente a tutti i problemi tecnici inerenti e interrogando i dirigenti sulle condizioni delle maestranze.

Alle officine e agli scali

Mentre Egli assiste alle prove di lancio — che riescono in modo perfetto — gli operai si radunano sul piazzale dello stabilimento e quando il Duce, lasciato il pontile di lancio, passa fra loro, la manifestazione con la quale viene salutato dice tutto l'entusiasmo di questi operai e la loro infinita gratitudine.

Staccatosi a stento dagli operai del Silurificio che Lo hanno accompagnato correndo verso i Cantieri, il Duce si reca a visitare le officine e gli scali sui quali i fiumani forgiano le navi d'Italia. Anche qui, ricevuto dai dirigenti, il Duce ha voluto percorrere attentamente i vari reparti, interrogando spesso i tecnici sui lavori in corso e sui problemi del Cantiere.

Egli ha visitato gli scali sui quali si alzano le potenti sagome di due navi, ha visitato le officine carpentieri, ha voluto vedere le darsene, le officine meccaniche e il refettorio operaio.

In ogni reparto che aveva tutti i suoi operai intenti al lavoro, il Duce ha sostato parecchio tempo osservando l'opera dei singoli, interrogando qualche operaio, chiedendo ai dirigenti cifre e ragguagli.

Il Duce nel Suo giro nel cantiere è stato accompagnato dalla più commossa manifestazione degli operai che, pur non lasciando il lavoro, trovano modo di gridarGli la loro riconoscenza.

Alla fine della visita nel piazzale gli operai radunati hanno ripetuto al Duce, con una manifestazione di altissima fede, tutta la loro fervida gratitudine.

Nel frattempo la notizia dell'arrivo del Duce diffusa in tutta la città, fa sì che la popolazione si incolonni in massa verso il centro. Durante il percorso compiuto dal Duce per recarsi dai cantieri navali alla Romsa, l'automobile passa fra due ali di popolo che solo un altissimo spirito di disciplina tiene allineate.

Il Duce assiste al lancio di un siluro

Riconoscenza di lavoratori al Fondatore dell'Impero

Fiori e bandiere, mani alzate nel saluto romano e grida accompagnano il Duce verso la Raffineria di olii minerali S. A. dove è a riceverLo il direttore generale De Maineri che accompagna il Duce nella minuziosa visita durante la quale Mussolini si interessa sulla produzione e l'organizzazione di questa industria. Egli visita tutti gli stabilimenti soffermandosi particolarmente ai nuovi impianti in costruzione per la produzione dei lubrificanti.

Il Duce sosta, sempre accompagnato da manifestazioni ardentissime degli operai, al reparto distillazione, a quello edeleano lubrificanti, al Dopolavoro Aziendale ed infine visita la costruzione dove troveranno posto gli uffici.

Nell'edificio del Dopolavoro si intrattiene a colloquio con il comandante della Divisione «Bergamo».

Per oltre 20 minuti il Duce sosta alla «Romsa» interrogando il direttore generale sui dati di produzione, sulle paghe operaie, sui periodi di attività e in genere sui problemi dell'industria.

Nel cortile dello stabilimento è accolto dal grido riconoscente e fedele di centinaia di uomini e donne che ripetono al Fondatore dell'Impero la voce fedele di Fiume e del Carnaro.

Entusiasmo di operaie

Un'altra simpaticissima manifestazione si svolge alla Manifattura tabacchi, dove 600 operaie abbandonano le macchine e le sale e circondano il Duce con un tale commosso, ardentissimo tributo di affetto da dare a questo loro atto l'alto significato della riconoscenza e della fede che anima tutte le donne fiumane. Il Duce sosta a lungo tra la massa acclamante, visibilmente compiaciuto dell'entusiasmo schietto di queste forti popolane, alcune delle quali Egli ha voluto interrogare.

Sempre accompagnato dai dirigenti della Manifattura, Egli visita quindi particolarmente lo stabilimento fra continue festose manifestazioni alle quali Egli risponde sorridendo. Le donne della Manifattura accompagnano Mussolini fin sulla strada dove è in attesa un'altra folla e dove le due manifestazioni si fondono trovando momenti altissimi.

Il Duce, in piedi sulla macchina, più e più volte risponde al saluto della folla che, appena Egli parte per dirigersi verso Cosala, si riversa in piazza.

A Cosala

Sempre tra applausi fervidissimi, lancio di fiori, sventolio di bandiere, il Duce si reca verso il Colle Sacro ai Caduti fiumani, verso quella cripta di Cosala che è il simbolo della fede inesausta della città eroica. Una grande corona di alloro, legata con un nastro sul quale è scritto «Il Duce», viene deposta al centro del Sacrario dove Egli, che precede di qualche passo il gruppo delle gerarchie, si ferma in raccoglimento.

La Sua figura nella suggestiva cornice del Sacrario invaso dalle luci marine dei suoi cristalli, sembra la meravigliosa figurazione della Patria riconoscente ai suoi morti.

Nella Chiesa votiva

Il silenzio del Duce dura qualche momento. Quindi Egli si volta e lentamente, percorrendo le corsie, si avvia verso l'esterno, dove nel frattempo si è raccolta una massa imponente di folla che, pur rispettando il Suo raccoglimento, Gli manifesta la propria infinita gratitudine e il proprio affetto.

Dal piazzale Egli sale verso la sovrastante Chiesa votiva da Lui voluta ed eretta per la Sua alta munificenza. Il Duce mostra di ammirare l'originale bellissima costruzione che si eleva come un canto perenne sul Sacrario dei Caduti.

All'entrata della chiesa il Duce è atteso da S. E. il Vescovo, mons. Camozzo, che lo accompagna nella visita; con il Vescovo Egli si avvia verso l'altare, dove si inginocchia, avendo a fianco sempre mons. Camozzo, e dove sta per alcuni momenti in raccoglimento.

Quando Egli esce dalla chiesa la piazza e le vie circostanti sono piene di gente che ha seguito con commossa curiosità la Sua visita alla chiesa. Tra la folla è una donna a nome Saiz, che tiene raccolti intorno a sè quattro bambini. Il Vescovo la indica al Duce, aggiungendo che quella popolana è madre di dieci figli. Il Duce avvicina la madre prolifica che alza il suo grido d'amore al Duce con tale sincero slancio che la folla ammutolisce.

Il Duce parla alla donna con quell'accento che solo Lui sa trovare per il Suo popolo e che è premio per tutta una vita. Ella, con gli occhi bagnati dalla commozione, bacia la mano del Duce.

Quando Egli riprende il cammino gli applausi scoppiano commossi e le grida si elevano calorosissime verso il cielo. Non è casa in quest'ora che non sia vuota e mentre il corteo delle macchine si avvia verso il centro la folla precede correndo la stessa corsa delle automobili e cerca di invadere la piazza urtando contro l'altra folla che già la occupa.

Piazza Dante, Corso Vittorio Emanuele III, Largo XXX Ottobre, incastonano, con l'allineamento delle case, una vera marea di popolo. Bandiere, fazzoletti, mani alzate a salutare dànno a questa massa l'aspetto d'una grande selva percossa dall'uragano.

L'omaggio ai Caduti per la Causa

Il Duce, intanto, sceso dall'automobile in piazza del Municipio, percorre la galleria ed entra alla Casa del Fascio dove si ferma davanti al suggestivo Sacrario dei Caduti per la Causa.

Gli squadristi, le gerarchie, i comandanti militari sono schierati sulle scale e nelle sale. Il Duce, reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, sale accompagnato dal fervido omaggio delle vecchie fedelissime Camicie Nere, percorre i saloni e si affaccia al balcone. La manifestazione che Lo saluta supera tutte le altre della mattinata. Fiume è tutta qui raccolta intorno al suo Duce. Egli chiede il silenzio e la folla ammutolisce, ma poi scatta in un nuovo grido di incontenibile gioia. Sono al Suo fianco S. E. Host Venturi, il Federale Ongaro e tutte le gerarchie.

Il Federale lancia il grido: «Salutate nel Duce il Fondatore dell'Impero», e la folla risponde con rombo che sa di tuono. Il Duce mostra di voler parlare e si fa il silenzio, e tutti i volti sono protesi, tutti gli occhi sono fissi nei Suoi occhi..

L'alta parola alla moltitudine

Nella città Egli ha ritrovato intatto lo stesso animo ardente della vigilia

Il Duce ha salutato il popolo di Fiume italianissima, legionaria e fascista, ove ha ritrovato intatto lo stesso animo ardente della vigilia.

Gli applausi interrompono la breve locuzione del Duce. Dalla folla partono applausi a cui il Duce risponde con benevoli sorrisi e gesti di mano. Mille, mille e mille occhi si affissano nel volto serenissimo del Duce bevendo le Sue parole con una commozione profondissima, quella commozione forte che è caratteristica dello spirito generoso della città olocausta. La folla applaude sempre, grida, invoca il Duce al balcone più e più volte, e solo quando Egli si ritira definitivamente si avvia correndo versa l'idroscalo.

E' come un'ondata tumultuosa che dalla piazza si riversa lungo le rive. Il popolo fiumano vuole vedere ancora il Duce, sia pure per pochi attimi e gridarGli tutta la sua devozione appassionata, la sua riconoscenza, la speranza ch'Egli torni presto.

Doppia paga

Il Duce prima di lasciare la Casa del Fascio ha disposto che oggi a tutti i lavoratori di Fiume debba essere corrisposta doppia paga. Reso ancora una volta omaggio al sacrario dei Caduti il Duce percorrendo la Piazza Municipio, la Via Ciotta, Via De Amicis e la riva si avvia all'idroscalo, dove Lo attende l'alto fervidissimo saluto di Fiume.

La folla gremisce le rive, i moli e i piroscafi, è salita sulle gru, sulle tettoie, sui balconi, occupa i tetti in modo inverosimile. Ogni sporgenza è animata dalle persone.

Mentre il Duce sale sul motoscafo tutte le voci di Fiume ripetono in modo altissimo il ringraziamento e la riconoscenza della città, urlano le sirene, le campane suonano a festa; ma la voce del popolo è più forte di ogni altra voce. Il Duce è ora sul motoscafo con le gerarchie e col Sottosegretario alle Comunicazioni. L'idrovolante «I-Mare» viene rimorchiato verso l'imboccatura del porto. Anche il motoscafo segue l'idrovolante mentre la voce del popolo fiumano grida ancora la sua fede fervidissima al Duce.

La partenza

Alle 10.55 Benito Mussolini prende posto sull'apparecchio e, indossata la tenuta di volo, impugna i comandi. Pochi attimi dopo l'apparecchio decolla e con ampio magistrale giro passa a bassa quota sulla città, empiendo del rombo dei suoi motori le vie e le piazze, dalle quali ancora si alza il saluto della folla.

Fazzoletti e bandiere accompagnano con uno sventolio che è il riflesso del fervore della cittadinanza, il volo dell'apparecchio che passa rombando sulla città e punta, freccia scintillante, verso il Carnaro.

CARLO TIGOLI

Il Maresciallo Badoglio

partito in volo da Tirana per Coriza

TIRANA, 24

Stamane il Maresciallo Badoglio, accompagnato dai Generali Guzzoni e Ranza, è partito in volo per Coriza, salutato all'aeroporto dal Luogotenente Generale, dal Presidente del Consiglio con tutti i membri del Governo, dall'Ispettore e dal Federale del P. N. F. nonchè da alte personalità militari e politiche.

Parigi approfondisce

il solco d'odio e di sangue che la divide da Roma

ROMA, 24

Concludendo la rassegna della politica francese contro i cittadini italiani, il *Giornale d'Italia* dice che ancora una volta i fatti sono più eloquenti delle parole. Essi smentiscono nella loro drammatica realtà le sorridenti parole di Daladier, che dipingevano il quadro di una serena vita tranquilla dei novecentomila italiani residenti nei territori francesi. Sono dimostrate la volontà e l'opera della persecuzione.

Errori che si scontano

E' rivelata la vera caccia all'uomo, ed essa crea un nuovo problema morale e politico aperto fra l'Italia e la Francia. Il problema morale è evidente. Questa politica francese della violenza contro l'italiano che difende il suo diritto nazionale e contro il Fascismo che ne custodisce e ne ravviva la fede, questa politica che tenta di evirare la nazionalità italiana e innestarvi una cittadinanza nuova per fare uomini e ingrossare le file dell'esercito francese, è anzitutto un'aperta offesa al «jus gentium», al diritto riconosciuto nella civiltà.

I francesi amano vantare i loro meriti nella civiltà del mondo, nell'ospitalità nazionale e nel rispetto delle libertà e dei diritti dell'uomo. Epperò nella loro politica contro gli italiani rivelano l'opaco e offensivo disprezzo per tutti questi principi acquisiti all'elementare onestà dei rapporti internazionali. L'Italia della cosiddetta dittatura riconosce sui suoi territori questi diritti ai francesi. La Francia della vantata libertà non li riconosce agli italiani. E in nome dei più alti valori umani e nazionali, la Francia apre un nuovo conto, sempre ponderoso, da pagare all'Italia, che annota e attende.

Questa politica francese è pure una nuova flagrante violazione di un trattato internazionale, ossia della Convenzione di stabilimento tra l'Italia e la Francia, firmata a Roma il 3 giugno del 1930. Infatti la libertà di entrata e uscita, stabilita nell'art. 1 della Convenzione, non è più riconosciuta in Francia agli italiani, ai quali si chiude spesso la porta e s'impone in forma sommaria l'espulsione. I diritti privati e civili stabiliti dall'art. 2, non esistono più per gli italiani residenti in Francia. Gli italiani sono infatti sottratti ad ogni tutela e perseguitati e colpiti dalla stessa autorità francese nei loro diritti di libero lavoro.

Insidia criminosa e incivile

L'articolo quarto della Convenzione stabilisce che i cittadini di ciascuna delle altre parti contraenti saranno esenti sul territorio dell'altra parte, da ogni servizio militare personale. Queste disposizioni denunciano come un evidente crimine politico l'azione francese diretta a carpire agli italiani, con l'insidia o con la minaccia, l'impegno dell'arruolamento nell'esercito francese, attraverso l'abbandono della loro cittadinanza italiana.

Altre violazioni contro la Convenzione sono quelle che riguardano il trattamento fatto ai lavoratori italiani, specie in Tunisia, e l'azione francese che viene ora svolta per colpire direttori e insegnanti italiani delle Scuole e dei Doposcuola. Tutto ciò dimostra che un altro atto internazionale, che riassume l'elementarietà dei più generali rapporti fra l'Italia e la Francia, è violato. Un'altra carta diplomatica è stracciata.

La visita al Silurificio (Fotografia Inc. Guatti)

Tripudio di popolo sulle rive (Fotografia Luchesich j.)

Collaborazione italo-tedesca in ogni campo

L'Ente per gli scambi tecnico-culturali inaugurato a Roma

ROMA, 24

Stamane alle ore 11 ha avuto luogo nella sede dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero «Irce», l'inaugurazione dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania, «Scit». Alla cerimonia, che ha rivestito carattere particolarmente solenne, sono intervenuti il Sottosegretario agli Esteri S. E. Bastianini, il prof. Zangara membro del direttorio del P. N. F. in rappresentanza del Segretario del Partito, il direttore generale della stampa estera in rappresentanza del Ministro Alfieri, il Prefetto, i presidenti dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, dell'«Irce», il vicepresidente dell'«Iri», il Commissario del Reich per la stabilizzazione dei prezzi S. E. Wagner, il dott. von Winterfeld presidente dell'Istituto germanico corrispondente a quello oggi inaugurato, venuti a Roma per presenziare questa cerimonia, unitamente ad una delegazione tedesca, l'Ambasciatore del Reich presso il Quirinale con alcuni funzionari dell'Ambasciata, alti funzionari del Ministero degli Esteri i rappresentanti di tutti gli altri dicasteri e altre autorità.

Il saluto del Conte Ciano portato da S. E. Bastianini

L'ampio salone dell'Istituto addobbato con bandiere italiane e germaniche era gremito di una numerosa folla di invitati che hanno applaudito e inneggiato al Duce, al Führer allorchè gli ospiti tedeschi accompagnati dalle autorità hanno fatto ingresso nel salone.

Ordinato il saluto al Duce e al Führer S. E. Bastianini ha detto:

«Camerati! Mi è molto grato portare il saluto del Governo fascista e quello particolare del Ministro degli Esteri a questa riunione con la quale si inizia il lavoro dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania. A poche settimane di distanza dall'entrata in vigore dell'accordo culturale italo-tedesco, Voi avete voluto subito iniziare l'azione pratica destinata a dare attuazione in un campo di così alta importanza a quel programma di collaborazione tra i due Paesi che nell'accordo culturale era stato disegnato e fissato ed è con vera soddisfazione che io esprimo a Voi e all'istituto per le relazioni culturali con l'estero il compiacimento del Governo per la prontezza con la quale avete organizzato questo nuovo ente, e ai camerati tedeschi cordiali e vivissimi ringraziamenti per l'iniziativa che essi hanno preso con la creazione della «Deutsche Italienische Studienstiftung» alle quali desidero far pervenire l'espressione dei fervidi voti del Governo fascista. Lo sviluppo dei rapporti culturali italo-tedeschi è parte essenziale del vasto programma di lavoro che la Germania e l'Italia hanno tracciato per rendere sempre saldi e profondi i vincoli che uniscono i due Paesi amici e alleati. Esso deve realizzare nella scienza, nella tecnica e negli studi quella perfetta solidarietà di intenti e di opere che viene realizzata nel campo delle relazioni politiche-economiche e militari e che caratterizza la ferrea alleanza esistente fra i due popoli, alleanza di forze come di spiriti di concezioni ideali come di interessi pratici, diretta a saldare in un blocco potente le due Nazioni che, rinnovate e potenziate dal genio del Duce e del Führer, si sono messe alla testa della storia dell'Europa per assicurare, in mezzo ad un mondo inquieto e in dissoluzione, le basi della civiltà.

L'azione dell'Ente illustrata da S. E. Volpi

S. E. Bastianini, dopo aver detto che la cultura investe tutte le attività dello spirito ed è in tutti i settori che bisogna lavorare e che l'attività cui il nuovo ente si dedica è delle più essenziali nella vita moderna, ha affermato che il Governo fascista attribuisce a questa iniziativa una eccezionale importanza, non solo per i valori spirituali che essa investe ma per i risultati che è giusto attendersene nel campo pratico.

Il Sottosegretario ha quindi concluso:

«Io vi rinnovo, camerati, il compiacimento del Governo, e a questo compiacimento si uniscono gli auguri più fervidi per la vostra nobile opera».

Successivamente S. E. Bastianini ha pronunciato, in lingua tedesca, brevi parole di saluto per gli ospiti e di auspicio per il nuovo ente che contribuirà ancor di più ad avvicinare i due popoli amici. Ha quindi preso la parola il Presidente dell'inaugurando Ente, S. E. il conte Volpi di Misurata, che ha pregato il Sottosegretario agli Esteri di voler rendersi interprete presso S. E. il Conte Galeazzo Ciano dei sentimenti di vivissima gratitudine dei dirigenti dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania, per l'incoraggiamento e l'appoggio ricevuto dal Governo italiano fin da quando sorse l'idea della fondazione di questo Ente. Dopo aver ringraziato le autorità e gerarchie partecipanti all'inaugurazione, il conte Volpi ha rivolto un saluto cordiale al Gauleiter Wagner e al dott. von Winterfeld ed ha poi precisato i limiti e la portata dell'azione che l'Ente intende svolgere, prevalentemente nell'ambito culturale ed economico in modo da contribuire efficacemente al potenziamento e al perfezionamento dei vincoli di stima, di rispetto e di amicizia fra le due Nazioni anche nel settore economico. «E' difatti evidente, ha continuato il conte Volpi che l'attività economica dei due Paesi ha necessità di svolgersi parallelamente, senza contrasti vicendevoli sui reciproci vantaggi e sui mercati mondiali, mediante una collaborazione attiva, mirante a superare le difficoltà comuni col prestarsi mutua assistenza, col favorire il perfezionamento reciproco, nelle branche in cui ciascuno dei due Paesi maggiormente eccelle; e ciò con quello spirito di solidarietà, in quella atmosfera di comprensione che si addice a due popoli che, per decisione dei loro Capi e per le circostanze della storia hanno unito i loro destini e le loro fortune e sono chiamati a compiere in comune una missione di civiltà nel mondo».

Il Gauleiter Wagner

Ha parlato poi il Commissario nazionale per la stabilizzazione dei prezzi, Gauleiter Joseph Wagner, il quale, dopo aver detto che, già da qualche tempo i tedeschi possiedono nella «Deutsche-Italienische Studienstiftung» di Berlino una istituzione parallela che tende ad intensificare le relazioni con l'Italia e che ciò dimostra meglio di ogni altra cosa l'interessamento con cui la Germania cura gli scambi culturali con l'Italia, ha rilevato che tali relazioni non si limitano ad uno scambio di parole cordiali o di occasionali assicurazioni di amicizia, ma che esse hanno un fondo assai concreto, di cui non è dato ancora valutare tutta la portata pratica.

L'economia tedesca, ha continuato Wagner, per la sua storia e per la sua struttura che le condizioni naturali le hanno impresso, segue sviluppi diversi da quella dell'Impero italiano. Ciò naturalmente non significa affatto che gli uomini responsabili dell'economia tedesca si disinteressino del modo in cui i problemi naturali dell'economia nazionale vengono affrontati e risolti in Italia. Noi seguiamo con ammirazione la piena ed adeguata organizzazione che il sistema corporativo ha dato all'economia italiana. Alla tramontata pretesa, in base alla quale forze nemiche vorrebbero escludere Germania e Italia dal loro posto al sole, unicamente in virtù di una sovrabbondanza di valori materiali, ambedue i popoli hanno contrapposto la vera forza del loro spirito risorto a nuovo, che di sè permea l'attività nazionale in tutta la sua interezza.

L'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania mi appare come una istituzione particolarmente promettente.

"Scambio perenne dei più nobili doni„

Possa la giornata odierna, ha terminato Wagner, che offre a noi tutti un quadro di sì cordiale e significativa amicizia, segnare lo inizio di uno scambio perenne dei più nobili doni che accomunano tra di loro le Nazioni e gli uomini, dei doni cioè, che lo spirito pensante e l'anima creatrice ci offrono.

Il presidente della «Deutsche Italienisce Studienstiftung», infine, ha pronunciato in lingua italiana un breve discorso, nel corso del quale, dopo aver espresso i suoi sinceri ringraziamenti per il tanto cortese invito che gli ha permeso di assistere personalmente alla cerimonia odierna, ha messo in evidenza la collaborazione economica e culturale tra i due Paesi, collaborazione che riceverà maggiore impulso dall'Ente tedesco e da quello italiano testè inaugurato. Tutti i discorsi — dai quali sono apparse evidenti le alte finalità di questo nuovo ente, che viene felicemente ad inquadrarsi nel vasto movimento di collaborazione tra le due Nazioni dell'Asse e viene ad inserirsi nel grande accordo culturale firmato mesi or sono — sono stati accolti da calorosi applausi. La cerimonia ha avuto termine col saluto al Duce e al Führer e tra i rinnovati applausi dei presenti, che hanno lungamente inneggiato all'indirizzo delle due Rivoluzioni.

Il Segretario del Partito a Verona per la recita del "Cesare„ di Forzano

ROMA, 24

Il Segretario del Partito assisterà domenica 2 luglio XVII all'Arena di Verona, alla rappresentazione del «Giulio Cesare» di Forzano, organizzata dall'Ente spettacoli lirici veronesi.

I Duchi di Kent assisteranno alle nozze principesche a Firenze

LONDRA, 24

Il Duca e la Duchessa di Kent partiranno in volo da Londra venerdì prossimo diretti a Firenze, dove assisteranno al matrimonio della Principessa Irene di Grecia, cugina della Duchessa, con il Duca di Spoleto.

S. E. Lantini alla conclusione del Convegno contro gli sprechi

TORINO, 24

A Torino s'è tenuta oggi la prima seduta del Convegno contro gli sprechi, che ha dimostrato la decisione concorde di sfruttare al massimo il materiale di recupero. Un'ampia discussione ne è seguita e il presidente, riassumendo l'importante dibattito, ha dichiarato che l'opera potrà essere intensificata in modo da pervenire a una completa concretizzazione.

I congressisti hanno quindi partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore dal Municipio a palazzo Madama. I lavori del Convegno si concluderanno domani, domenica, con l'approvazione delle mozioni conclusive che avrà luogo in seduta plenaria alla presenza del Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini.

Lo zucchero non mancherà

Precise assicurazioni contro voci allarmistiche

ROMA, 24

Da alcuni giorni le richieste di zucchero da parte dei consumatori hanno assunto un volume notevolmente superiore al normale, in seguito a voci di una deficienza di disponibilità in Paese, che si sono diffuse particolarmente nelle regioni ove il consumo è più elevato (Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Campania).

Voci del genere sono pienamente ingiustificate, poichè il Consiglio nazionale produttori zucchero è stato tempestivamente autorizzato a importare dalla Boemia il quantitativo di zucchero necessario ad assicurare la saldatura della corrente campagna saccarifera con quella 1939-40 che avrà inizio il 1.o agosto p. v. e la cui produzione sarà largamente sufficiente a coprire il fabbisogno del Paese sino al 31 luglio 1940-XVIII.

Lontanissima scossa di terremoto registrata a Bari

BARI, 25

Questa notte gli Osservatori cittadini hanno registrato una scossa di terremoto a circa 10 mila chilometri di distanza.

La solenne consegna a Maffio Maffi del "Premio Firenze„

FIRENZE, 24

Nel Salone dei Duecento, in Palazzo Vecchio, è stato solennemente consegnato il «Premio Firenze» per l'anno XVII al dott. Maffio Maffi, direttore della Nazione, per la sua opera «Cleopatra contro Roma». Nella magnifica sala ove prestavano servizio d'onore valletti e vigili del Comune, oltre a S. E. il Prefetto, al Federale e al Comandante del Corpo d'Armata, si erano date convegno tutte le autorità e gerarchie della Provincia e i maggiori esponenti della cultura e dell'arte. Numerosissime le adesioni, tra cui quelle dei Ministri Alfieri, Bottai e Solmi. Dopo il saluto ordinato dal Federale, il Podestà ha invitato Maffi a prendere posto al tavolo d'onore e gli ha consegnato il premio, tra gli applausi calorosissimi dei presenti.

L'Accademico E. T. Marinetti ha poi fatto l'elogio del premiato, rilevandone la vita di palpitante patriottismo, la figura di combattente, l'ingegno volitivo e l'opera che ha minutamente analizzato, facendone risaltare la virtù di sintesi ed i pregi storici e letterari.

Come il Duce onora i veliti del grano

La premiazione nazionale avverrà nella provincia vincitrice

ROMA, 24

Il Duce ha stabilito che la consegna annuale dei premi ai vincitori del concorso nazionale per la Battaglia del grano non abbia più luogo a Roma, ma in quella provincia che più di ogni altra avrà dimostrato di meritare nel campo della produzione granaria questo ambitissimo onore. Il Duce interverrà all'adunata per la distribuzione dei premi stessi. Tale decisione del Duce è stata comunicata dal Ministro per l'Agricoltura S. E. Rossoni alla commissione dell'Agricoltura al Senato in occasione dell'esame dei provvedimenti riguardanti la continuazione dell'attività per la Battaglia del grano.

La Commissione dell'Educazione nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha approvato, con alcune modificazioni, i seguenti provvedimenti:

Insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle scuole medie; disposizione eccezionale per i professori medi e universitari di cittadinanza straniera; provvedimenti per l'Ente Nazionale per l'educazione marinara; concorsi speciali a cattedre di scuole medie; istituzione di un Istituto Nazionale di alta matematica; creazione del R. Istituto centrale del ristauro presso il Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il fabbisogno nazionale ormai ampiamente coperto

ROMA, 24

A proposito del prossimo raccolto di grano, sul quale i soliti settori dell'antifascismo hanno voluto formulare previsioni azzardate in base alle vicende climatiche non sempre favorevoli, il Giornale d'Italia ricorda che il fabbisogno annuo di frumento per l'alimentazione della popolazione si aggira nel nostro Paese sui 70-75 milioni di quintali, dei quali circa 50-55 milioni di grano tenero, prevalentemente destinato alla panificazione e i rimanenti costituiti da grano duro, impiegato soprattutto nella produzione delle paste alimentari e che, per effetto della battaglia del grano, dal 1932 in poi il contributo di grano estero per tale fabbisogno si è ridotto a cifre trascurabili.

Nel periodo 1.o luglio 1937-30 giugno 1938, le nostre importazioni di frumento tenero ammontarono complessivamente a 2.557.920 quintali, mentre nello stesso periodo venivano da noi esportati tanti derivati che ragguagliati a frumento, dànno 1.021.949 quintali, cosicchè in realtà le importazioni nette per il consumo si ridussero a soli 1 milione, 533.970 quintali. Quanto al frumento duro, nello stesso periodo sono stati importati appena 36.900 quintali contro una esportazione di 292.541 di derivati ragguagliati a frumento, cosicchè per questa specie di grano si è avuta in sostanza una esportazione netta di quintali 255.641.

Tenendo conto che il raccolto dell'estate 1937 è risultato di quintali 60.154.100 per il grano tenero e 20.481.400 per il grano duro, è agevole convenire che il grano estero è entrato in proporzione pressochè ininfluente nella determinazione del fabbisogno nazionale che, escluse le semine, è stato di quintali 74.675.740 nel periodo indicato. Nella campagna commerciale in corso che, iniziatasi il 1.o luglio 1938, si chiuderà il 30 giugno prossimo, la nostra produzione granaria si è notevolmente avvantaggiata anche dal punto di vista della costituzione delle riserve. Se si pensa inoltre che nell'attuale campagna la superficie seminata a frumento è stata superiore all'anno scorso e che la tecnica culturale più ampliamente applicata ha assai contribuito a neutralizzare gli effetti della eccessiva piovosità, si può arguire che, se la produzione in via di raccolto non risulterà probabilmente superiore a quella dell'anno precedente, non potrà discostarsi molto dagli 80 milioni di quintali

Giornalisti nordamericani nell'Agro Pontino

LITTORIA, 24

E' qui giunto un gruppo di giornalisti nord-americani ospiti in Italia del Ministero della C. P., i quali dopo una visita alla sede dell'Opera Nazionale Combattenti hanno proseguito per l'idrovoro del Mazzocchio e le zone appoderate, prendendo vivissimo interesse alle realizzazioni compiute dal Regime e ritraendo numerosissime fotografie della campagna florida di messi. Al termine della visita, gli ospiti hanno espresso la loro profonda ammirazione per le conquiste del lavoro italiano.

La riattivazione della linea dall'Italia ai porti russi

Interesse in Bulgaria

SOFIA, 24

Negli ambienti marittimi di Varna si nota con interesse la riattivazione della linea italiana di navigazione diretta nei porti della Russia. La linea Adriatico-Mar Nero, che da Costanza andava direttamente a Trebisonda, prossimamente, invece, da Costanza andrà a Batum e poi a Trebisonda.

Bollettino meteorologico

24 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+28	+22
Roma	var.	misto	+29	+19
Milano	—	—	—	—
Torino	dim.	misto	+25	+16
Genova	var.	cop. m.	+23	+20
Sanremo	staz.	misto, m.	+23	+18
Venezia	staz.	misto, m.	+27	+23
Trento	—	—	—	—
Bolzano	—	coperto	+27	+18
Bologna	dim.	sereno	+29	+22
Firenze	dim.	misto	+28	+17
Rimini	dim.	—	—	—
Ancona	staz.	misto	+24	+21
Napoli	dim.	ser., cal.	+29	+20
Foggia	dim.	sereno	+31	+21
Bari	dim.	misto, cal.	+32	+21
Lecce	dim.	misto	+31	+20
Taranto	dim.	misto, ag.	+27	+20
Messina	dim.	ser., cal.	+31	+19
Palermo	dim.	ser., cal.	+30	+17
Catania	dim.	sereno, m.	+27	+20
Cagliari	staz.	misto, m.	+31	+17
Sassari	aum.	misto	+25	+15
Tripoli	aum.	misto, m.	+40	+26
Bengasi	aum.	ser., cal.	+26	+17
Rodi	aum.	ser., m.	+24	+21

Previsioni del tempo. Tempo instabile. Alternative di annuvolamenti e schiarite. Venti meridionali, possibilità di temporali, mare agitato. Assistaereo, Venezia.

LE INVINCIBILI AVIAZIONI DELL'ASSE

Valle giunto in Germania per completare i colloqui militari

Hitler a Monaco per ricevere i 500 combattenti italiani

BERLINO, 24

Il Sottosegretario di Stato alla Aeronautica italiana Gen. Valle ha atterrato stamane alle 11, a bordo del suo poderoso trimotore, sul campo militare di Staaken, situato alle porte di Berlino, dove si erano trovate ad accoglierlo numerose personalità: il Sottosegretario tedesco all'Aeronautica Gen. Milch, il Gen. Stumpf, il Gen. von Witzendorf e diversi altri Generali comandanti di gruppi aerei o capi dei maggiori reparti del Ministero dell'Aeronautica del Reich, l'Ambasciatore Attolico, l'addetto aeronautico italiano Gen. Liotta e i Generali Infanti e Bernasconi.

Ospite di Göring

Mentre le compagnie d'onore degli avieri presentava le armi e la fanfara intonava gli inni dei due Paesi, il Gen. Valle è sceso dall'apparecchio seguito dal Gen. Scaroni, dal colonnello Raffaeli e da altri due ufficiali superiori. Il Generale Milch ha con cameratesca cordialità dato il benvenuto al Generale Valle che, dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore, ha salutato ad uno ad uno tutti i presenti e, accompagnato poi dal Gen. Mich, si è recato all'Esplanade.

Nel pomeriggio stesso il Gen. Valle è partito in compagnia del Gen. Milch per il Meklemburgo, ospite di una riserva di caccia del Maresciallo Göring. Ivi si svolgeranno nella solitudine della campagna i colloqui inerenti alla collaborazione fra le aviazioni dei due Paesi alleati.

In tutti i giornali berlinesi è pubblicata oggi la fotografia del nostro Sottosegretario all'Aeronautica accanto a quella di Göring e del Gen. Milch. La stampa nazionalsocialista dedica all'ospite italiano calorose parole di saluto ricordando il suo brillantissimo passato ed esaltando la gloriosa aviazione dell'Italia. L'*Angriff* ricorda che il Gen. Valle è giunto per la prima volta in volo a Berlino alla fine del giugno 1936 per ricambiare la precedente visita a Roma del Maresciallo Göring.

I grandi giornali di Londra e di Parigi dedicarono allora all'avvenimento poche righe. Può darsi che anche questa volta accada la stessa cosa; «ma gli Stati maggiori — soggiunge il giornale — si interessano già d'ogni minuto particolare di questa visita. L'incontro ad Innsbruck di Pariani e Keitel, quello di Milano di Ciano e von Ribbentrop, la visita del Ministro degli Esteri italiano a Berlino e la firma del patto d'alleanza delle due Potenze totalitarie, la visita del Gen. von Brauchtsch a Tripoli, il viaggio in Italia del capo dello S. M. della S. A. e quello in Germania del capo di S. M. della Polizia, le conversazioni di Göring a Roma con il Duce e i Ministri Ciano e Valle, l'incontro a Friedrichshafen di Roeder e Cavagnari, sono tutte tappe di una rapida fusione delle forze spirituali e militari delle due Nazioni, il raggiungimento di un potenziale bellico effettuato con una precisione che l'intesa non seppe realizzare neppure nel corso delle più pericolose fasi della guerra mondiale. Nel momento in cui le grandi democrazie perseguono una politica di accerchiamento, si vede come le forze unite della Germania e dell'Italia costituiscono l'unico decisivo fattore di pace rimasto nella travagliata Europa.

L'Italia prima nel mondo anche nel volo stratosferico

Gli argomenti che saranno trattati fra il Gen. Valle e il Maresciallo Göring non sono un segreto e verranno discussi nei loro aspetti strategico, tecnico e politico. Il cordiale cameratismo di due entusiasti e celebri aviatori determinerà la schiettezza e il realismo. Dei risultati delle conversazioni di questi giorni naturalmente nulla trapelerà all'opinione pubblica, ma si può essere certi che nei colloqui fra il Ministro italiano e il Ministro tedesco non esistono ormai punti oscuri e dubbi.

In un intervista concessa prima di lasciare Roma, il corrispondente del *B. Z. am Mittag*, il Generale Valle ha detto fra l'altro che gli italiani sono fieri ed orgogliosi di sapere che l'ala fascista e quella della Nazione alleata vantano i principali primati mondiali. Accennando poi al volo stratosferico ha sottolineato, quanto anche in questo campo l'aviazione fascista ha saputo realizzare aggiungendo che tali realizzazioni segnano altrettante vittorie della moderna civiltà. Rispondendo poi ad una domanda circa il presumibile raggio di azione dell'arma aerea fascista, il Generale Valle si è richiamato al discorso da lui pronunciato alla Camera nel 1937 affermando che nessun punto del Mediterraneo potrebbe considerarsi sicuro dagli attacchi dell'ala azzurra. Infine ha sottolineato il sempre più intenso ritmo produttivo dell'industria dell'aviazione italiana che è attrezzata per coprire qualsiasi fabbisogno in qualsiasi circostanza.

Tutti i giornali danno notizia della nuova grandiosa affermazione dell'ala italiana e cioè del volo stratosferico effettuato dal colonnello Pezzi. Si tratta, commenta il *B. Z. Am Mittag*, di una nuova dimostrazione della poderosa efficienza dell'arma aerea fascista, che, nel campo acrobatico, come in quello del volo stratosferico, vanta un ineguagliabile primato.

Il *Führer* è giunto iersera a Monaco per ricevere oggi i 500 combattenti italiani che, guidati da Carlo Delcroix, Amilcare Rossi e Baccarini, compiono quivi la prima tappa della loro visita in Germania, che sarà caratterizzata da festose ed entusiastiche accoglienze consacranti il più vivo cameratismo militare tra i due Paesi dell'Asse. I giornali della sera dedicano la prima pagina ai combattenti italiani che giungeranno oggi alle 11.14 e rivolgono loro entusiastiche parole di saluto.

I reati valutari

In quali casi sarà applicata la pena di morte

ROMA, 24

A proposito del nuovo disegno di legge sui reati valutari, si apprende che, non appena esso sarà stato elaborato, verrà presentato a un prossimo Consiglio dei Ministri e successivamente alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni ed al Senato del Regno.

La pena di morte sarà inflitta per i reati più gravi i quali, secondo il R. D. L. 5 dicembre 1938-XVII attualmente in vigore, sono raffigurati nei casi seguenti:

1) Quando il trasgressore, essendo dedito alle violazioni valutarie, viva abitualmente, anche in parte soltanto, dei proventi delle violazioni stesse;

2) quando, essendo i trasgressori in numero di tre o più, si siano associati allo scopo di commettere più violazioni;

3) quando, per le qualità personali e sociali del colpevole, il medesimo dovesse essere consapevole del nocumento che dal fatto sarebbe potuto derivare all'economia nazionale

I terroristi irlandesi all'opera

Tre bombe scoppiano a Londra nella zona di Piccadilly ferendo dozzine di persone

LONDRA, 24

Poco dopo le 22 una tremenda esplosione ha causato un vivissimo panico in tutta la zona di Piccadilly Circus, nel cuore di Londra. Si dice che si sia trattato di una bomba collocata dai terroristi irlandesi presso l'ingresso di un ristorante cinese. Tre persone sono rimaste ferite.

La violenza dell'esplosione è stata tale che una dozzina di persone sono state gettate al suolo. Tutti i vetri di un largo raggio intorno sono andati in frantumi, mentre le vetrine dei negozi sono state svuotate delle merci esposte dallo spostamento d'aria. Subito dai numerosi teatri, cinematografi e locali pubblici vicini tutti gli spettatori sono usciti all'aperto, vivamente allarmati. L'affollamento intorno al punto dell'esplosione si è fatto così denso, che le autoambulanze e le automobili della polizia hanno dovuto faticare non poco per raggiungerlo.

I periti di Scottland Yard dicono che si è trattato di una grossa bomba carica di melinite. Duecento agenti hanno subito circondato Piccadilly Circus e hanno meticolosamente esaminato i documenti di tutti coloro ch'erano rimasti dentro i cordoni.

L'eccitazione della folla si era appena attenuata che altre due esplosioni si sono verificate a pochi secondi di distanza, una vicinissima al luogo della prima, e l'altra di fronte alla sede della Lloyd Bank, nello Strand. Le grandi vetrate della Banca sono andate in frantumi e sono cadute su un gruppo di persone in attesa di un autobus, ferendone sei abbastanza gravemente. Anche le grandissime vetrate di robusto cristallo del Teatro «Lyceum» sono andate in frantumi assieme a quelle della sede londinese della «City». Questa terza esplosione è stata ancora più potente delle altre due e la folla dei passanti è fuggita

I poliziotti, subito dopo, hanno fermato un individuo mentre la folla voleva linciarlo. Il traffico nelle vicinanze di Piccadilly Circus è rimasto congestionato per oltre un chilometro intorno.

Si riconosce che queste sono state le più temerarie manifestazioni terroristiche fin qui compiute dall'esercito repubblicano irlandese, il quale solo ieri è stato dichiarato associazione illegale e proibito dall'Eire. (United Press).

Chiusura delle frontiere fra Egitto e Palestina

CAIRO, 24

Si annuncia che l'autorità britanniche di Gerusalemme hanno deciso la chiusura delle frontiere fra Egitto e Palestina. Tutte le persone che transitano per la strada da Bir Sheba al confine egiziano dovranno essere munite di salvacondotto rilasciato dalle autorità militari.

Un popolo che muore

9 su 10 giovinette francesi non vogliono figli

PARIGI, 25

Dai risultati di un'inchiesta fatta presso ventimila giovanette francesi, risulta che il 65% di esse ha dimostrato una ignoranza completa dell'igiene infantile e che l'89% non conosceva il modo di alimentare un bambino. Queste cifre spaventose rivelano che i 9/10 delle ragazze interrogate sono, coscientemente o no, decise a non far figli.

COMUNICATI

L'A.C.E.G.A.T. comunica che il negozio di vendita apparecchi elettrodomestici di Piazza Caduti Fascisti N. 6, col giorno 26 m. corr., si trasferisce nei locali al pianoterra di via Genova N. 6

SCUOLA v. DIAZ 3
tel. 52-63
preparazione agli
ESAMI
autunnali - Corsi intensivi, riassuntivi.

COSTUMI BAGNO
e maglieria sportiva
MERCE BUONA
Prezzi convenienti
Maggia Sport
VIA IMBRIANI N. 11

Buda
CRESIME
Vasto assortimento REGALI
Prezzi ribassati VIA CARDUCCI 51

La sartoria Romanazzi
dalla VIA S. NICOLO' 34
si è traslocata
in VIA G. CARDUCCI N. 20
rispettivamente
VIA MURATTI 1, I p.
(Palazzo Assicurazioni Generali)

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

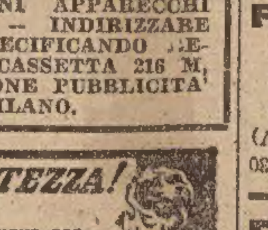
Il piroscafo olandese di I classe
"VULCANUS„
arriverà il 30 giugno e caricherà il 1.o luglio, accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO, e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e dei PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

Via Genova N. 19
Telefono N. 91-36
Grande vendita
modelli Bologna
a prezzi reclame
Confezioni Roma

L'abito per tutti
Interessatevi della svendita di pochi giorni che farà
Manfreda
Piazza Malta N. 3
di 3000 tagli di abiti stampati delle ultime creazioni
da lire 9.80 a lire 21 il metro
a un prezzo che è al disotto di quello di fabbrica. I tagli non sono esposti, ma vanno chiesti al banco

CERCANSI CONCESSIONARI SPECIALIZZATI VENDITA ED INSTALLAZIONI APPARECCHI RADIOAUTO. — INDIRIZZARE OFFERTE SPECIFICANDO REFERENZE A CASSETTA 216 M, PRESSO UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, MILANO.

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50.
Fabbricato in Italia



BILAX

PORTOROSE e TERME
Mezz'ora d'auto da Trieste
ALBERGO PALAZZO
200 stanze
Sport - Mondanità
CURE salso-bromo-jodiche
Informazioni alla Direzione dell'Albergo

Portorose
ALBERGO CASA ROSSA
Stanze con acqua corrente.
PENSIONE PREZZI MITI

TARCENTO
PERLA DEL FRIULI
Parco Albergo Ristoro
Tutti i comfort - trattamento familiare
Oggi 2 trattenimenti: ore 16 e 21 nel PARCO DANZE con
RIZZO e la sua orchestra

Istria
il sapone che risparmia mani fatica biancheria denaro

Stab. Ind. Salvetti & C. Pirano

FAGO
UN CAFFÈ SENZA FAGO NON VAL NULLA

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

DEPURATE
Il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale, 1-2 luglio
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XV)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 11-12.30; 18-19.30.
Le signore dalle ore 17 alle ore 18

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

I nervi dell'Inghilterra logorati dalle molte scosse

Isterismi e accasciamenti

10 giorni di Strang a Mosca: risultato zero - La situazione in Cina si aggrava ogni giorno - Chamberlain rifà la voce dolce alla Germania

LONDRA, 24

C'è un'atmosfera di profonda ansietà stasera a Londra. Tutti i ministri, contrariamente alle abitudini del sabato, sono rimasti in città. Solo Chamberlain si è spostato a Cardiff per pronunciarvi un discorso, ma farà ritorno domani.

Scatti contro l'Urss

Lord Halifax è rimasto tutta la giornata al Foreign Office dove le consultazioni diplomatiche si sono svolte con una febbrile attività. Non vi è dubbio che nei circoli governativi di Londra si giudica la situazione internazionale più grave di quella dei giorni scorsi, e si sente qua e là la strana voce di una possibilità di conflitto col Giappone a non lunga scadenza. E' inutile aggiungere che questo estremo pessimismo risiede quasi tutto fra le file dell'opposizione; come è inutile d'altra parte nascondere che il senso di vivissima preoccupazione è ormai universale ed ha invaso non soltanto gli ambienti politici ma anche l'uomo della strada. Una prima ragione del grande sconforto dell'opinione pubblica inglese è l'atteggiamento intransigente e sprezzante dei russi. Nessun giornale, nemmeno fra quelli che hanno bruciato incenso quotidiani per i signori del Cremlino, nasconde più l'accentuarsi del malumore per l'atteggiamento di Mosca. Il redattore diplomatico del *Times* parla di «sconfortante mancanza di progressi» e di «netto senso di disappunto». Il *Daily Telegraph*, impaziente, dice che ormai è giunta l'ora per i russi di parlare chiaramente e di dichiarare insomma che cos'è che vogliono o non vogliono e quale è il loro gioco.

Il *Manchester Guardian*, di cui sono note le simpatie per Mosca, è anch'esso scontento ed inquieto. «Da 10 giorni — scrive il giornale — Sir William Strang è a Mosca e i negoziati si ingarbugliano anzichè schiarirsi. Dopo sei settimane di discussioni, invece di fare un passo avanti, i negoziati hanno avuto il risultato di accrescere sempre più il sospetto reciproco e di far sì che i Governi dei paesi totalitari traggano pretesto da questo atteggiamento senza spina dorsale per tirare l'acqua al proprio mulino».

L'uomo della strada perde la bussola

Il *News Chronicle*, anche amicissimo dei Soviet, si lamenta dell'intransigenza di Mosca, «la quale — esso scrive — non ha fatto nemmeno un piccolo passo in favore della conclusione di un accordo». Questo linguaggio e quello di altri giornali dimostrano come anche la propaganda britannica si senta incapace di mentire più a lungo e di ingannare più a lungo il Paese. Ora la verità si sta facendo strada a poco a poco e le reazioni più vive e profonde.

Altra causa di sconforto è la situazione in Estremo Oriente. Il pubblico britannico, ammonito ormai dall'evolversi degli avvenimenti, comprende che anche a questo riguardo la sua stampa lo ha completamente ingannato e perciò nessuno crede più a ciò che scrivono i giornali sulle «parole forti» che Lord Halifax avrebbe detto ieri all'Ambasciatore giapponese e sull'effetto che dovrebbe fare a Tokio il discorso odierno del Primo Ministro a Cardiff. La prova di impotenza che il Governo britannico sta dando, non soltanto ai giapponesi, ma al mondo intero, è così netta e dolorosa che l'uomo della strada si domanda come sia possibile conciliare questa tacita sottomissione agli «intollerabili insulti» dei giapponesi con le roboanti frasi dei vari ministri e dello stesso Chamberlain sul magnifico risveglio armato della Nazione e sulla sua forza militare ormai decuplicata.

Dinanzi ai cartelloni dei rivenditori dei giornali che annunciano i nuovi oltraggi a cui sono stati sottoposti anche oggi i sudditi inglesi si ferma il popolino, commentando senza potersene rendere conto.

«Che succede dell'Impero se da quasi due settimane i giapponesi continuano a coprirci di vergogna e di ridicolo?».

La beffa continua

Il tono si sforza di rimanere moderato, ma è ovvio anche qui che, malgrado le enormi pressioni di White Hall per evitare che si getti acqua sul fuoco, vi è ovunque un vivissimo desiderio di vedere che questi intollerabili insulti vengano in qualche modo vendicati. Ma che cosa può fare Chamberlain con la catena della sua errata, cieca e testarda politica europea?

Il *Times* in un suo editoriale parla di colonie giapponesi in territorio britannico, quale ad esempio quella di Singapore, sulle quali l'Inghilterra potrebbe procedere a rappresaglie.

Il *Daily Herald* batte sullo stesso chiodo ed ugualmente fanno, dal più al meno, gli altri giornali. Ma fino a che punto simili rappresaglie sarebbero efficaci o non farebbero proprio il giuoco dei giapponesi e dell'Asse, obbligando l'Inghilterra a un conflitto su due settori così lontani l'uno dall'altro e dividere così in modo catastrofico le sue forze?

Frattanto le notizie che giungono dalla Cina sono sempre peggiori. A Tientsin il sig. Davis, agente onorario del Governo della Nuova Zelanda, è stato nuovamente denudato quest'oggi insieme con il figlio di un missionario, alla presenza non soltanto di uomini, donne e fanciulli cinesi, ma anche di parecchie signore di nazionalità europea, comprese naturalmente donne inglesi. Per 70 minuti, sotto il sole cocente, i due sono rimasti nudi come vermi, dopo di che è stato ordinato loro di vestirsi alla presenza del popolino che si era riunito per ridere alle spalle dei due denudati.

Il Console inglese continua ad inviare proteste, ma evidentemente queste non hanno nessun risultato.

Anche il blocco intorno a Tientsin si va restringendo e il fiume è rimasto oggi per oltre un'ora completamente sbarrato per dar modo ai nipponici di esaminare due chiatte cariche di verdura e di frutta. La vita diviene pertanto sempre più difficile e i prezzi delle derrate aumentano in maniera astronomica. Non v'è dubbio che, per quello che riguarda Tientsin, il blocco è stato fatto più severo di quello che fosse nei giorni passati.

Ombrello o spada?

Ma v'è di più: a Che Fu, a 10 miglia da Wej Hai Wej, ove trovasi una vasta colonia britannica, poichè la località è centro di base della flotta britannica durante l'estate, è scoppiato improvvisamente un movimento antibritannico che sta diventando minaccioso. Il Console inglese ha immediatamente telegrafato perchè venga inviata sul posto senza indugio una nave, ma è chiaro che nemmeno un simile invio potrà servire a nulla se davvero i nipponici hanno deciso anche qui di assediare gli inglesi come hanno fatto a Tientsin.

A Tsing Tao e nello Shantung è scoppiato un movimento antibritannico e manifesti violenti sono stati affissi dappertutto e perfino sui muri del Consolato di Granbretagna. In questi manifesti si bandisce il più assoluto boicottaggio contro gli inglesi e le merci britanniche. A Swatow i giapponesi hanno lasciato entrare qualche nave inglese che servirà di rifornimenti Hong Kong, che dipende interamente da Swatow. Ma anche qui da un momento all'altro i rifornimenti possono essere sospesi.

Nei circoli vicini a White Hall è impossibile conoscere quale azione si stia preparando. Lo *Star* scrive che Lord Halifax e il Primo Ministro Chamberlain vogliono ancora tentare fino all'ultimo la carta russa. Essi sarebbero cioè disposti ad accordarsi con Mosca a qualunque prezzo pur di giungere a un accordo che possa avere un effetto rapido e vantaggioso sulla situazione in Cina.

In altri termini, Chamberlain e Lord Halifax mirano a ottenere l'appoggio russo per avere le mani più libere con il Giappone. Ma altri pensano che giacchè l'accordo con i russi può considerarsi quasi irraggiungibile, il Governo cercherà di battere in ritirata, riprendendo con maggiore attività il lavoro diplomatico diretto a spingere innanzi il programma di pacificazione, che sembra ormai la più sicura àncora di salvataggio.

In veste d'agnello

Il discorso che Chamberlain ha pronunciato stamane a Cardiff, sfrondato dalle solite affermazioni, sembrerebbe confermare questa seconda ipotesi. Infatti, mentre il Primo Ministro ha parlato nuovamente di trattamento brigantesco e intollerabile fatto a sudditi inglesi da parte dei giapponesi e mentre ha ricantato il solito ritornello di condanna della forza, ha dedicato una buona parte del suo discorso a descrivere l'enorme fardello finanziario delle spese militari e lo straordinario vantaggio che si avrebbe con un accordo amichevole con la Germania.

Chamberlain, dopo aver tracciato il quadro generale della situazione europea, ha lamentato soprattutto che il futuro dell'Europa sembra oggi avvelenato da quella che egli ha chiamato una «campagna di falsità e di inauditi sospetti». I tedeschi hanno detto e ripetuto che la Granbretagna sta cercando di accerchiarla e che l'accerchiamento è fatto loro per negare la legittima e naturale espansione del loro commercio e per esercitare una pressione economica sempre maggiore che abbassi il loro livello generale di vita.

«Questo — ha esclamato Chamberlain — non è affatto vero».

E ripetendo qui le solite frasi relative al desiderio britannico di ricondurre la pace in Europa, il Primo Ministro ha affermato che se si potesse ristabilire una reciproca fiducia fra la Germania e la Granbretagna, molto lavoro si potrebbe fare insieme per sviluppare le risorse ancora latenti dei due Paesi. Ma egli si è affrettato ad aggiungere che un futuro così ottimistico rimarrà un sogno finchè la Germania non sarà pronta ad abbandonare il suo ingiusto sospetto sull'Inghilterra e mostrare di essere sinceramente disposta a parlare ragionevolmente con persone che vogliono ragionevolmente discutere.

In E. O. succede "qualcosa,,

«Ma purtroppo — ha proseguito Chamberlain — sta accadendo qualche cosa che ci ricorda che l'Europa non è il solo centro di agitazione nel mondo».

Rifacendo la storia della disputa che ha dato origine agli avvenimenti di Tientsin, il Primo Ministro ha qualificato di brigantaggio intollerabile e insultante la condotta assunta dai soldati giapponesi verso i sudditi britannici.

«Ma — ha aggiunto — le cose si sono complicate anche di più a causa di certe dichiarazioni pronunciate da parte di portavoce, i quali hanno detto che l'incidente è un pretesto per certe domande assai più estese e del tutto inammissibili per attaccare la politica che noi e altri Governi abbiamo perseguito finora in quelle regioni.

Fino al momento attuale nessuna domanda del genere è tuttavia stata fatta dal Governo giapponese e se la questione rimane confinata nei termini originari dovrebbe essere possibile una sistemazione della vertenza con negoziati.

Sono però costretto ad aggiungere che nessun Governo britannico potrebbe sottomettersi al dettato di un'altra Potenza in ciò che riguarda la sua politica estera e spero perciò che non vi sia nel Governo giapponese una simile intenzione».

Chamberlain ha poi affermato che il riarmo britannico ha fatto passi tali che ormai l'Inghilterra può guardare il futuro con calma. Egli ha anche accennato alla diminuzione della disoccupazione e alla ripresa delle costruzioni marittime ma non ha nascosto che tutti questi immensi sforzi costano al Paese oltre seicento milioni di sterline all'anno.

«Cifra — ha soggiunto — che sarà in parte provveduta da nuove tasse, ma in gran parte da prestiti che un giorno o l'altro bisognerà pur pagare».

Il peso degli armamenti

Egli ha quindi messo in rilievo ciò che vuol dire per una Nazione questo enorme fardello di spese improduttive.

«Ma verrà il giorno — ha affermato Chamberlain — nel quale bisognerà trovare una nuova occupazione a coloro che ora lavorano per il riarmo e trovare al tempo stesso nuovo denaro per pagare gli interessi dei debiti che stiamo facendo».

Dopo di che il Primo Ministro ha concluso ripetendo quelle che sono state le sue parole finali, che cioè «questo riarmo non minaccia nessuno e che se le Potenze vogliono unirsi a discutere per una soluzione pacifica delle questioni che agitano l'Europa, l'Inghilterra sarà sempre pronta ad aderire all'iniziativa».

«Noi non ci opponiamo a mutamenti — ha concluso Chamberlain — giacchè in un mondo mutevole bisogna di quando in quando apportare modifiche, ma siamo decisi ad opporci all'uso della forza laddove è possibile giungere a un'intesa con la discussione e la cooperazione».

TOKIO TIRA DIRITTO

Il blocco giapponese

rafforzato dall'occupazione di Ku-San

Altri 12 aerei sovietici abbattuti

TOKIO, 24

Il Capo dello Stato Maggiore dell'Impero, principe Kanin, ha avuto oggi un lungo colloquio con l'Imperatore. Nulla è stato comunicato ufficialmente sull'udienza imperiale, ma nei circoli bene informati si dice ch eesso abbia riguardato la situazione internazionale.

L'occupazione di Swatow da parte dei giapponesi ha avuto una enorme ripercussione in tutta la Cina meridionale e già se ne vedono gli effetti. Infatti nella provincia di Fukien le masse cinesi da qualche giorno sono in agitazione.

La provincia di Fukien contro Ciang Kai Schek

In varie adunate di popolo re e del regime di Ciang Kai Scek, sostenuto da alcune Potenze straniere. In uno dei raduni maggiori a Fukien le autorità cinesi hanno inviato un messaggio al comando nipponico di Swatow, invitandolo a risparmiare a Fukien gli orrori della guerra. Nei circoli giapponesi si è indignati contro i cinesi per la distruzione del Consolato nipponico di Swatov. Allo scoppio delle ostilità con la Cina il Console giapponese lasciò Swatow, affidando la custodia del palazzo del Consolato alle autorità cinesi. Il Consolato non solo fu distrutto, ma anche saccheggiato. Le autorità cinesi sono accusate di malafede per aver permesso la distruzione dell'edificio, dopo essersi impegnate a custodirlo. I giapponesi hanno pure constatato che tutte le scuole, officine e altri edifici giapponesi a Swatow hanno subito la stessa sorte.

Da Tientsin non si segnala nulla di nuovo nella situazione della Concessione inglese e di quella francese. Il controllo è sempre rigoroso ai posti di sbarramento nipponici. Le autorità della Concessione britannica vanno raccogliendo ed organizzando tutti gli elementi antinipponici della Concessione, segnatamente quelli del gruppo comunista, abbastanza numeroso.

La situazione a Tientsin è rimasta oggi immutata, fatta eccezione per un più rigoroso controllo giapponese della navigazione commerciale.

Il controllo delle Concessioni continua rigidissimo

Le sentinelle giapponesi continuano imperturbabili le perquisizioni con le forme e la meticolosità dei primi giorni ai sudditi britannici. Il segretario di uno dei più noti ed eleganti circoli di Tientsin, l'inglese John Whitewright, è stato fermato da una sentinella giapponese alla staccionata del campo di corse e obbligato a togliersi di dosso tutti gli indumenti della parte inferiore del corpo che sono stati naturalmente perquisiti. Gli indumenti sono stati quindi gettati fuori del recinto della perquisizione e il Whitewright ha dovuto raccoglierli e rivestirsi nel mezzo di una strada affollatissima di cinesi. I cittadini di altre Nazioni non hanno subìto alcuna molestia.

Il Console giapponese ha informato quello britannico che domani sarà rimesso in libertà il suddito inglese Giorgio Smith, arrestato diversi giorni or sono in seguito a un incidente con un poliziotto cinese. Corre voce questa sera che 300 russi bianchi abbiano organizzato per domani una dimostrazione entro la Concessione britannica in segno di solidarietà col Giappone. Da parte britannica si dice che non si devono temere incidenti, perchè per l'80 per cento si tratta di dipendenti di ditte inglesi della Concessione.

Da Sciangai si comunica che il blocco della costa cinese è stato ulteriormente rafforzato oggi dai giapponesi con uno sbarco e l'immediata occupazione integrale dell'isola di Ku-San, situata a 120 miglia a sud di Sciangai. Lo sbarco è stato effettuato da marinai sotto la protezione di navi da guerra e di aeroplani. Successivamente i giapponesi hanno occupato anche la vicina isola di Ta-Shan. Le due occupazioni permetteranno ai giapponesi di bloccare Ning-Po e di chiudere così un'altra via di rifornimento ai cinesi.

Marinai inglesi ubriachi

E' diffusa questa sera a Sciangai la notizia che due navi da guerra britanniche sono giunte a Che-Fu. La loro presenza in porto era stata richiesta da quel Console britannico signor John Coshill. Nessuna notiza è però qui giunta d'incidenti a Che-Fu e si ritiene che il Console si sia preoccupato della sicurezza dei 350 bambini raccolti nella Missione che si trova dinanzi alla città. Tanto a Pechino quanto a Sing-Tao oggi non vi sono state dimostrazioni antibritanniche.

A Hankou due marinai britannici in stato di ubriachezza hanno picchiato due cinesi che sono passati loro vicino trainando un rick-shaw. Le sentinelle giapponesi, testimoni del fatto, sono intervenute e hanno fermato i marinai britannici, i quali hanno incominciato a percuotere le sentinelle. Sono però intervenuti quattro gendarmi giapponesi, e i due marinai sono stati arrestati. Sono stati rimessi in libertà qualche ora dopo, quando il comandante della cannoniera britannica, al cui equipaggio i marinai appartenevano, ha presentato scuse ufficiali, riconoscendo la piena responsabilità dei marinai stessi.

L'Agenzia Domei *pubblica un dispaccio ricevuto dal confine mongolo-manciuriano, secondo il quale una sessantina di aeroplani sovietici hanno nuovamente violato, stamattina, la frontiera manciuriana. Tali apparecchi, provenienti dalla Mongolia esterna, hanno oltrepassato la linea di confine sorvolando il territorio mancese a nord di Buiner.*

Dodici di tali apparecchi sono stati abbattuti dai caccia giapponesi, che hanno costretto gli altri a rientrare alle loro basi.

Il Re del Belgio in Francia

BRUSSELLE, 24

Il Re parte da Brusselle stasera per recarsi in Francia ove si tratterrà per qualche giorno. Negli ambienti della Corte si mantiene il massimo riserbo circa la destinazione del Sovrano.

Imbarazzante domanda d'una deputatessa a Roosevelt

Perchè parla sempre di guerra?

WASHINGTON, 24

I ripetuti accenni di Roosevelt all'imminenza di una guerra europea non riescono graditi agli americani, che cominciano a preoccuparsi, non sapendo dove il loro Presidente attinge gli elementi per insistere con tanta pertinacia in una così catastrofica previsione.

La deputatessa Rogers ha portato la cosa al Congresso. Essa non solo ha affermato che agitando continuamente lo spauracchio della guerra il Presidente non fa gli interessi degli americani, ma lo ha invitato ad informare subito il Congresso delle ragioni che gli fanno credere imminente una guerra o a cambiare tono ed argomento. La Rogers ha, inoltre, proposto che la sessione delle due Camere sia prorogata per vigilare gli avvenimenti e controllare la politica del Governo.

La base di Malta

giudicata poco sicura dall'Ammiragliato inglese

LONDRA, 24

E' partita oggi da Portsmouth, diretta ad Alessandria d'Egitto, una nave-bacino della flotta britannica. Negli ambienti nazionali l'invio di tale nave ad Alessandria, anzichè a Malta come sarebbe avvenuto in altri tempi, viene considerato come una conferma che l'Ammiragliato ritiene che la base di Malta non può più essere considerata molto sicura.

Il Ministro del Sud Africa Pirow

riconosce legittime le richieste coloniali della Germania

BYDENBURG (Transvaal), 24

Pirow, Ministro della Difesa nazionale del Sud Africa, ha pronunciato un discorso affermando che la Germania dev'essere compensata della perdita dell'Africa del Sud e del Tanganica, poichè non è concepibile una pace durevole senza un giusto riconoscimento delle richieste coloniali tedesche.

In Romania si teme di essere andati troppo oltre e si riparla di "neutralità,,

BUCAREST, 24

I circoli ufficiali romeni continuano a mostrare una grande riservatezza nei riguardi dei problemi internazionali, però fanno di tutto per far sapere che la Romania non ha mutato il suo atteggiamento di neutralità nei confronti delle questioni che dividono gli Stati totalitari da quelli democratici. Per quanto riguarda i rapporti turco-romeni, che in occasione del recente viaggio ad Ankara del Ministro romeno degli Esteri furono presentati sotto la luce di un nuovo accordo che sarebbe intervenuto fra i due Paesi, negli ambienti di questo Ministero degli Esteri si continua ad affermare che nulla di nuovo sarebbe intervenuto nella vecchia alleanza turco romena e che nel corso della prossima settimana il sig. Gafencu, parlando al Senato, farebbe una dichiarazione con la quale verrebbero precisati tali concetti

LONDRA E IL MEDITERRANEO

Patente violazione del Patto di Pasqua

BERLINO, 24

Dopo aver a lungo nicchiato e tentato di sottrarsi al sacrificio, la Francia è stata costretta a mollare sotto la duplice pressione di Londra e di Ankara e la vediamo oggi masticare amaro e contemporaneamente abbozzare un sorriso, fare, come dicono i francesi, «buon viso a cattivo giuoco».

Il "pourboire,, ad Ankara

Addio Sangiaccato di Alessandretta! Eppure non è molto che udimmo dalla viva voce di Daladier la fiera parola che mai la Francia avrebbe ceduto un solo pollice del suo territorio. Che ne dicono in cuor loro i francesi, in questa faccenda tutti sciovinisti e imperialisti della più bell'acqua? Vero è che il no era per l'Italia ed è forse solo la circostanza che si tratta ora di saldare un altro anello della catena di accerchiamento, stavolta in primo luogo contro l'Italia, a far accettare il sacrificio ai francesi.

Così la Turchia intasca la prima mancia per i servigi da scherano che dovrà o che, meglio, ha promesso di rendere nel Mediterraneo orientale all'Inghilterra.

La stampa nazionalsocialista ha già più di una volta manifestato la sua meraviglia sulla nuova politica turca e la ribadisce oggi. Non è una politica lungimirante quella di Ankara; anzi è precisamente il contrario e il tempo lo dimostrerà.

Tipico è per la *Börsen Zeitung* il contegno dell'Inghilterra che fa pagare il nuovo mercenario da una Potenza amica. L'organo della Wilhelmstrasse ravvisa in questo nuovo episodio della politica di accerchiamento la stretta analogia fra i sistemi britannici e i sistemi giudaici. Ma vi è dell'altro.

«Giustamente — soggiunge il giornale — l'Italia denuncia la flagrante violazione operata dal Governo francese alle disposizioni della Lega delle Nazioni in merito ai mandati, una violazione che certamente costituisce un notevolissimo precedente per gli ulteriori sviluppi delle rivendicazioni della Italia nei confronti della Francia.»

E il *Völkischer Beobachter* trae a sua volta dalla firma dell'accordo franco-turco tre importanti constatazioni: per la prima volta anzitutto nella storia del dopoguerra, le Potenze occidentali restituiscono al suo precedente possessore uno dei territori rapinati; in secondo luogo la Francia, col consenso inglese, ha disposto di un territorio che non le appartiene, ma che le era semplicemente stato affidato con l'obbligo di osservare tutti gli impegni e le limitazioni dei mandati di categoria A; in terzo luogo l'accordo firmato dall'Inghilterra con l'Italia a garanzia dello statu quo nel Mediterraneo, è stato praticamente svuotato del suo contenuto.

La lealtà italiana

«Le democrazie si sono di nuovo rese responsabili della violazione di un trattato che per necessità deve avere le sue ripercussioni sui loro rapporti con l'Italia quali Potenze predominanti nel Mediterraneo. Il brutale terrore esercitato dagli inglesi contro le popolazioni arabe della Palestina è nello stesso tempo un impressionante documento dei metodi senza scrupoli con i quali gli umanitari apostoli delle democrazie perseguono i loro scopi imperialistici.»

Come si vede, si prospetta in Germania la possibilità che il patto franco-turco concluso sotto la egida britannica abbia a compromettere l'accordo fra Roma e Londra della Pasqua del 1938 e scrupolosamente osservato dal Governo italiano.

Non si dica dagli inglesi — osservano gli ufficiosi del terzo Reich — che è stata l'Italia la prima a violarlo occupando l'Albania, poichè la decisione cui si è visto costretto il Governo fascista non ha fatto che sanzionare uno stato di cose da molti anni esistente e che non ha per nulla alterato la situazione.

Con sicura coscienza pertanto l'Italia potrà attribuire in pieno a Londra la responsabilità della sorte che dovesse subire l'accordo del Mediterraneo dell'anno scorso.

Mentre la Germania continua a osservare con un sorriso ironico e non certo privo di compiacimento il succedersi degli scacchi della politica britannica in Estremo Oriente e a Mosca, non perde tuttavia di vista la serrata azione che la diplomazia inglese va svolgendo negli altri settori mondiali e in particolar modo nei medi e piccoli Stati. Il leone britannico ha non poche tarme nella criniera e si batte come può, ma, non c'è che dire, si batte con la tradizionale tenacia e non lascia intentata alcuna carta. Qualche volta il giuoco riesce, ma il più delle volte non riesce e il vecchio leone incassa imperterrito i rudi colpi e prosegue la partita.

Poco importa al terzo Reich se adesso la Francia e l'Inghilterra si adoperano a tirare dalla loro il Siam; e i tedeschi ridono delle aspirazioni che, secondo qualche giornale inglese, il Maresciallo Ciang Kai Scek avrebbe espresso a Londra di essere garantito dalla Granbretagna.

Ma le mene attuali inglesi lasciano indifferente la Germania.

Parigi all'indomani dello spudorato baratto

Un pessimo affare

Si è lavorato "pour le Roi d'Italie,,? - Il mondo islamico si avvicina ancora più all'Asse - Vantaggi militari assai discutibili - La Turchia ha sempre appetito

PARIGI, 24

Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane si è occupato dell'accordo anglo-turco. A quanto si è appreso dopo il Consiglio, Bonnet ha insistito soprattutto sui vantaggi di carattere strategico ottenuti dalle democrazie con l'adesione data dalla Turchia alla catena di accerchiamento antitotalitario. Il Ministro avrebbe in speciale modo fatto risaltare la possibilità di poter contare sull'esercito turco per la difesa del Canale di Suez.

Per Tientsin solidarietà ma non troppo

Circa la situazione in Estremo Oriente, Bonnet ha affermato la solidarietà della Francia con l'Inghilterra, esprimendo tuttavia la speranza che gli incidenti di Tientsin possano essere regolarizzati.

Una parte importante delle dichiarazioni di Bonnet ha riguardato i rapporti franco-spagnoli. Bonnet ha riferito ai colleghi le ultime informazioni trasmessegli personalmente dal Maresciallo Petain sulle relazioni tra la Francia e la Spagna, la cui normalizzazione resta sempre subordinata alla piena applicazione degli accordi Berard-Jordana e soprattutto alla restituzione dell'oro spagnolo illegalmente trattenuto in Francia.

Secondo talune indicazioni anzi il Consiglio dei Ministri avrebbe deciso che siano affrettate le procedure giudiziarie in corso per poter restituire rapidamente quest'oro alla Banca di Spagna.

L'ultimo argomento trattato da Bonnet è stato infine quello delle trattative franco-anglo-russe a proposito delle quali Bonnet non ha potuto che confermare l'esistenza di grandi difficoltà, esprimendo tuttavia la speranza che nei primi giorni della settimana prossima la Francia e l'Inghilterra possano far pervenire a Mosca nuove proposte.

Il Presidente del Consiglio ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica il decreto legge che autorizza la messa in cantiere di un nuovo sottomarino destinato a rimpiazzare il «Phoenix»; quello che prende atto della partecipazione dell'Algeria alla spesa eccezionale per la difesa nazionale; quello che sopprime ogni pubblicità riguardo alle esecuzioni capitali; quello che concerne la repressione riguardo la distribuzione e la circolazione di opuscoli di provenienza straniera e quello che modifica il decreto del due marzo 1938 relativo alla polizia degli stranieri.

Autosuggestione

I giornali di questa sera, toccati nel vivo dalle ovvie conseguenze ricavate in tutti i circoli diplomatici di tutti i Paesi dalla cessione alla Turchia del Sangiaccato di Alessandretta si adoperano a smentire che l'alienazione da parte della Francia di una parte del mandato che le era stato affidato sulla Siria stabilisce un precedente per la revisione generale dei regimi dei mandati. La Francia infatti ha fatto questo sacrificio, continuano i giornali, perchè in sostanza non poteva dir di no all'Inghilterra, ma intende ciò nondimeno mantenere integrali i suoi «jamais» in ogni altra parte del mondo. Senonchè un dubbio atroce assilla vari commentatori della situazione internazionale. Il dubbio che senza accorgersene la Francia, mercanteggiando il Sangiaccato, abbia lavorato come scrive uno di questi giornali «pour le Roi d'Italie» che cioè il mondo nazionalista arabo, dopo il baratto delle popolazioni del Sangiaccato, intensifichi per naturale reazione i suoi contatti con l'Italia. Questo timore si fonda sulle prime sfavorevolissime ripercussioni prodotte nei Paesi arabi dall'accordo franco-turco.

Si teme inoltre che, siccome l'appetito viene mangiando, la Turchia non tarderà ad avanzare altre rivendicazioni, fra le quali Aleppo.

I giornali sostengono senza troppa convinzione, che il patto franco-turco, costituisce per la Francia un «buon affare». A sostegno di questa ardua tesi, i giornali insistono specialmente sul fatto che il Governo francese e quello turco, hanno dichiarato di voler cooperare nel caso di un conflitto nel Mediterraneo e sostengono che in tale eventualità le navi francesi potranno comunicare direttamente con l'U. R. S. S. attraverso i Dardanelli ed accorrere così anche in aiuto alla Romania. Tutti però si astengono prudentemente dal chiarire come farebbero le navi francesi per arrivare illese fino ai Dardanelli.

Il problema delle minoranze

Un argomento ancor più originale a sostegno della stessa tesi è che l'accordo franco-turco, anzichè provocare il tracollo del prestigio francese nel medio oriente e in tutto il mondo islamico dovrebbe invece buttare nelle braccia della Francia le Nazioni arabe vibranti di gratitudine.

Il giornale filobolscevico *Ce Soir* nel commentare il patto relativo alla cessione di Alessandretta alla Turchia, avverte che la questione delle minoranze esistenti nel Sangiaccato non è stata liquidata e che darà luogo quanto prima alle stesse complicazioni che si verificarono nell'anteguerra soprattutto nei confronti degli armeni.

Infatti, dei 220.000 abitanti del Sangiaccato, solo il 40 per cento è turco, poi si contano 64.000 alauiti, 20 mila sunniti, 30 mila armeni, 18 mila cristiani, cioè tutto un miscuglio di razze che ha sollevato finora molte difficoltà.

Potrà e sperа la Turchia sormontarle senza rinnovare i sanguinosi e feroci eccidi che già si verificarono all'epoca dei sultani?

L'organo dello Stato Maggiore, la *France Militaire*, scrive che «sul mare la Turchia, padrona degli Stretti, permette l'accesso delle flotte alleate nel Mar Nero e l'invio di soccorsi alla Romania e alla Bulgaria».

L'articolista, che conta sull'imminente adesione della Bulgaria al piano di accerchiamento antitotalitario, afferma che «le basi navali dell'Asia Minore saranno a disposizione delle flotte inglese e francese, neutralizzando le basi italiane di Rodi e del Dodecaneso».

«L'Italia dovrà proteggersi da due lati; la Francia non rischia più di essere stretta dall'Est e dall'Ovest e le comunicazioni navali verso le Indie - Suez - terrestri ed aeree, come pure l'accesso al Capo, saranno ormai garantite».

Un vecchio adagio

«Sulla terra — continua la *France Militaire* — la Turchia, la cui posizione geografica è fortissima, disporrà di una grande resistenza per il valore del suo esercito, per le risorse agricole e minerarie dell'Anatolia. Numericamente, militarmente, economicamente, essa è la più potente delle quattro associate dell'intesa balcanica».

E dopo una così convincente esaltazione del significato militare dell'adesione della Turchia alla politica di accerchiamento, si vorrebbe ancora accusare l'Italia e la Germania di costituire con il loro blocco una minaccia per tutte le Nazioni del mondo.

In realtà sulle conseguenze che il patto franco-turco potrà avere nei Balcani, esistono a Parigi — ripetiamo — molti dubbi. Più che mai scaturisce così, nello sviluppo della situazione nel settore sud-orientale del continente europeo, la straordinaria importanza del passaggio sotto la sovranità italiana del Regno di Albania, risposta anticipata alla strategia antitotalitaria.

Si conferma la tempestività e la opportunità dell'iniziativa che ha assicurato all'Italia una posizione strategica dominante e che, quali che siano gli sforzi delle democrazie per accerchiare l'Asse, condiziona ormai l'evoluzione e l'avvenire del Levante mediterraneo.

Se la si vuole vedere in faccia, la situazione in questo settore è chiara. L'Italia occupa e presidia territori e la Francia si ritira e li evacua contro una... promessa di amicizia, l'Italia agisce e assicura il controllo diretto e positivo di posizioni avanzate; la Francia le abbandona, accontentandosi di una ipotetica assistenza il cui valore resta da precisare. La differenza è palese ed evidente. Continui pure su questa strada. E' proprio il caso di evocare l'adagio francese: «Partire è un po' morire».

Indignazione in Siria

CAIRO, 24

Il *Mokatam*, polemizzando con i giornali francesi e inglesi, scrive che è inutile fingere di andare a cercare delle spiegazioni estranee alla verità per giustificare le cause del malcontento siriano: queste cause sono note a tutti ormai, e tutti sanno benissimo che i siriani sono esasperati dal rifiuto della Francia di mettere in esecuzione il Trattato concluso nel 1936 e dall'arbitraria cessione del Sangiaccato alla Turchia.

L'*Ahram* pubblica infatti una corrispondenza da Beirut nella quale è detto che tutta la stampa siriana è insorta contro il patto franco-turco, che ha strappato una delle più importanti provincie alla Siria, vittima da un ventennio delle funeste esperienze e degli arbitrii della Potenza mandataria.

Il patto approvato

dalla Grande Assemblea di Ankara

ANKARA, 24

La Grande Assemblea Nazionale, dopo un discorso del Presidente del Consiglio, che ne ha illustrata la portata, ha approvato la dichiazione comune di mutua assistenza franco turca, firmata a Parigi.

GALTRUCCO

Piazza Goldoni 1

da domani, lunedì 26 corr.

VENDITA ECCEZIONALE

scampoli

a prezzi irrisori

L'Etiopia a tre anni dalla conquista italiana

Le entusiastiche impressioni del giornalista tedesco dott. Reck

ADDIS ABEBA, 24

Il dott. Leopoldo Reck, capo dell'Ufficio stampa dei funzionari del Reich, da circa due mesi ospite dell'Impero, ha terminato in questi giorni il suo viaggio di studio attraverso i territori dell'A. O. I. Egli ha visitato la Somalia, in particolare, la zona dell'Oltre Giuba e dell'Uebi Scebeli, interessandosi alla organizzazione ed allo sviluppo delle concessioni agricole dal punto di vista autarchico. E' passato poi, nell'Harar, soffermandosi ad esaminare specialmente gli esperimenti di colonizzazione demografica nei territori del Cercer. Successivamente il dott. Reck ha continuato il suo viaggio nello Scioa visitando le colonie agricole dell'O. N. C. di Oletta e di Biscioftù, e la zona dei Ficcè, spingendosi sino al Nilo Azzurro.

Oligarchi e totalitari

Il capo dell'Ufficio stampa dei funzionari del Reich ha visitato infine Addis Abeba, interessandosi alla organizzazione dei vari uffici di Governo e del Municipio e al funzionamento dei vari servizi. Egli ha visitato i vivai della Milizia forestale e la sede del corso per i volontari coloniali. I lavori in corso per l'attuazione del nuovo piano regolatore hanno particolarmente interessato il dott. Reck, al quale il Podestà ha illustrato i criteri generali che informano il piano stesso. Al termine del suo viaggio di studi, il dott. Reck, che durante la sua permanenza in A. O. I. è stato ricevuto due volte dal Vicerè, intervistato dal corrispondente dell'Agenzia *Stefani*, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Alla fine del mio interessantissimo viaggio attraverso l'A. O. I. voglio esprimere il mio ringraziamento al Duca d'Aosta, Vicerè d'Etiopia, per avermi concesso l'onore di compierlo e per la schietta ospitalità che mi ha voluto offrire. Il mio viaggio era determinato da motivi di studio ed io mi sono perciò interessato a tutti i problemi e segnatamente a quelli della colonizzazione demografica e dell'avvaloramento economico e alla politica nei confronti degli indigeni. L'Italia, in pochissimo tempo, ha creato in queste terre una nuova attrezzatura politica, sociale ed economica. Nella concezione degli Stati totalitari l'Africa non può essere che il prolungamento materiale e spirituale della Madre Patria. Mentre la Granbretagna governa il suo Impero coloniale, che io ho visitato ed esaminato nella sua amministrazione, attraverso una oligarchia di capi indigeni, l'Italia rivolge la sua azione di governo direttamente alle popolazioni etiopiche, elevandone il tenore di vita e portando la luce della civiltà dove prima era la barbarie. Di fronte a questi risultati raggiunti in appena tre anni e che io ho potuto personalmente constatare, non si può che restare ammirati. In Somalia, dove ho passato giorni indimenticabili, mi ha molto impressionato la fiducia spontanea dei nativi verso le autorità locali. La Somalia è stata costruita con i sacrifici e la tenacia dei pionieri e con la devota collaborazione dei somali. Con questo stesso sistema si svilupperà l'Etiopia. Nel clima che voi avete creato nell'Impero non vi può essere posto, nè per gli avventurieri, nè per gli speculatori. Chi viene qui ha il dovere di lavorare per poter un giorno creare la propria fortuna.

La Addis Abeba di domani

Nelle conversazioni che ho avute con qualcuno dei vostri pionieri ho visto come tutti siano animati da una grande fede nel domani. Dovunque ho osservato un ritmo di lavoro intenso e febbrile: tra pochi anni la fisionomia del vostro Impero non sarà dissimile quasi, a quella della vostra bella Patria. Questo Impero è già meraviglioso non solo per i doni della natura, ma anche per le virtù della vostra dura fatica. Col Duca d'Aosta ho avuto occasione di esaminare la possibilità di una collaborazione economica tra i nostri due grandi Paesi anche in A. O. I. Detta collaborazione potrebbe certamente dare risultati soddisfacenti. Col Vicerè abbiamo anche passato in rassegna i problemi del Giuba, della regione dancala, dell'Auasc, del Cercer e delle ferrovie che sarebbe possibile costruire in A. O. I. Il Duca d'Aosta mi ha parlato con grande competenza e passione dei territori dell'Impero pur lontani gli uni dagli altri migliaia di chilometri e con caratteristiche le più varie e più originali come si fosse trattato di piccole città, così come io avrei potuto parlare ad esempio di Danzica, che è la mia patria diletta.

L'organizzazione del lavoro di Bari d'Etiopia mi ha particolarmente interessato. Il desiderio di lavoro dei contadini di Puglia che sono venuti in Africa per fondere una seconda patria mi ha vivamente commosso e mi ha dato modo di rendermi conto dell'alta funzione politica e sociale che il Partito Fascista è chiamato ad assolvere nell'Impero. La stessa impressione ho provato visitando l'Azienda di Oletta e quella di Bisciofitù.

La visita di Addis Abeba ha profondamente colpito il mio animo. Qui il contrasto tra la civiltà e la barbarie mi si è presentato con una drammaticità impressionante. La vecchia capitale negussita era semplicemente costituita da una accozzaglia di luridi tukul senza alcun criterio urbanistico; dopo le strade è sorta per voi la necessità di creare dei centri urbani per raccogliere decorosamente le masse demografiche che debbono muovere dalla Madre Patria per fecondare queste terre. Ma la creazione della capitale di un Impero deve anche rispondere ad esigenze architettoniche ed urbanistiche che rivelino in una sintesi plastica i caratteri della potenza e della grandezza del Paese dominante. Compito grave quindi e pieno di responsabilità.

Grande missione in Africa dei due popoli

Il Podestà di Addis Abeba mi ha accompagnato nella zona dei lavori ove sta sorgendo la nuova capitale, illustrandomi le direttive del piano regolatore e dandomi la sensazione precisa della grandiosità della nuova Addis Abeba. Il ritmo celere di questo lavori esprime il dinamismo del tempo fascista. Voi state creando in Etiopia la Roma africana, bella e grande, austera e sobria, veramente degna della vostra tradizione artistica.

L'Italia sta costruendo in queste terre un monumento di civiltà che dimostra la capacità creativa e il prestigio della razza bianca, anche se la politica fiacca dei Paesi democratici può far apparire il contrario. Torno in patria con un prezioso materiale di osservazione ed entusiasta di tutto ciò che gli italiani hanno saputo fare quaggiù a dispetto di quelle Potenze che pensavano di avere il privilegio esclusivo della colonizzazione. L'Italia e la Germania, intimamente legate dalle ragioni politiche e spirituali dell'Asse, hanno una grande missione da svolgere anche in Africa. In questo senso noi marciamo e nessuno ci fermerà».

Il rapporto a Addis Abeba dei Federali dell'Impero

ADDIS ABEBA, 24

Sotto la presidenza dell'Ispettore del P. N. F. si è tenuto il rapporto dei Federali dell'Impero, disposto dal Segretario del P. N. F. Le riunioni sono state tenute alla Casa Littoria di Addis Abeba. Il Governo ha esaminato tutti i maggiori problemi politici, economici, organizzativi, assistenziali intorno alla vita dell'A. O. I. ed ha fissato, in conformità delle direttive di S. A. R. il Vicerè, l'azione futura del Partito in ordine alle varie questioni. Nella seconda giornata del convegno hanno partecipato alle riunioni, oltre il Comandante della Milizia dell'A. O. I., il Presidente dell'Istituto per le case popolari ed i capiservizio dell'Ispettorato fascista della produzione e del lavoro per l'A. O. I. per l'esame delle situazioni interessanti la Milizia, la costruzione delle case economiche ed i vari aspetti dell'economia dell'A. O. I. Le riunioni, svoltesi in un appassionato ambiente di fede fascista, si sono concluse col saluto al Duce.

Il Sovrano trasferisce all'Accademia d'Italia i Premi Reali già dei Lincei

ROMA, 24

Si è adunato alla Farnesina il Consiglio accademico della R. Accademia d'Italia per l'esame e la decisione d'importanti questioni che interessano l'attività della massima istituzione culturale del Regime. Il Presidente Federzoni ha comunicato al Consiglio accademico che S. M. il Re Imperatore, poichè le attività della R. Accademia dei Lincei sono state assunte dalla R. Accademia d'Italia, si è compiaciuto trasferire a quest'ultima la Fondazione per i due Premi Reali che annualmente l'Accademia dei Lincei conferiva, in forma solenne, per le più importanti memorie e scoperte riguardanti rispettivamente le scienze fisiche, matematiche e naturali e le scienze morali, storiche e filosofiche. L'Augusto Sovrano, con munifico gesto personale, per significare maggiormente la Sua benevolenza verso la R. Accademia d'Italai, si è compiaciuto di elevare spontaneamente i detti Premi a lire 25.000 ciascuno. Il Consiglio accademico, nel prendere atto con viva soddisfazione del generoso atto di S. M. il Re e Imperatore, che costituisce un più alto incitamento per gli studiosi italiani, ha incaricato il Presidente di esprimere al Sovrano la profonda gratitudine dell'Accademia ed ha deliberato che i Premi Reali vengano conferiti con speciale solennità nell'adunanza inaugurale di ciascun anno accademico in Campidoglio.

Il Consiglio ha adottato quindi numerose altre decisioni concernenti la trasformazione della R. Accademia d'Italia nella sua organizzazione e nelle sue funzioni in base alle recenti riforme dell'istituzione. Infine sono state deliberate le modalità di ordinamento del nuovo Centro studi per l'Albania, alla cui direzione è stato chiamato l'Accademico Francesco Ercole.

La beatificazione del Venerabile De Jacobis

ROMA, 24

Domani mattina, domenica, sarà celebrata nella Basilica di San Pietro la solenne beatificazione del Venerabile De Jacobis, primo vicario apostolico dell'Etiopia.

Dopo la lettura del decreto verrà scoperto il quadro del nuovo Beato nella raggiera del Bernini e sarà cantato il Te Deum. Nel pomeriggio il Pontefice scenderà nella Basilica per venerare il Beato.

Il giornale del rosso Nicole condannato per diffamazione di due giornalisti italiani

BERNA, 24

Il giornale *Travail*, del deputato socialista Nicole, è stato condannato per avere pubblicato un articolo diffamatorio contro i giornalisti italiani Tonella e Pucci, a versare a ognuno di essi, per risarcimento di danni, 100 franchi svizzeri. Il giornale deve pure pagare le spese di processo.

S. E. Alfieri ai Prefetti
Perchè il cine possa compiere la sua opera educativa tra il popolo

ROMA, 24

Il Ministro per la Cultura Popolare in una recente circolare diretta ai Prefetti, ha messo in rilievo come l'importanza sempre più vasta che il cinematografo va assumendo come mezzo di educazione e di propaganda culturale nazionale, renda indispensabile aumentarne la diffusione in modo che esso possa essere veramente ed efficacemente accessibile a tutte le categorie sociali. Poichè poi non sempre l'attrezzatura delle sale cinematografiche risponde alle esigenze dell'igiene e della tecnica moderna, è pur necessario provvedere al miglioramento delle sale stesse. L'apertura di cinematografi nelle località che ne sono tuttora prive e la migliore attrezzatura di quelli esistenti sono anche condizioni indispensabili perchè possa sempre più affermarsi la produzione cinematografica nazionale. Il Ministro ha pertanto impartito precise istruzioni ai Prefetti affinchè sia stimolata ogni iniziativa diretta a promuovere, sia l'impianto di cinematografi nelle località che ne sono tuttora sprovviste, sia il miglioramento dell'esercizio cinematografico esistente, in rapporto alle esigenze del popolo e alle condizioni economiche del luogo.

Il naufragio del «Phoenix»
La risposta di Lebrun alle condoglianze del Sovrano

ROMA, 24

In risposta al messaggio direttogli da S. M. il Re e Imperatore in occasione della perdita del sottomarino «Phoenix» il Presidente Lebrun ha fatto pervenire all'Augusto Sovrano il seguente telegramma:

«Vivamente sensibile al telegramma di simpatia che Vostra Maestà mi ha indirizzato in occasione della perdita del sottomarino «Phoenix» esprimo alla Maestà Vostra i miei commossi ringraziamenti e la profonda gratitudine delle famiglie delle vittime».

Il Re Imperatore a Cremona

Visita alle mostre d'arte fascista fra calde dimostrazioni di popolo

CREMONA, 24

Anche quest'anno S. M. il Re Imperatore, il quale volle onorare di una Sua vista, tanto la Mostra Stradivariana del 1937 quanto quella d'arte antica dell'anno scorso, ha accolto di buon grado l'invito rivoltoGli da S. E. Farinacci, presidente del Comitato promotore, di visitare la Mostra del premio Cremona, la felice iniziativa che al notevole successo di critica e di pubblico ha aggiunto lunedì scorso l'ambita ventura di essere visitata dal Duce che, compiacendosi per la riuscita di essa ha dettato i temi dei concorsi di pittura per il 1940 e 1941.

Con S. E. Farinacci attraverso le sale

Il Sovrano è giunto nella nostra città alle 9.55, non in forma ufficiale, proveniente, in automobile, da San Rossore, accompagnato dal suo Primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo. Le autorità ed i gerarchi attendevano sotto il porticato del palazzo di Cittanova, sede della Mostra avente per tema «Stati d'animo creati dal Fascismo».

Attorno alla Piazza Sant'Agata aspettava una folla immensa per rendere omaggio all'amato Sovrano. Quando infatti il Re Imperatore è sceso, in abito borghese, dalla macchina ossequiato da S. E. Farinacci, dal Prefetto, dal Federale, dal Comandante del Corpo di Armata autotrasportabile, dall'avv. Belloni, vicepresidente del Comitato ordinatore della Mostra e dalle altre autorità e gerarchie, la folla ha prorotto in applausi calorosi e grida di «Viva il Re Imperatore».

Il Sovrano, ricevuto l'omaggio delle autorità, è entrato nell'antico palazzo di parte Guelfa ed è salito nelle sale superiori dove, guidato da S. E. Farinacci e dall'avv. Belloni, ha attentamente osservato le opere esposte, soffermandosi in modo particolare innanzi a quella vincitrice del secondo premio, perchè in questa sezione il primo premio non è stato aggiudicato.

Quando, dopo circa un quarto d'ora, il Re Imperatore è uscito dal Palazzo di Cittanova, la folla di cittadini che nel frattempo si era enormemente moltiplicata, ha rivolto all'Augusto Ospite una fervidissima manifestazione di omaggio che si è rinnovata, poi più volte lungo il percorso seguito dalla macchina reale per raggiungere il Palazzo del Comune, dove sono ordinate le 79 opere che hanno concorso al premio e sul tema «Ascoltazione alla radio di un discorso del Duce». In Piazza Cavour, dove l'automobile si è fermata accanto alla sede podestarile, i cittadini che stipavano letteralmente i marciapiedi hanno lungamente acclamato il Sovrano e Casa Savoia, mentre il Re Imperatore, dopo aver risposto con cenni del capo alla vibrante spontanea manifestazione di omaggio, è salito per lo scalone d'onore, accolto dal Podestà che Gli ha espresso la gioia dei cremonesi per l'ambita visita che essi, ormai, si può dire attendono, ogni anno, non appena hanno inizio le manifestazioni d'arte che, divenute tradizionali per Cremona, hanno dimostrato come anche un centro prettamente rurale, possa essere sensibile alle manifestazioni del bello.

Il vincitore del I premio

Ricevuto l'omaggio del Vescovo e di un gruppo di signore del Fascio femminile con a capo la fiduciaria, il Sovrano ha visitato le 14 sale. Nel salone della Consulta è stato presentato al Re Imperatore il pittore Luciano Ricchetti, vincitore del primo premio. Ultimata la visita il Sovrano, al quale è stata offerta una copia del catalogo finemente rilegato in marocchino, ha apposto la firma sull'album d'onore dei visitatori, quindi è sceso nella Piazza Cavour accolto da grida festose di «Viva il Re e Imperatore».

Alle 10.50, ossequiato da S. E. Farinacci, dalle autorità e dai gerarchi, S. M. il Re e Imperatore ha lasciato Cremona, fatto segno ad una nuova entusiastica dimostrazione di omaggio della folla, che, nel frattempo, aveva letteralmente gremito la Piazza Cavour. Poco dopo è giunto a Cremona il Ministro delle Comunicazioni S. E. Benni che, accompagnato ed ossequiato da S. E. Farinacci, si è recato a visitare la Mostra premio Cremona al palazzo del Comune, ammirando le opere più notevoli.

S. E. Guarneri visita a Padova la Fiera e vari stabilimenti industriali

PADOVA, 24

E' qui giunto S. E. Guarneri, Ministro per gli Scambi e Valute, per visitare la XXI Fiera di Padova e passare in rassegna i principali centri industriali e agrari, particolarmente impegnati nella battaglia autarchica. Il Ministro ha iniziato la giornata recandosi alla Casa Littoria per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, ove ha fatto deporre una corona d'alloro. Ha visitato quindi, guidato dal rettore, la pontificia basilica del Santo. E' passato poi a visitare alcuni importanti stabilimenti industriali cittadini, ove ferveva intenso il lavoro, fatto segno a manifestazioni da parte delle maestranze che, sospendendo per un attimo la loro fatica, hanno salutato romanamente, acclamando al Duce. Nello stabilimento della Stanga, dopo la rassegna ai vari reparti, S. E. Guarneri ha rivolto brevi parole agli 800 operai radunati, compiacendosi della loro disciplina di lavoro, elemento essenziale per il benessere delle famiglie e per la potenza della Patria fascista.

Giunto alla Fiera, il Ministro ha passato in rivista all'ingresso un reparto di GG. FF. preavieri schierati in servizio d'onore e, accompagnato dal commissario della Fiera e dal Podestà, da personalità e da tutte le gerarchie, ha visitato quindi, lungamente soffermandosi, i padiglioni a carattere merceologico, compiacendosi con gli espositori e con i dirigenti; quindi, attraverso il padiglione del nazionalsocialismo, di quello dedicato a Negrelli e al Canale di Suez, dell'agricoltura, del turismo, dell'ospitalità, dell'Ente nazionale della cellulosa, si è portato nella sala delle adunanze, ammirando la Mostra dell'Albania.

Qui, alla presenza dei rappresentanti di tutte le categorie della produzione del credito e del commercio, ricevuto il saluto dal commissario prof. Guido De Marsi, il Ministro ha rivolto parole di esaltazione del lavoro italiano e di elogio per la Fiera di Padova, che ne è l'espressione più viva.

La traduzione bulgara de «La guerra d'Etiopia» di Badoglio

SOFIA, 24

Viene pubblicato tradotto in lingua bulgara il libro del Maresciallo Badoglio: «La guerra d'Etiopia». I giornali pubblicano la lettera che il Maresciallo Badoglio ha inviato al traduttore Gen. Costantino Solarof. In essa è detto tra l'altro: «Noi ufficiali italiani nutriamo vive simpatie verso i nostri camerati bulgari. Conosciamo molti di essi e la nostra impressione è sempre la stessa: alto sentimento del dovere, forte volontà e tenacia nel lavoro. Sarei felice se il mio libro servisse a far conoscere ai camerati bulgari la mia massima per la guerra: «Particolarmente esigenti nella preparazione per essere arditi nell'esecuzione».

I preparativi a Venezia per le recite goldoniane

VENEZIA, 24

Sono cominciati nel Campiello del Piovan alla Bragora i lavori di adattamento per rendere il tranquillo e suggestivo angolo veneziano teatro naturale per le rappresentazioni del «Campiello» di Carlo Goldoni. Si sta già montando la grande tribuna di acciaio; alcune architetture di legno compensato stanno sorgendo secondo i disegni dell'architetto Duilio Torres per portare qualche ritocco alle architetture venezianissime delle vecchie case.

Da lunedì incominceranno in Campo S. Zaccaria i lavori di allestimento delle scene e della tribuna per il «Ventaglio». S. E. Renato Simoni ha convocato a Venezia gli attori che formeranno i due eccezionali complessi goldoniani per il 30 giugno.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I migliori cavalieri d'Europa impegnati nella preolimpionica di Torino

Il triestino ten. Dardi al comando della classifica

TORINO, 24

La prova di fondo della seconda giornata del Concorso internazionale d'equitazione si è svolta stamane su uno dei più suggestivi percorsi che una Nazione potesse offrire ai concorrenti e con un tempo e un cielo azzurro che i cavalieri esteri ricorderanno con nostalgia quando ritorneranno ai loro Paesi.

Le partenze vennero date dall'Ippodromo di Mirafiori davanti alla cerchia mirabile delle Alpi e la prova di 32 mila metri si componeva di cinque percorsi distinti per concludersi alla Mandria, la bellissima tenuta legata ai ricordi del vecchio Piemonte, già proprietà del Gran Re e Sua preferita meta di cacce. Il suo territorio si estende su cinque comuni ed è oggi sulla via di un'intensiva opera di bonifica e di trasformazione che farà della Mandria, sia per la moderna attrezzatura agraria che per i metodi di coltura e la razionalità degli allevamenti, una tenuta modello.

Cinque chilometri, partendo da Mirafiori, sono stati percorsi su strade e sentieri piani; m. 3200 con ostacoli; m. 16 mila circa ancora su strade e sentieri; m. seimila su un percorso campestre irto di ostacoli, circa 20-25, naturali e artificiali. I primi erano di una bellezza singolare e pittoresca... per gli spettatori, alture, avvallamenti, corsi d'acqua — ma difficoltosi per i cavalieri che dovevano superarli.

Non sono avvenuti incidenti. Il cavallo «Krieger», montato da Herzog (Germania) è caduto dapprima nell'attraversare a guado una «bealera», eppoi ha battuto col petto contro una staccionata, stramazzando al suolo e giacendovi per qualche tempo. Il cavaliere si è rialzato subito, il cavallo parecchio tempo più tardi.

Complessivamente la gara ha avuto uno svolgimento regolare e brillante, magnificamente organizzata.

Sulle prime il cavallo favorito apparve «Nurmi», del capitano Stubbendorff, già vincitore nelle ultime Olimpiadi. Cavallo resistente e cavaliere abilissimo, al traguardo d'arrivo sembravano freschi, come tornassero da una passeggiata.

Tra i piazzati bene apparvero pure «Zuarina», del ten. Macchia; «Bosco», del triestino tenente Dardi; «Salentino», del capomanipolo Mangilli e «Alone», del capomanipolo Sinistrario; «Murmillo», del cap. Musy; «Arsen», di Habel (Germania).

Alla fine della gara, verso le 11, dai computi risultava primo il ten. Dardi e la notizia veniva accolta con vivo entusiasmo, tanto più che gli altri italiani figuravano ottimamente piazzati.

Classifica per prova di fondo: *1) ten. Dardi (Italia) su «Bosco», con 102 abbuoni; 2) cap. Musy (Svizzera) su «Murmillo», con 81; 3) capomanipolo Sinistrario (Italia) su «Alone», con 78; 4) a pari merito ten. Macchia (Italia) su «Zuarina» e cap. Wotoszowski (Polonia) fuori gara su «Arlekin», con 69; 6) cap. Tudoran (Romania) su «Domino» con 55; 7) Rittm. Habel (Germania) su «Arsen», con 51; 8) Stubbendorff (Germania) su «Nurmi», con 34; 9) ten. Cartasegna (Italia) su «Tesoro», con 33; 10) ten. de Jankovic (Ungheria) su «Ratoy», con 29.*

Classifica dopo le due prove: *1) ten. Dardi su «Bosco», penalità 24.50; 2) cap. Stubbendorff su «Nurmi» con 30; 3) ten. Macchia su «Zuarina» con 67.34; 4) cap. Musy su «Murmillo» con 76.67; 5) Gloeben su «Fasan», con 82.*

Il giro velico del Golfo "Fides„ e "Sirena„ prime a Capodistria

(e. o.) Il vento, coefficiente primo di ogni manifestazione velica, ha voluto questa volta essere benigno con i partecipanti al secondo Giro velico del Golfo di Trieste. La tappa Trieste-Capodistria (miglia 7½), prima della serie del carosello marino indetto e organizzato dal «Ryci», Gruppo Adriaco, svoltasi ieri, è stata in tutto favorita da una magnifica giornata e da un vento ideale. Poco prima della partenza, fissata per le 14.30, le imbarcazioni da crociera e le stelle con le loro candide vele, hanno suggestivamente bordeggiato innanzi alla sede del sodalizio, dove s'erano dati convegno un buon numero di appassionati, alcuni dei quali hanno preso poi posto sul dragamine «Marittimo», che la Regia Marina, con alto senso sportivo e cameratesco ha messo al seguito dei concorrenti.

Alle 14.30 il rag. Dante Foresti, presidente di giuria, coadiuvato dal dott. Quarantotto e dal dott. Carlo de Manzini, comandante la X zona della R.F.I.V., che seguiranno poi i concorrenti controllando la loro gara da bordo del «Marittimo», dà il «via» alle sei imbarcazioni di crociera, che a piene vele lasciano la boa di partenza posta all'altezza del molo Venezia in rotta su Punta Grossa e Capodistria. Mentre le imbarcazioni da crociera stanno veleggiando verso Punta Grossa, alle 14.40 viene data la partenza alle stelle. Sono sette imbarcazioni agilissime, comandate dai migliori timonieri di Trieste e Monfalcone che inseguono con tenacia il gruppo delle imbarcazioni di crociera, che raggiungeranno alcuni minuti dopo.

In testa al primo gruppo, che è favorito da un vento teso da scirocco, il quale permette alle concorrenti di filare di bolina, vediamo il «Fides», seguito dal «Giulia» e dall'«Adriaco», mentre a distanza seguono «Icnusa» e «Adria». Più lontano, in difficoltà per rottura di una vela, il «Maris Stella». Le stelle invece formano un gruppo compatto, e nel suo insieme compongono un bellissimo quadro. Verso Punta Grossa le imbarcazioni da crociera hanno circa un miglio di vantaggio sulle stelle, dal cui gruppo però si staccano «Sirena», «Canopo» e «Tarara», che con ottimi bordeggi annullano non poco il distacco, superando dapprima l'«Adria» e poi l'«Icnusa», mentre il «Fides», solo al comando del gruppo e con manovre abilissime, si stacca sempre più dagli inseguitori. Ecco Capodistria, la ridente cittadina istriana, che noi raggiungiamo primi onde poter controllare gli arrivi, che avvengono nel seguente ordine: «Fides», alle 15.56'52"; «Giulia» alle 16.8'50; «Adriaco» alle 16.13'47"; «Sirena» (prima delle stelle) alle 16.21'25"; «Canopo» alle 16.22'12"; «Tarara» alle 16.22.30"; «Axillia» alle 16.23' e 20"; «Eolo III» alle 16.25'15"; «Falena V» alle 16.28'40"; «Bifolco» alle 16.33'15"; «Icnusa» alle 16.41'34" e «Adria» alle 16.44'58"

Tempo e vento ideali hanno permesso a tutti i concorrenti di raggiungere la città di Nazario Sauro in meno di due ore, e il brillante vincitore della massima categoria in ore 1.26'52" che, se non erriamo, costituisce un primato. L'ordine di arrivo poi sta a dimostrare chiaramente il valore dei concorrenti e la bontà delle imbarcazioni, che domani vedremo in gara sul tratto Capodistria-Portorose. Oggi intanto all'Albergo alle Bandiere si sono festeggiati i vincitori della prima tappa, mentre i battuti si ripromettono di assicurarsi il successo nella tappa di domani. o... in quelle che seguiranno.

Il campionato di spada a Venezia
Ragno batte Rastelli e conquista il bracciale

VENEZIA, 24

I campionati nazionali di scherma sono continuati oggi al Lido tra il più vivo interesse degli sportivi, che hanno avuto occasione di ammirare, attraverso le varie fasi del torneo di spada, l'eccellente classe dei campioni e le loro spiccate qualità.

Il titolo nazionale della spada è stato aggiudicato al veneziano Saverio Ragno, che, dopo aver terminato il girone in pareggio con Dino Rastelli, nello spareggio è riuscito a battere il valoroso avversario per tre a due, conquistando così il bracciale tricolore detenuto prima da Edoardo Mangiarotti.

Ecco il dettaglio degli incontri: 1) Saverio Ragno con otto vittorie e due sconfitte nel girone e vittoria dello spareggio; 2) Dino Rastelli con otto vittorie e due sconfitte nel girone e sconfitta nello spareggio; 3) Edoardo Mangiarotti con sei vittorie e quattro sconfitte; 4) Carlo Agostoni con sei vittorie e quattro sconfitte; 5) Carlo Cerchiari con sei vittorie e quattro sconfitte; 6) Roberto Battaglia con cinque vittorie e cinque sconfitte; 7) Dario Mangiarotti con quattro vittorie e sei sconfitte.

Hockey al Palazzo del Ghiaccio
P. I. Trieste-Milan 2-0

MILANO, 24

Al Palazzo del Ghiaccio si è svolta questa sera l'attesa partita di hockey a rotelle tra le squadre del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste e la compagine del Milano. I campioni d'Italia non sono riusciti a segnare nel primo tempo, poichè i milanesi hanno opposto una resistenza fra le più brillanti e redditizie, appalesandosi particolarmente veloci nei rimandi.

Nella ripresa invece, i triestini hanno violato per due volte la rete avversaria, suscitando fra il folto pubblico accorso al Palazzo del Ghiaccio vivissimo entusiasmo per il loro giuoco prestigioso e sbrigativo. La partita si è chiusa così con la vittoria dei triestini per 2-0.

Le finali della Serie C
L'Udinese a Savona per l'incontro decisivo

SAVONA, 24

Vivissima è l'attesa nella città ligure per la partita che domenica opporrà i calciatori locali alla squadra dell'Udinese nell'ultima giornata del girone finale

I friulani infatti, sono fin da giovedì ospiti di Albissola, paesino della riviera a tre chilometri da Savona e domenica giocheranno nella pienezza dei loro mezzi. La Udinese ha annunciato lo schieramento seguente: Cremese, Ciroi (capitano), Venier, Dianti, Gallo, Barbot, Degano, Faini, Zorzi, Cabanelli, Sdraulig; riserva Miani.

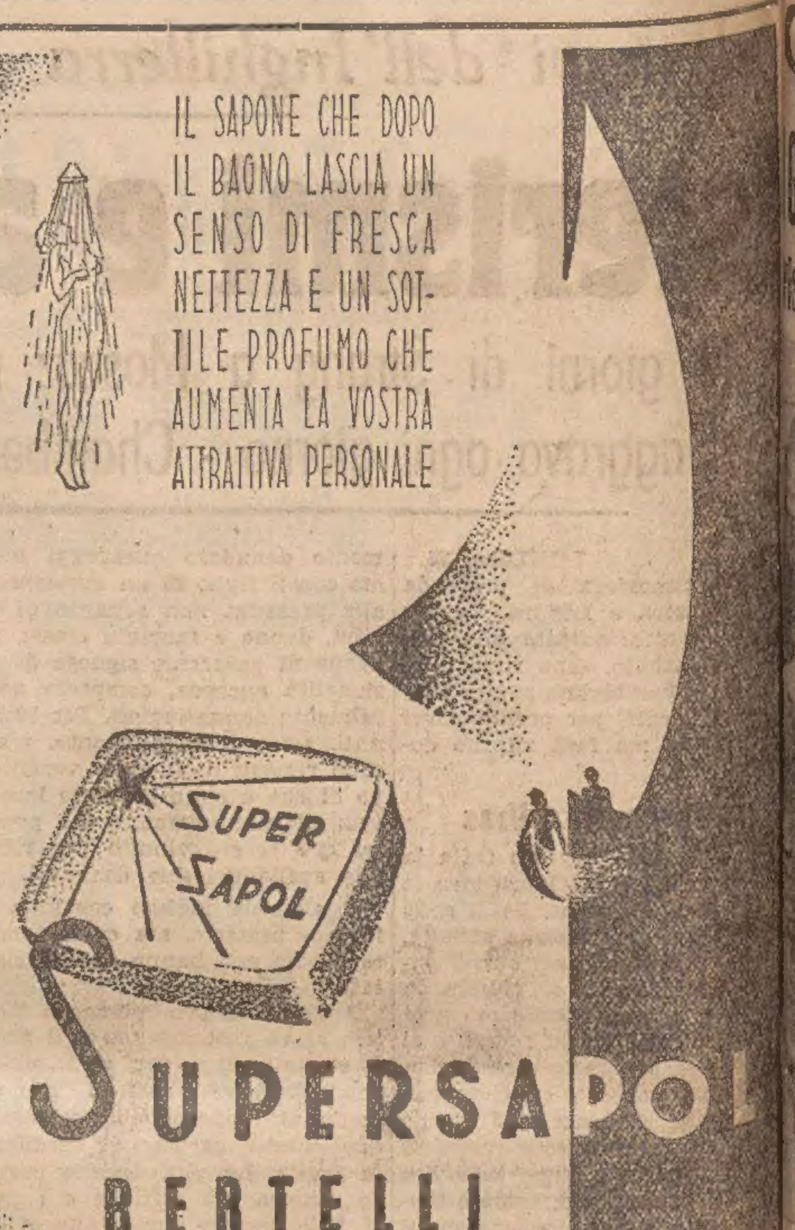
I campionati atletici II Serie
Pauloni di Fiume getta il peso a m. 13.12

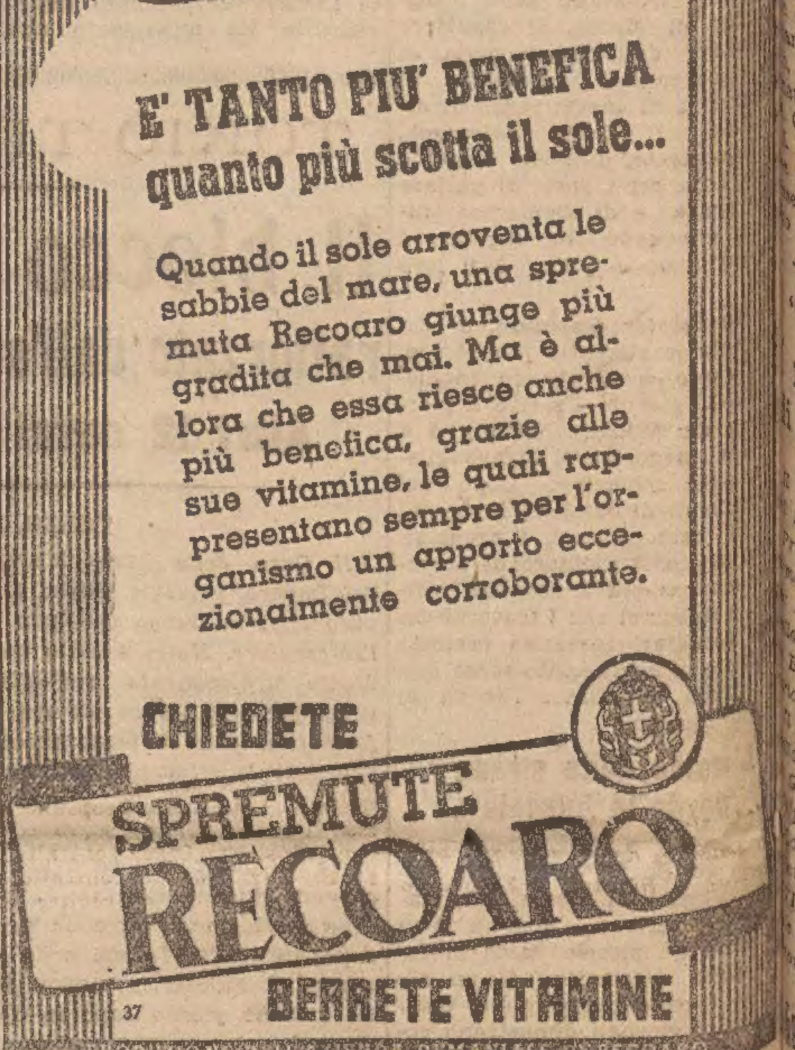
MILANO, 24

Oggi all'Arena si sono iniziate le gare dei campionati italiani di atletica leggera di seconda serie, ai quali concorrono 450 atleti convenuti da ogni regione d'Italia. Ecco i vincitori delle finali disputate: getto del peso 1) Pauloni della Carnaro di Fiume m. 13.12. Salto in alto (prima serie, invitati: 1) Donadoni (Roma) m. 1.90. Seconda serie: 1) Campagner (Schio) m. 1.90. Salto triplo: 1) Bettaglio (Milano) m. 13.96.

Toccare con mano...

La fiducia dei nostri collaboratori è spesso giustificata. I nostri corrispondenti e rappresentanti ci informano degli affari conclusi, ci dànno resoconti precisi dei loro zelo, della loro puntualità, della loro fedeltà. Ottime cose, ma qualche volta non è inopportuno avere la prova di simili attestazioni, toccare con mano i fatti. Purtroppo ci sono le difficoltà delle distanze, lo sperpero di tempo che un sopraluogo improvviso richiede. Ma il «Telefono interurbano» può benissimo supplire ai nostri spostamenti fisici. Basta un momento d'attesa e attraverso il filo si può esercitare il più attendibile controllo. Che prezioso alleato dell'uomo d'affari il «Telefono interurbano», poco dispendioso, sicuro, servizievole! Se poi siete in grado di servirvene nelle ore serali o nei giorni festivi, la spesa vi sembrerà addirittura trascurabile.





In vendita soltanto presso il rappresentante esclusivo
Ditta **E. ZANETTI**
VIA CAVANA N. 6 — TELEFONO N. 46-29

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Gen. Kindelan dell'Aviazione spagnola visita le officine aeronautiche dei C. R. D. A.

...ri, alle 9.45, con un trimotore ...Società Ala Littoria„ prove...te da Venezia, giungeva al...roporto di Ronchi S. E. il Ge...le Kindelan, capo dell'Aviazio...spagnola. Egli era accompa...o dal suo aiutante di campo ...i colonnelli Drego e Zotti del...ronautica italiana. Erano a ri...rlo i consiglieri delegati dei ...tieri Riuniti dell'Adriatico, cav. ...lavoro gr. uff. Augusto Cosu... e comm. ing. Domenico Pac...rinl, il gr. uff. Alberto Cosu... i dirigenti della Sezione ae...utica dei Cantieri ed il ten. G. A. ing. Vittorio Antoniazzi. ...E. Kindelan si è intrattenuto ...ore, visitando con alto inte... le officine aeronautiche, salu...o da spontanee manifestazioni da parte delle maestranze, dimostrando molto interesse per alcuni tipi di idrovolanti e aeroplani attualmente in costruzione. Dopo la visita alle officine aeronautiche, S. Eccellenza con tutto il seguito ha percorso la zona delle case operaie, fermandosi quindi all'albergo impiegati, dove gli fu offerto un rinfresco.

Poco dopo mezzogiorno, salutato nuovamente da manifestazioni degli operai addetti all'aeroporto di Ronchi, S. E. il Gen. Kindelan, dopo aver espresso il suo vivo compiacimento per quanto aveva avuto la possibilità di vedere nelle nostre rinomate officine aeronautiche ed essersi congratulato vivamente, è ripartito in volo per Venezia.

La festa del Genio
celebrata a Banne alla presenza delle autorità

Abbiamo pubblicato sull'edizione serale di ieri, un'ampia relazione della solenne festa del Genio, celebrata ieri mattina nella caserma «Monte Cimone» di Banne.

La cerimonia si è svolta alla presenza di tutte le autorità cittadine che, dopo aver passato in rivista le quadrate formazioni del 5.o Reggimento, magnificamente schierate sul vasto piazzale, hanno ascoltato le brevi parole rivolte dal comandante il Reggimento, colonnello Lami. Egli ha ricordato i fasti passati dell'Arma del Genio, ricordando poi il monito del Duce secondo il quale, la guerra futura sarà opera principalmente del Genio, per il continuo, rapido progresso della tecnica bellica. Il colonnello Lami ha chiuso il suo dire, elevando il pensiero alla memoria dei Caduti di tutte le guerre e di tutte le armi.

La cerimonia si è conclusa con una mirabile dimostrazione pratica della preparazione bellica e espositiva dei «genieri» del 5.o Reggimento.

Scuola Sindacale. Gli esami estivi presso questa Scuola sono fissati per il giorno 28 giugno 1939-XVII alle 9. Le domande di ammissione su carta semplice accompagnate dalla tassa di lire 20.20 vanno presentate alla segreteria od inviate per posta entro il 27 corr.

La morte di un eroico soldato
Il cap. Gino Berardi

Il 17 giugno scorso, in uno scontro con predoni sostenuto durante un'operazione di polizia svolta nell'alta Valle Ciaccià, cadeva, alla testa del 16.o Gruppo Squadroni Cavalleria Coloniale, mortalmente colpito al petto da arma da fuoco, il capitano Gino Berardi.

A Luigi Berardi, fratello del valoroso Caduto, Intendente delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, che a Trieste è ricordato con simpatia, esprimiamo le più vive condoglianze per il lutto che lo ha colpito in uno dei più cari affetti.

Ispezioni all'istruzione militare dei Giovani Fascisti

Nel pomeriggio di ieri, da parte dei gerarchi e degli ufficiali del Comando federale sono stati ispezionati tutti i reparti Giovani Fascisti del capoluogo e quelli dei Comandi della G.I.L. di Fascio di Cattinara, Cossana, S. Michele di Postumia, Villa Slavina, Basovizza, Corgnale, Divaccia, Cave Auremiane, Trebiciano, Tomadio, Duttogliano, Monrupino e Villa Opicina.

Nella chiesa di via del Ronco si terrà il giorno 29 corrente, festa di S. Pietro, in onore del Papa, il secondo concerto d'organo tipo Lauda sostenuto dall'esimio maestro Emilio Bussolini a chiusura delle feste del S. Cuore. Inizio alle 17.20.

Dopolavoristi milanesi e veneti in visita a Trieste

Ieri sono arrivate a Trieste le comitive del Dopolavoro Aziendale Zuccherificio «Delta Po» composta di 106 dopolavoristi e della Riunione Adriatica di Sicurtà composta di 350 dopolavoristi.

Appena giunte a Trieste, le comitive reduci dalla visita ai Campi di battaglia e Gorizia, sono state sistemate nei vari alberghi. I dopolavoristi che sono assistiti dall'ufficio servizi logistici del Dopolavoro provinciale di Trieste, visitarono la città. Questa mattina, con i loro torpedoni, si sono recati a visitare le RR. Grotte di Postumia. In serata ripartiranno per le loro sedi.

La domenica al Castello

Il Castello, come è noto, sarà aperto oggi al pubblico alle 8, per la visita alla rocca, alloggio dei Podestà e Capitani, all'armeria e a tutti gli altri ambienti all'aperto. Sul Bastione rotondo c'è servizio di caffè e bar.

Il programma cinematografico d'oggi comprende: un Giornale Luce e il film «Koenigsmark», con Elissa Landi. Le rappresentazioni cominciano alle 20.30. Sul Bastione fiorito si danzerà dalle 21.30; suonerà l'orchestra Manzetti. Sul Bastione rotondo, di sera, concerto dell'orchestra Ceruta. Nel Bastione Lalio (al chiuso o all'aperto) convegni nella Bottega del vino.

ASTERISCHI

Il Pordenone nella «Panarie»

L'ultimo fascicolo della *Panarie* di Udine è dedicato, in gran parte, come è ben naturale, alla celebrazione del Pordenone. Vi sono riprodotti il bel discorso pronunciato da S. E. Bottai al Castello di Udine per l'inaugurazione della Mostra, e un capitolo dell'opera di Giuseppe Fiocco sul grande artista friulano: quello sul Pordenone disegnatore. Notiamo ancora in questo fascicolo un articodo di Edoardo Susmel su Fiume, un altro di Luigi Aversano sugli artisti friulani alla Quadriennale romana (i tre fratelli Basaldella, lo scultore Dell'Anese, i goriziani Spazzapan e Crali, il Ferrario, il medaglista Giampaoli). Vi è pure riprodotto un quadro di Romeo Marsi, da Pola, che espose recentemente nella Galleria Michelazzi.

Onorificenza

Il Generale comm. Vitantonio Modugno, Ispettore provinciale antiaereo e presidente della sezione provinciale Unione fascista famiglie numerose, è stato nominato di motu proprio commendatore nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. Il Generale Modugno, oltre che alla grande guerra mondiale, prese parte alla battaglia «delle due Palme» in Libia, ove si guadagnò la medaglia d'argento. La nuova onorificenza perciò premia le sue alte benemerenze coloniali.

50 anni di lavoro

Iersera, alle 18, il camerata Silvio Romanazzi, capo della Comunità dei sarti e dell'abbigliamento, ha celebrato il suo cinquantesimo anno di lavoro, inaugurando, nel palazzo delle Assicurazioni Generali, in via Carducci 20, il suo nuovo lavoratorio in unione col figlio Aldo, continuatore dell'attività paterna. Intorno al camerata Romanazzi, che nel 1915 lasciava la nostra città per partecipare alla guerra di redenzione, si strinsero per l'occasione del giubileo, i molti artigiani della Comunità e numerosi amici del festeggiato, strenuo fautore dell'autarchia nel campo dei manufatti non meno che in quello della moda.

Giovedì 29 corr.,

festa dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo, Cresima nella Cattedrale di S. Giusto, alle ore 10.

Cavallar, orologi, oreficerie, regali.

Perchè affaticarsi?

Usando Giglio risparmierete tempo, fatica e danaro. Giglio sa rendere la biancheria candida e profumata. Giglio Autobucato Italiano.

Assaggiate

Assaggiate il prezzo fisso della rinomata cucina della Trattoria alla Stella, via S. Caterina n. 8, a lire 7 tutto compreso.

Culla

La casa del camerata Franco Tomini del «Crda» è stata in questi giorni allietata dalla nascita di una graziosa Piccola Italiana, alla quale è stato imposto il nome di Gabriella.

Il nostro concorso del Lotto

Come di consueto, al nostro Concorso del Lotto hanno partecipato, per la 23.a settimana, centinaia e centinaia di lettori, dei quali a solo tre è riuscito di indovinare nel numero 61 il primo estratto alla ruota di Venezia. Essi sono: Cadelli Italo, S. M. M. Inferiore n. 321; Norbedo E., via Galleria n. 3; Repponi A., Viale Venti Settembre n. 33.

I tre concorrenti sono invitati a intervenire al sorteggio del vincitore assoluto, che si svolgerà martedì 27 corrente nei nostri uffici di via Silvio Pellico n. 6, p. I, alle 19. I vincitori potranno essere rappresentati. Per gli assenti non rappresentati, l'estrazione verrà fatta da persona del giornale.

Il soggiorno alpino dei «Dic». Il Dopolavoro interaziendale chimici, nell'intento di sviluppare ognor più la propria attività anche nel vasto campo dell'assistenza sociale, sta organizzando per il periodo estivo, un soggiorno alpino per i propri soci, per i loro familiari regolarmente tesserati all'O. N. D. e per i dopolavoristi simpatizzanti. E' stata prescelta a tale scopo la località di Plezzo (m. 483), incantevole plaga delle Alpi Giulie. La zona di Plezzo, ricca di ridenti paesaggi e di belle località, costituisce pure un'incantevole villeggiatura per coloro che nell'intento di ritemprare il proprio organismo, preferiscono la quiete riposante delle passeggiate

Istituto per la Ricostruzione Industriale

(R. D. L. 23 gennaio 1933-XI N. 5)

OBBLIGAZIONI 4% SERIE SPECIALE «GESTIONE S.T.E.T»

Si avvertono i portatori delle obbligazioni suddette che a partire dal 1.o luglio 1939-XVII sono pagabili presso tutte le Filiali della Banca d'Italia:

— il tagliando N. 5 di maggiorazione di interesse in relazione al dividendo «STET» per l'esercizio 1938, in ragione di L. 10.10 per titolo unitario da L. 500 nominali;

— la cedola N. 11 con scadenza 1.o luglio 1939-XVII, dell'importo di L. 10 per titolo unitario da L. 500 nominali.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

(R. D. L. 23 gennaio 1933-XI N. 5)

OBBLIGAZIONI 4.50% SERIE SPECIALE «GESTIONE I.R.I-FERRO»

Si avvertono i portatori delle obbligazioni suddette che a partire dal 1.o luglio 1939-XVII sono pagabili presso tutte le Filiali della Banca d'Italia:

— il tagliando N. 3 di maggiorazione di interesse in relazione al dividendo «FINSIDER» per l'esercizio 1.o aprile 1938-XVI-31 marzo 1939-XVII, in ragione di L. 5 per titolo unitario da L. 500 nominali;

— la cedola N. 4 con scadenza 1.o luglio 1939-XVII, dell'importo di L. 11.25 per titolo unitario da L. 500 nominali.

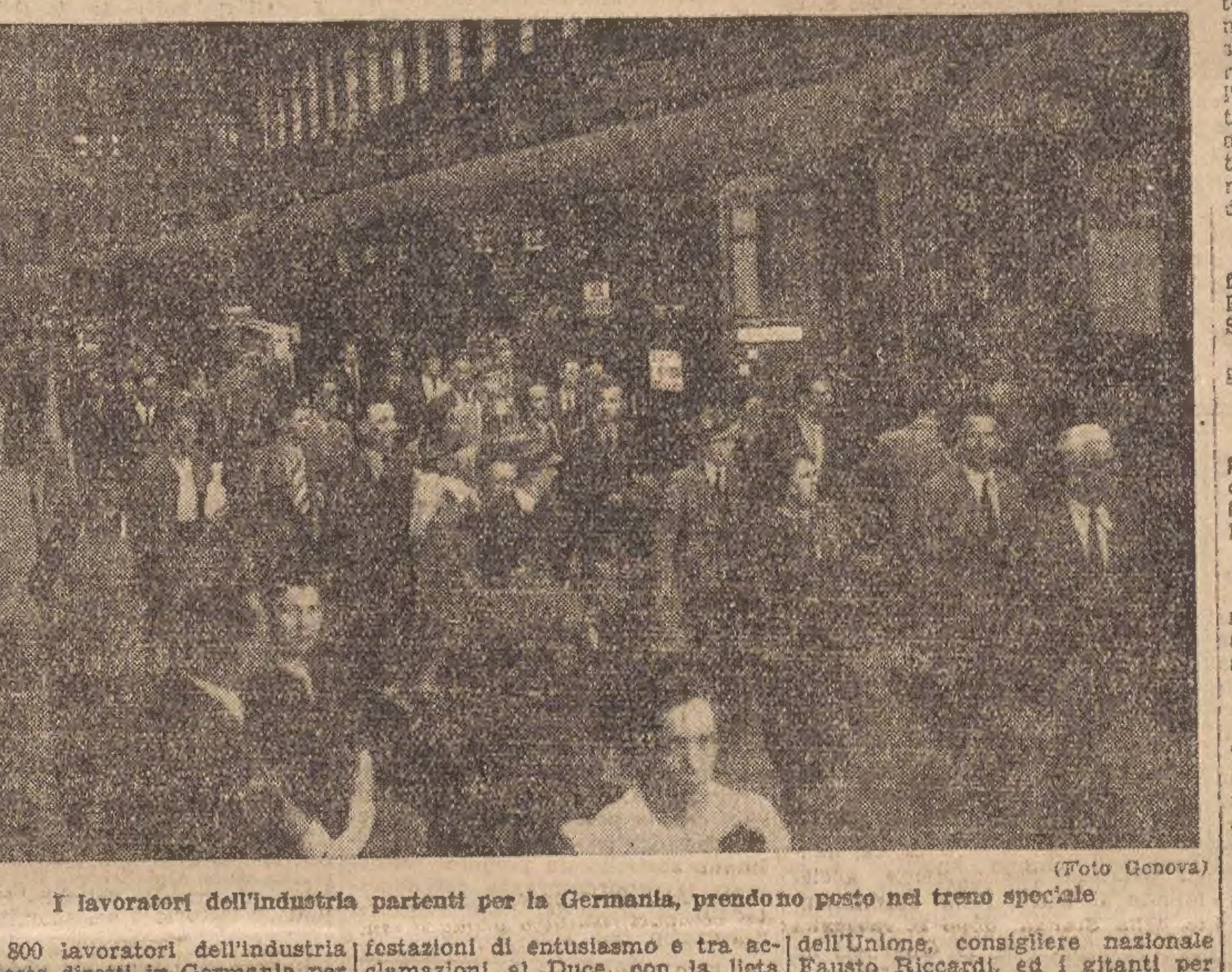
Istituto per la Ricostruzione Industriale

(R. D. L. 23 gennaio 1933-XI N. 5)

OBBLIGAZIONI 4.50% SERIE SPECIALE «GESTIONE I.R.I.-MARE»

Si avvertono i portatori delle obbligazioni suddette che a partire dal 1o luglio 1939-XVII è pagabile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia la cedola N. 5 con scadenza 1.o luglio 1939-XVII dell'importo di L. 11.25 per titolo unitario da L. 500 nominali.

Ottocento lavoratori dell'industria partiti per Stoccarda e Norimberga



(Foto Genova)

I lavoratori dell'industria partenti per la Germania, prendono posto nel treno speciale

Gli 800 lavoratori dell'industria di Trieste diretti in Germania per un soggiorno di una settimana a Stoccarda ed a Norimberga, sono partiti ieri nella formazione di due scaglioni; il primo con il treno delle 12.35, il secondo con quello delle 16.35. Puntualmente ed in perfetto ordine essi si sono adunati nel piazzale della Stazione e si sono successivamente incolonnati agli ordini dei capigruppi per occupare i posti delle vetture. La partenza è avvenuta tra festose manifestazioni di entusiasmo e tra acclamazioni al Duce, con la lieta prospettiva delle grandiose accoglienze che per essi vengono preparate dai camerati tedeschi nelle due città storiche della Germania e con sentita fierezza di rappresentare una nuova ambasceria di popolo per la fusione sempre più intima e profonda della sincera amicizia che lega i due popoli in un'asse di solidarietà infrangibile.

Accompagnavano i gitanti per Stoccarda il segretario generale dell'Unione, consigliere nazionale Fausto Riccardi, ed i gitanti per Norimberga il vicesegretario dell'Unione dott. Carlo Pelizza, incaricati di vari messaggi da trasmettere ai lavoratori tedeschi a nome dei lavoratori italiani. A salutare la esultante comitiva sono accorsi numerosi i lavoratori delle altre categorie, i quali si sono uniti ad essi nell'alternarsi delle acclamazioni al Duce ed al Führer, e sono intervenute rappresentanze di autorità politiche e di associazioni

"Foglio di Disposizioni„ I nuovi Federali di Gorizia e Bolzano

ROMA, 24

Il Foglio di disposizioni *n. 1350* del Segretario del P. N. F. reca: *...est gli ordini dal Duce, che ha ...ato i relativi decreti, dispon... Il fascista Almo Vanelli cessa ...carica di Segretario federale ...Bolzano ed è nominato Segre... federale di Gorizia. ...fascista Mario Macola cessa ...carica di Segretario federale ...orizia ed è nominato Segreta... federale di Bolzano. ...scambio delle consegne sarà ...ttuato a Bolzano il 29 giugno ...II, a Gorizia il 30 giugno XVII, ...10.30, dinanzi ai Prefetti delle ...incie.*

Gen. Bevilacqua alla Casa del Fascio

Ieri mattina si è recato alla Casa del Fascio il Generale Bevilacqua, presidente della R. Federazione Ginnastica Italiana, che era accompagnato dal presidente della Società Ginnastica Triestina. In ...za del Federale, il Gen. Bevilacqua è stato ricevuto dal Vicesegretario federale, con il quale si è cordialmente intrattenuto su questioni di carattere sportivo.

I treni popolari di domenica prossima

Ecco il programma delle gite popolari di domenica prossima 25 corrente:

Trieste-Venezia, terza classe: adulti lire 18, ragazzi lire 9; gita facoltativa a Padova, adulti lire ..., ragazzi lire 1.25. Ingresso facoltativo alla Mostra del Veronese lire 4, acquistabile sul posto. Trieste partenza alle 7.15, Venezia arrivo alle 10.18; Venezia partenza alle 22.20, Trieste arrivo alle 1.18.

Trieste-Erpelle Cosina, terza classe, adulti lire 4, ragazzi lire 2 (treni ordinari); Trieste C. M. partenza alle 8.15, Erpelle Cosina arrivo alle 8.3; Erpelle Cosina partenza alle 20.15; Trieste C. M. arrivo alle 21.2.

Trieste-Fiume, terza classe lire ... adulti, ragazzi lire 7.50; Trieste partenza alle 6.10, Fiume arrivo alle 8.50; Fiume partenza alle 20.30; Trieste arrivo alle 23.

Udine-Fiume, terza classe, adulti lire 20, ragazzi lire 10; Udine partenza alle 5.10, Fiume arrivo alle 8.50, Fiume partenza alle 20.30, Udine arrivo alle 0.22.

Gorizia-Fiume, terza classe: adulti lire 18, ragazzi lire 9; Gorizia partenza alle 5.43; Fiume arrivo alle 8.50; Fiume partenza alle 20.30; Gorizia arrivo alle 23.43.

Il giorno 3 luglio avranno luogo le seguenti gite per coloro che la domenica non sono liberi dal lavoro:

Venezia-Trieste, terza classe: adulti lire 18, ragazzi lire 9; gita facoltativa a Gorizia adulti lire 1.50, ragazzi lire 1.25; a Postumia adulti lire 8, ragazzi lire 4; ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5, acquistabile sul posto; Venezia partenza alle 6.18, Trieste arrivo alle 9.18; Trieste partenza alle 20.50, Venezia arrivo alle 23.54.

Concerto della banda presidiaria in Piazza Unità

Oggi alle 21 la banda presidiaria del V Corpo d'Armata diretta dal maestro Domenico Fantini terrà in Piazza Unità un concerto con il seguente programma:

1) Blanc: Inno degli studenti universitari fascisti; 2) Mario: Marcia della R. Marina; 3) Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. (Eroica): a) Marcia funebre, b) Scherzo (trascrizione Vessella); 4) Bizet: «Carmen» (Trascr. Fantini); 5) Travaglios: Allegro di concerto per clarinetti; 6) Costa: Histoire d'un Pierrot (Reminiscenze), (Trascrizione Vessella).

L'esito del concorso nazionale di bel canto di Firenze
Due triestini fra i vincitori

La commissione esaminatrice del terzo Concorso nazionale di canto dell'anno XVII, ha emesso il seguente giudizio:

Vincitori: I sezione (giovani cantanti che hanno già debuttato): Agostini Renato, baritono, Roma; II sezione (giovani cantanti in attesa di debutto): Baessato Bianca, soprano, Venezia; Zupo Elda, soprano, Bologna; Abate Teresa, soprano, Roma; Antonacci Eleonora, soprano, Bari; Mariosa Maria Caterina, soprano, Napoli; Giustini Clementina, soprano, Roma; Petrella Clara, soprano, Verona; Manetti Olga, contralto, Firenze; Bezzi Maria, contralto, Milano; Marchiò Luigi, baritono, Venezia. III sezione (voci grezze): Randi Vanda, soprano, Bologna; Del Conte Anna Maria, soprano, Firenze; Fabbrini Bruna, soprano, Milano; Argenio Giovanna, soprano, Milano; Baldi Remo, tenore, Massa Lombarda; Achilli Ezio, basso, Roma; Terzi Calideo, basso, Firenze; Fabiani Elena, soprano, Venezia; Lauria Rosalia, soprano, Milano; Lepre Adele, soprano, Taranto; *Lorenzutti Lida, soprano, Trieste;* Cremona Lidia, soprano, Enna; Lovero Biagina, soprano. Bari; Salvo Maria, soprano, Messina; Giribaldi Giuseppe, tenore, Imperia; *Minischetti Giuseppe, tenore, Trieste;* Piluso Giovanni, tenore, Bologna; Olimpo Palmiro, tenore, Lecce; Giamondi Antonino, tenore, Messina; Ligorati Adolfo, basso, Pavia; Forti Carlo, basso, Milano; Ferrari Luigi, baritono, Milano; Locapo Salvatore, baritono, Altamura.

La commissione ha segnalato inoltre per la seconda sezione otto candidati, tra cui sei soprani e due tenori e alcuni elementi non classificati per aver oltrepassati i limiti d'età stabiliti dal Bando-regolamento o per essere di nazionalità straniera.

Una triestina segnalata al Concorso bandito dal Liceum Romano

ROMA, 24

La Commissione giudicatrice del Concorso femminile bandito il 1.o marzo 1937-XV dal Liceum Romano sul tema «Dalla Marcia su Roma alla conquista dell'Impero», ha riconosciuto all'unanimità che nessuno dei 22 lavori presentati fosse degno del premio unico e indivisibile di lire 5000.

Se molti degli scritti presentati rivelano la schiettezza della fede fascista che li ha ispirati, e taluno di essi l'impegno e la diligenza delle compilatrici, tuttavia nessuna delle concorrenti è riuscita a fornire gli elementi narrativi, dottrinari e didattici in un tutto organico, da cui balzasse viva e colorita la gloriosa realtà colta e illuminata da una pronta sensibilità femminile. Tuttavia, a titolo di incoraggiamento, la Commissione ha segnalato i manoscritti: n. 19 col motto «Memento Audere Semper»; N. 18 col motto «Audere Semp»; N. 15 col motto «Alea Jacta Est»; N. 4 col motto «Vincet Amor Patriae Laudunque Immensa Cupido». Dopo aperte le buste, sono risultati i nomi seguenti:

N. 19, dott. Gabriella Cofleri, Trieste; N. 18, Armanda Ravazzini, Modena; N. 15, Laura Caramella, Roma; N. 4, Maria Buonamici, Firenze. La Commissione all'unanimità ha deciso che il premio di lire 5000 sia destinato ad una borsa di studio intitolata «Borsa di studio Lyceum Romano», premio da consegnarsi alla Presidenza della G.I.L.

Riunione di dirigenti industriali

Con l'intervento del delegato alla presidenza dell'Unione fascista degli industriali cons. naz. Bruno Coceani si è riunito nei giorni scorsi il Direttorio del Sindacato provinciale di Trieste della Federazione nazionale fascista dirigenti di aziende industriali. Della riunione daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia Controaerei - Istruzione. Oggi, 25 giugno dalle 8 alle 12, istruzione al Poligono di Barcola alle batterie 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 12.a, 13.a e 14.a.

A. F. SCUOLA. GITA. I soci che intendono partecipare giovedì prossimo, festa dei SS. Pietro e Paolo alla gita di fine d'anno scolastico via mare, a Strugnano, Pirano e Portorose con piroscafo speciale, sono invitati a ritirare i biglietti in sede (via della Borsa n. 1, II). I partecipanti avranno la possibilità di fare il bagno a Strugnano e a Portorose. Consumeranno il pranzo a Pirano.

G. U. F. Sezione razzista. Lunedì alle 21.15, nella sede del Dopolavoro artigiano, via Coroneo 8, avrà luogo la prima riunione pubblica della sezione razzista. Coloro che si interessano di tali problemi sono invitati ad intervenire. Relatore della riunione sarà il fiduciario della sezione.

FASCI FEMMINILI - Sezione massaie rurali. Domani il dott. Giulivo dell'Ispettorato di agricoltura terrà la consueta lezione alle massaie rurali del Gruppo «Ivancich». Tutte le iscritte a questa sezione sono invitate ad intervenire.

O. N. D. Convocazione. Tutti i capigruppo escursionismo dei Dopolavoro dipendenti sono convocati per domani alle 19.30 al Dopolavoro provinciale.

G. I. L. Corso nazionale di ritmica. Dal 15 luglio al 15 agosto avrà luogo a Roma un corso nazionale di ritmica per GG. FF. e GG. II. che abbiano precedentemente seguito un corso del genere o che abbiano particolare attitudine per la musica e la danza. La quota di partecipazione è di lire 100. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Ispettorato federale (via Roma 28, III) dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30. Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente il 29 corr.

Campionato rionale pallacanestro. Il campionato rionale di pallacanestro che doveva aver inizio domenica è sospeso.

Colonie estive. I bambini ammessi alla Colonia elioterapica di Cologna dovranno trovarsi il giorno 1.o luglio p. v. alle 15 nella palestra «Nicolò Cobolli Gigli» via della Valle per ricevere istruzioni. I luoghi di adunata da cui ammessi alle Colonie temporanee partiranno per raggiungere le medesime sono i seguenti: Scuola «Regina Elena» via Ruggero Manna, ore 8, per la Colonia di Banne; Scuola «Stuparich», via Parini, ore 8, per la Colonia di Sesana; Scuola «Nazario Sauro», via S. Giorgio, ore 10, per la colonia d'Isola d'Istria.

L'odierno trattenimento alla R. Società Ginnastica. Questa sera dalle 18 avrà luogo il consueto trattenimento di danza per soci e studenti. La sala sarà bene arieggiata.

Esami istruttori marconisti

Gli insegnanti che intendono partecipare agli esami finali del Corso per istruttori marconisti dovranno immancabilmente presentarsi alla sede del 5.o Reggimento Genio a Banne (Trieste) alle ore 9 del 4 luglio p. v., fermo restando, qualora interessi, il disposto del comma N. 10 della circolare già inviata a tutti gli insegnanti.

Conferenza Pagnini
sul nuovo Codice civile

Domani, alle 19.15, nell'aula maggiore della R. Corte di Appello, l'avv. Cesare Pagnini terrà una delle lezioni illustrative del Codice Civile, promosse dal Sindacato avvocati e procuratori, parlando sul tema «Parentela, affinità e alimenti».

Convocazioni di lavoratori dell'industria

Nella settimana dal 26 corr. al 1.o luglio saranno tenute le seguenti riunioni del gruppo metallurgici: Operai dipendenti dalla ditta O.M.M.S. A. per lunedì 26, alle 18.30; Direttorio comunale impiegati metallurgici mercoledì 28, alle 19; esperti fiduciari operai siderurgici venerdì 30, alle 17; esperti operai meccanici sabato 1.o luglio, alle 16.

L'Associazione Mutua fra Impiegati comunica che a decorrere da lunedì 26 corr. gli uffici osserveranno il seguente orario: giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19; sabato e giorni semifestivi dalle 8 alle 12. Il medico capo riceverà gli assicurati e familiari dalle 11.15 alle 11.45. La cassa chiuderà gli sportelli nei giorni feriali alle 12 e alle 18; sabato e giorni semifestivi alle 11.30.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539

CAPITALE E RISERVE L. 1.526.000.000

400 Filiali in Italia, in Albania e nell'Africa Italiana

FILIAZIONE IN ALBANIA:

BANCO DI NAPOLI - ALBANIA: Tirana - Argirocastro - Coriza - Durazzo - Santi Quaranta - Scutari - Valona

FILIALI NELL'AFRICA ITALIANA:

Asmara - Decamerè - Massaua - Mogadiscio - Tripoli

DIPENDENZE ALL'ESTERO:

Argentina: Buenos Aires
Stati Uniti d'America: Chicago - New York

SEDE DI TRIESTE Corso Vitt. Em., 5, tel. 7502, 3, 4 - 6922

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA

APPROFITTATE!

DOMANI S'INIZIA LA

SETTIMANA

DELLA

CAMICIA DA UOMO

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
CAMICIE MEZZA MANICA
A PREZZI CONVENIENTISSIMI

OSSERVATE LE VETRINE

CONTINUA LA

FIERA DELLA **SETA**
E DEL **RAION**

ÖHLER S. A.

COOPERATIVE OPERAIE

NELLE MACELLERIE:
VIA CARDUCCI, 36 (Mercato Coperto)
PIAZZA PONTEROSSO (Chiosco)
VIA DONATO BRAMANTE, 6
VIA DELL'ISTRIA, 20
PIAZZA PERUGINO, 7
VIA S. TERESA, 1
VIA S. MARCO, 22
V. MARCONI, 44
V. UDINE, 34
V. ROMA, 28

CO-OP

CARNE BOVINA CONGELATA
3.80 4.80 6.80 8.40

NELLE ALTRE:
VIA MOISE' LUZZATTO, 22
PIAZZA TRA I RIVI, 8
VIALE SONNINO, 28
VIA GATTERI, 6
V. ZORUTTI, 18

CARNE BOVINA FRESCA
5.70 6.70 8.30 9.90

IN TUTTE:
Vitello di Tolmino, agnello istriano, pollame di macellazione giornaliera, selvaggina, frattaglie ecc.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Notturna del trotto a Montebello

La prova di gran fondo perno dell'odierna riunione

Questa sera alle 21, all'ippodromo di Montebello si svolgerà un altro spettacolo di grande sport. Tra le corse del programma figura in prima linea la tradizionale gara di gran fondo. Forse il grande fascino di questo genere di competizioni è dato anche dal fatto che esse hanno sempre avuto svolgimenti di grande effetto e di palpitante emozione.

«Berna» favorita

L'edizione odierna ha già in partenza l'impronta del successo, essendo questo Premio di Maratona di lire 10.000 un periziato che mette nella stessa possibilità di vincere tutti i quindici iscritti. Di questi, otto sono sicuri partenti e cioè: «Camerata», «Saltarello», «Cassio», «Gradasso», «Gavinana», «Agamè», «Berna» e «Finarium Great»; probabili partenti «Tolmino» e «Monfalcone». «Pozzuolo» sarà assente e farà prove nella mattinata, essendo in preparazione per il gran premio di lire 50.000 di domenica prossima, a Roma.

A voler estrarre dai sicuri partecipanti quei trottatori che sanno tenere con disinvoltura la distanza, balza in prima linea «Berna», che tra le altre prestazioni di prestigio ha al suo attivo il secondo posto occupato il 29 gennaio di quest'anno a Milano, nel Premio E.N.C.A.T. sui 3500 metri, trottando la distanza in 1.25.8. Era una corsa alla pari, vinta da «Jago Clyde» in 1.25.8. Tra i battuti figuravano «Ciclopico» (1.25.8), «Ortazzo» (1.25.9), «Monfalcone» (1.26.3) e «Marmolada» (1.27). Arrivo in gruppo, come si vede, con eguale ragguaglio chilometrico per i primi tre e di un decimo inferiore per il quarto.

Con simile attitudine alla lunga distanza, chi saprà oggi battere sui quattro giri la nostra favorita «Berna»? «Monfalcone» o «Finarium Great», che le rendono venti metri, il primo dei quali da essa già battuto alla pari nella corsa di Milano? Oppure qualcuno dei partenti ai primi nastri? Certo che le condizioni dei cavalli cambiano ma la figlia di «Augias» e «Fedora» ci ha dimostrato anche nella sua bella vittoria nel Premio Montebello della prima serata, di essere in gran forma, per cui il pronostico spetta di diritto all'allieva di Orlando Zamboni, anche se «Finarium», «Monfalcone», «Gavinana» e «Gradasso» non siano avversari da sottovalutare e trascurare nel gioco delle probabilità. Qualunque risultato giustificherà in ogni modo la febbrile attesa per questa corsa. Al guidatore del vincente verrà assegnata un'artistica coppa d'argento.

Le altre corse

L'orario delle corse verrà strettamente mantenuto e così alle 21 precise verrà data la partenza ai concorrenti del Premio Adriatico. «Claudio», in continuo progresso, dovrebbe dominare il campo e dopo il figlio di «Peter Fellows» hanno buone probabilità «Chènier», «Molinello», «Fiammata» e «Godelive».

«Capriolo» nel Premio Fiume dovrebbe essere una certezza, mentre per le piazze si batteranno «Modello», «Risveglio» «Veneziano» e specialmente «Bretagna», se troverà il guidatore, perchè il suo proprietario, avendo vinto già dieci corse, non può più correre tra i dilettanti. Nel Premio Firenze, «Avion Great», «Godelive» e «Cirano Jockey» dovrebbero mantenere queste posizioni al passaggio del traguardo di arrivo.

Il Premio Isarco, la prima corsa della scommessa combinata, mette in evidenza le buone possibilità degli allievi di G. B. Matteucci, «Angelo Musco», «Erode» e «Camerata» e di «Darar». Una sorpresa potrebbe venire soltanto da «Paesanella», che può approfittare del numero allo steccato. La seconda corsa della combinata, Premio Montenero, permetterà, speriamo, a «Roberto», che è in un buon momento, di passare finalmente vittorioso il palo d'arrivo. Bene in corsa stanno inoltre «Genserico», «Betulla» e «Cassio».

«Claudio», se avrà vinto la corsa d'apertura, dovrà rendere altri 20 metri agli avversari nel Premio «Frecce Verdi». Ciò nonpertanto, pensiamo che possa ancora vincere e precedere in arrivo «Erota» e «Grifone» nell'ordine.

I nostri pronostici

Doppio al totalizzatore: IV e VI corsa.

Premio Adriatico: «Claudio» ,«Chènier», «Fiammata».

Premio Fiume: «Capriolo», «Risveglio», «Modello».

Premio Firenze: «Avion Great», «Godelive», «Cirano Jockey».

Premio Isarco: «Erode», «Dafar», «Paesanella».

Premio di Maratona: «Berna», guida A. Pieropan, «Finarium Great».

Premio Monte Nero: «Roberto», «Genserico», «Betulla».

Premio «Frecce Verdi»: «Claudio», «Erota», «Grifone».

Premio Miramare: «Ippofilo», «Coraggio Great», «Learco di Mantova».

Triplo della serata: «Claudio», «Berna», «Roberto».

S. E. il Vescovo inizia la settimana del Vangelo a S. Antonio Taumaturgo

Ieri sera, alle 20, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, alla presenza di S. E. il Vescovo mons. dott. Santin, il parroco mons. Grego, e di molti prelati, ha avuto inizio, auspice la Compagnia dell'Eterna Sapienza, la settimana del Vangelo.

Padre Enrico Genovesi ha parlato ai fedeli che gremivano la chiesa, sul tema: «Perchè leggo il Vangelo». Stamane, in tutte le chiese, alla celebrazione delle S. Messe, seguiranno le prediche sul Vangelo.

Vendite alla Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni preziosi assunti inclusivo il n. 26307 e il n. 71030 e rinnovati inclusivo il n. 143732; i non preziosi gestione 183 assunti inclusivo il n. 47863 e rinnovati inclusivo il n. 133766.

Legionari di Spagna festeggiati alla Casa del Fascio di Monfalcone

I camerati Marcello Lui, Giuseppe Miscialli, Vincenzo Quinto, Renato Palermi, Ezio Beghin, Raffaello Novelli, Leo Barbettani, Guerrino Mecchia, Pietro Guardabasso, volontari di Spagna e reduci dai più vittoriosi campi di battaglia, sono stati ricevuti oggi alla Casa del Fascio.

Erano presenti, oltre il segretario del Fascio, il Direttorio, i capisettore, i comandanti dei reparti ex combattenti, volontari, mutilati e delle Associazioni d'Arma e un folto gruppo di squadristi. Il segretario del Fascio ha rivolto il saluto affettuoso di Monfalcone fascista ai valorosi camerati che hanno volontariamente combattuto sulle insanguinate terre spagnole le più aspre battaglie contro il bolscevismo e le demoplutocrazie, meritandosi la profonda riconoscenza della Patria fascista; ha quindi consegnato loro la tessera del Partito per l'anno XVII.

La riunione si è aperta e chiusa con l'entusiastico saluto al Duce, Fondatore dell'Impero.

Nozze di diamanti

Si festeggiano oggi, nella chiesetta di Canale d'Isonzo, le nozze di diamanti — sessant'anni di matrimonio — dei coniugi Stefano e Anna Vidich, di anni 82 lui e 81 lei, nati entrambi e dimoranti, vegeti e sani, nella borgata isontina al n. 107. Sempre uniti dal vincolo indissolubile dell'affetto, i due simpatici vecchietti hanno dedicato tutta la loro modesta ed operosa vita al duro lavoro della terra e all'allevamento dei loro otto figli, dei quali quattro maschi hanno partecipato alla guerra mondiale. E stanno così bene, che continuano ad accudire alle loro faccenduole, tra la corona dei figli e dei nipoti e la benevolenza di tutta la borgata, che oggi cordialmente li festeggia.

I fattori terapeutici della spiaggia di Grado

I fattori climatici, balneari, solari presentano differenze d'azione rimarchevoli a seconda della latitudine, delle condizioni intrinseche di ciascuna località, delle stagioni. Perciò nella scelta di un soggiorno marino, la quale non tanto sia guidata da considerazioni di gusti e di preferenze personali quanto dall'obiettivo d'ottenerne anzitutto degli effetti salutari determinati, sieno essi d'ordine generico ovvero in relazione a stati particolari dell'organismo, a disturbi, ad infermità o malattie, tali differenze vanno messe in conto; così pure non deve mancare un'attenta valutazione dello stato igienico della località presa in considerazione.

Dal punto di vista dell'azione generale sull'organismo, il soggiorno al mare può riuscire eccitante o stimolante, indifferente o neutro, moderatore o sedativo. Sono eccitanti quelle marine ove predominano le temperature limitate, ove l'umidità è relativamente pronunziata, i venti frequenti, l'insolazione non intensa, il mare mosso; sedative quelle che posseggono, come caratteristica prevalente, l'inverso delle condizioni ora enumerate.

Le spiaggie italiane, se paragonate a quelle dei mari settentrionali, appartengono, in principio, al gruppo delle sedative: infatti, nell'estate sono proprie ad esse la temperatura alta, l'umidità piuttosto limitata, i venti moderati, l'insolazione ampia ed intensa, la calma del mare, con sfumature più o meno sensibili fra le marine adriatiche e le tirrene, fra quelle poste più a nord e quelle più a sud.

Sembrerebbe dunque, a tutta prima, che alle marine italiane mancasse la possibilità di quegli effetti propri al cosiddetto «clima marino forte», l'energica azione eccitante, la frustata fisiologica, che in molti casi è richiesta dall'organismo. In realtà, la lacuna non esiste, poichè in esse si possono ottenere «a seconda delle stagioni», tutti gli effetti spettanti al clima marino, dal più vigoroso eccitamento alla sedazione più efficace.

Ora, di tutti questi fattori, una celebre, incantevole, meravigliosa spiaggia vicinissima a Trieste — Grado — è provvista ad usura. I vari pregi sono noti nei più lontani centri del mondo, tanto è vero che ogni anno numerosissimi sono gli stranieri che vengono a villeggiare sulla Isola delle rose. Grado da un mese è diventato mèta di bagnanti, di villeggianti e di turisti che, una volta arrivati, non l'abbandonano più, tanto difficile è resistère al fascino della laguna gradese.

Volete scegliere una stazione marina per trascorrere l'estate? Grado vi accontenterà e vi avvincerà come una sirena, richiamandovi nuovamente ad ogni stagione.

RIPOSO E SOLE
SULLA SPIAGGIA PROFONDA DI SABBIA
BAGNI -- SPORT
CURE SOLARI - MARINE E TERME
RIVOLGERSI:
AZIENDA DI SOGGIORNO: GRADO

Notiziario di Monfalcone

Partenza di lavoratori dell'industria per la Germania. Oggi, duecento lavoratori delle industrie locali, che hanno aderito alle gite promosse dalla Confederazione dell'industria in collaborazione con la Opera Nazionale Dopolavoro e che sono state dal consigliere nazionale Tullio Cianetti chiamate e definite le ambascierie di popolo, sono partiti per la Germania, unendosi ai camerati di Trieste e della provincia. Con il primo scaglione, diretto a Stoccarda, sono partiti nell'immediato pomeriggio sessantà lavoratori; con lo scaglione di Norimberga sono partiti, alle 17, altri centocinquanta lavoratori. Alle partenze hanno assistito il segretario del Fascio, i dirigenti sindacali convenuti con i gagliardetti, i dirigenti delle nostre industrie ed una folla di amici e di familiari dei partenti, ai quali hanno rivolto una festosa quanto simpatica manifestazione ed i più caldi e vibranti saluti augurali. Durante queste manifestazioni gioiose, i partenti e la folla hanno acclamato entusiasticamente al Duce e a Hitler.

Serata dopolavoristica alla Solvay. Ieri sera, al dopolavoro aziendale «E. Solvay» ha avuto luogo il saggio di fine d'anno, offerto dalle sezioni corale ed a plettro del Dopolavoro stesso, che ha svolto un ricco, vario ed applaudito programma. Alla serata — conclusasi con la premiazione degli atleti classificatisi nell'Anno XVI — hanno assistito un pubblico numeroso, il rappresentante dell'Ispettorato di Zona del Dopolavoro, il Direttorio del Dopolavoro

La «**Gazzetta Ufficiale** pubblica il decreto che approva il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle tranvie municipali di Trieste.

Iscrizioni e tesseramento alla Falange spagnola. La Falange spagnola avverte che la segreteria della sezione di Trieste è aperta tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 18 alle 20, per iscrizioni, informazioni, rilascio tessere, ecc. sia per Legionari che per simpatizzanti in genere, in via Mazzini 30. Avverte ancora coloro che sono in possesso della tessera che, ovunque essa sia stata rilasciata, non ha valore se non viene regolarizzata dal capo locale della Falange Española Tradicionalista y de las J.O.N.S. ove l'iscritto risiede. I falangisti che risiedono nella Venezia Giulia, Fiume e Zara devono perciò rivolgersi alla segreteria di Trieste.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni - Presel». Questa sera dalle 20 trattenimento di danza all'aperto nel giardino sociale. Possono partecipare dopolavoristi e loro familiari. Domenica prossima gita-bagno a Cittanova. Iscrizioni per i posti nell'automezzo in sede.

Pubblico impiego. Oggi ore 20.30 ripresi i trattenimenti danzanti.

Dimm. Sezioni B e C: Questa sera dalle 20 in poi ballo all'aperto nella sede nautica sociale. Sezione A: Oggi dalle 10.30 alle 12.30 tiro a segno.

Ferroviario. Oggi, alle 20.30, sul campo di pattinaggio del viale Regina Elena n. 49, incontro di hockey fra il Novara e il Ferroviario.

D.I.T.C.I. Tutti i componenti la sezione filodrammatica convocati per domani alle 21 in sede.

Chimici. La gita al Monte Cuceli, fissata per il 2 luglio p. v., è stata rimandata ad epoca da destinarsi. Oggi dalle 19 in poi solito trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo si danzerà nelle sale arieggiate e ventilate. Sono invitati tutti i soci e loro familiari.

«Trevisan». Oggi alle 20 trattenimento all'aperto. In caso di cattivo tempo si danzerà nella sala.

Canottieri Adria. Domenica 2 luglio gita con le imbarcazioni a S. Bartolomeo, motoveliero «Rex» per invitati, pranzo dal sacco o Trattoria Millo nuova gestione.

Credito e Assicurazione. Si invitano per oggi i corridori ciclisti dopolavoristi ad una gita collegiale di circa 120 chilometri. Ritrovo dei partecipanti alle ore 7 in via Ginnastica 8.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30 seduta direzione. Aperte iscrizioni alla settimana alpinistica nelle Alpi Breonie dal 22 al 29 luglio. Programma dettaglio in segreteria.

Scuola Naz. Alpinismo e «G.A.R.S.». Gita Mangart chiusura iscrizioni 28 corr. 16 luglio convegno estivo del «Gars» Cima di Riofreddo. Prenotazioni distintivo scuola per allievi corsi attuali e anni precedenti.

SISTIANA GRAND HOTEL PARCO
Ogni giovedì sera, danze
Sabato e domenica pomeriggio, tè danzante
Stabilimento bagni Ristorante Terrazza sul mare

MOSTRA DEL PORDENONE
28 maggio 31 luglio
FACILITAZIONI FERROVIARIE
UDINE

Soggiorno estivo a prezzi modici, per cura e riposo, in
SLOVENIA
nel paradiso di monti e di bagni della JUGOSLAVIA

Visitate la stazione climatica-balneare di BLED
Alberghi e pensioni confortevoli con 3500 letti - Dintorni pittoreschi, passeggiate amene - Bagni nel lago - Campi di tennis e golf - Danze e concerti
Inf.: Az. di cura di Bled

Park-Hotel — Sul lago nel centro - 300 letti - Prezzo pensione compreso tasse servizio, dal 1.o settembre al 1.o luglio dinari 70-100.

Maribor — l'accogliente città dei giardini e delle vigne, sulla Drava, ai piedi del Monte Pohorje. Privilegiata posizione panoramica e climatica. Dintorni bellissimi. Grandi stabilimenti di bagni, nell'isola di Maribor. Autostrada sul Pohorje. Ottimi alberghi e pensioni. Prezzi modici. Informazioni e prospetti: Giunta municipale e Agenzia viaggi: «Putnik».

Dobrna pr. Celje — Conosciutissimo luogo di cura. Clima subalpino - Acratoterme 36 gradi C. - Cura delle acque e bagni.
Eccellenti risultati nelle malattie dei nervi, di cuore e delle donne.
Forfait per cure di 20 giorni da dinari 1100 a dinari 1650.

Il secondo, per efficacia, tra i bagni naturali d'Europa di acido carbonico.
SLATINA RADENCI presso Maribor
Cuore, reni, nervi, fegato, stomaco, disturbi sessuali, esaurimenti - 17 sorgenti - Bagni e cura delle acque - Ogni conforto - Concerti, danze - 300 camere con acqua corrente. Luglio-agosto: 20 giorni din. 1500, compreso pensione, tasse, cura delle acque; soltanto i bagni e le visite mediche vengono conteggiati separatamente. Rilevanti riduzioni per soggiorno fuori stagione. Prospetti dettagliati e informazioni a mezzo dell'Azienda di Cura di Slatina Radenci.

Rogaska Slatina — luogo di cura di rinomanza mondiale per gli organi digestivi, del ricambio e della circolazione. Ogni conforto. Cucina con dieta.

Motori e piloti in gara nella Trieste-Opicina e nel Circuito

Sulla famosa salita

Alle 8.30 di stamane s'inizieranno le partenze dalla via Fabio Severo della cinquantina di macchine partecipanti alla risorta e classica Trieste-Opicina. Giova ricordare che il percorso sarà chiuso per i pedoni alle ore 8, mentre il transito delle macchine sarà chiuso già alle 7.30. Durante le competizioni è severamente vietata la sosta anche ai margini della strada, sia di veicoli che di pedoni. Quest'ultimi potranno assistere dalle colline e dai prati che affiancano la strada. Le automobili delle autorità potranno portarsi all'Albergo Obelisco passando dalla strada vecchia fino alle ore 8.30. Ricordiamo che il traffico per Postumia potrà svolgersi attraverso la strada di Prosecco e quello per Fiume attraverso Cattinara. L'accesso del pubblico ai margini del percorso è, naturalmente, gratuito. I ricchi premi di cui la gara, che come è noto fa parte del «Trofeo Volante d'Argento», sono ancora oggi esposti nel negozio della «Fiat», in Corso Vittorio Emanuele III.

Ma veniamo ai concorrenti. Essi hanno provveduto ieri a far verificare e depositare i loro mezzi. Le operazioni, molto laboriose e meticolose, si sono svolte alla presenza del presidente del locale «Raci», comm. G. Angelini, del direttore della sede, dott. Minicis, e dei commissari della F. A. S. I. Le macchine verranno consegnate ai piloti soltanto al momento dell'inizio della gara.

Intanto s'intrecciano le previsioni e per unanime convinzione, tra le «Aprilia» la lotta per il primato dovrebbe essere ristretta tra l'ardito Goriup, il dott. Schoss e il tenace Kozmann, mentre nelle «1500» il dott. Saxida dovrà guardarsi dall'incognita rappresentata dagli udinesi. Nella categoria «Fiat 1100», Chinelatto parte gran favorito, e tra le «Topolino», Cibin, che ha lo stesso stile di corsa del Goriup, avrà nel calmo e sicuro Tosato, nel possente Peressini e nell'appassionato sportivo Panfili, gli avversari più pericolosi.

Ecco l'ordine di partenza degli iscritti:

Lancia Aprilia: 2) Kozmann Guido (TS-10360); 4) Goriup Erminio (TS-9972); 6) Schoss dott. Emilio (TS-10190); 8) Turco Vittorio (GO-3082); 12) Pegan Luciano (TS-10703); 14) Tomasi Attilio (GO-3177); 16) Falzari dott. Gianni (TS-11494).

Fiat 1500: 18) Saxida dott. Giordano (TS-9845); 22) Cesare Mario Livio (TS-11451); 24) Toller Filiberto (PL-1980); 26) Folicaldi Romano (UD-8148); 30) Bolzeri Giuseppe (UD-8051).

Fiat 1100: 32) Guarnieri Giorgio (TV-10194); 34) Lapasini Giulio (GO-3126); 36) Vidali Livio (TS-11225); 38) Chinelatto Carlo (TS-11795); 40) Chiurlo Alessandro (UD-8888); 42) Sperco Enrico (TS-10187); 44) Wald Luigi (TS-11407); 48) Cattaneo dott. Arturo (TO-54091); 50) Folegotto Giuseppe (UD-9653).

Fiat 500: 52) Tosato Giovanni (TS-11437); 54) Campeis Corrado (UD-9850); 56) Fresco Giuseppe (TS-11523); 58) Krasna Armando (TS-11714); 60) Rustia Mario (TS-11238); 62) Cibin Dino (TS-11589); 64) Malli Alessandro (TS-10393); 66) Voigtländer Rainardo (GO-3209); 68) de Guarrini Pilade (TS-11348); 70) Panfili Giuseppe (TS-11277); 72) Tomat Mario (UD-9903); 78) Peressini Giuseppe (TS-11481); 82) Ciclitira Franco (TS-11117).

Bolidi lanciati sul viale Sonnino

In piazza dei Foraggi sarà posto il traguardo della grande gara motociclistica odierna denominata «Circuito di Trieste». I concorrenti, tra i quali si annoverano piloti di vasta notorietà giunti fin da Catania, Milano, Verona, Bergamo, Ferrara, dovranno compiere rispettivamente 20 e 30 giri del percorso di 2500 metri costituito dai viali Sonnino e Ippodromo, a seconda della categoria sport o corsa cui appartengono le macchine.

Una tribunetta è stata espressamente eretta in piazza Foraggi. Giova ricordare che tutti gli sbocchi delle vie laterali al percorso saranno chiusi al pubblico e ai veicoli mezz'ora prima della partenza, che avrà luogo alle 14.30.

Il giro podistico della città

Oggi alle 10 avrà luogo il giro podistico della città. Le iscrizioni giunte al Dopolavoro provinciale superano già la cinquantina. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9 nella sede del Dopolavoro Marina Mercantile, in via Trento 2.

L'odierno incontro di hockey fra Novara e Ferroviario

Il quintetto del Novara scenderà oggi sul campo di pattinaggio del viale Regina Elena 49, per incontrarsi con il Ferroviario di Trieste che, nella partita di andata, aveva dovuto subire un'amara sconfitta. I novaresi, che tendono con tutte le loro forze al campionato e che perciò rappresentano un serio pericolo per i campioni del Pubblico Impiego, cercheranno di forzare la porta del Ferroviario e di ottenere così un'altra vittoria. La partita avrà inizio alle 20.30.

L'odierna illuminazione delle Grotte del Timavo

Oggi nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, le Grotte del Timavo saranno completamente illuminate. Le autocorriere partiranno dalla stazione autocorriere di piazza Libertà alle 14 e alle 15.15; da San Canziano ripartiranno alle 19 e alle 20.30. Quota di viaggio lire 8

Il saggio della Sezione scherma alla Ginnastica. Martedì 27 corr., alle 19, avrà luogo nella sede sociale, sistemata a nuovo, il saggio finale degli alunni del maestro Dino Turio.

Per il campionato ragazzi Triestina-Crda. Sul campo di via Rossetti si svolgerà oggi, alle 16, l'importante gara per il campionato federale ragazzi tra le squadre dell'U. S. Triestina e del Crda di Monfalcone.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 15.20 sul campo di Montebello: Bressan, Castellani, Cattarini, Ceriani, Costanzo, Covi, Davide, Grisoni, Laghi, Sacco, Sessa, Stein, Sunberaz, Valcareggi E., Valcareggi V.

A. C. Fortitudo. I componenti la squadra ragazzi oggi in campo Ponziana alle 15.30.

Riduzioni ferroviarie estese a tutti i marittimi

ROMA, 24

Recentemente la Federazione nazionale fascista della gente del mare fece opportuni passi presso gli organi competenti affinchè la riduzione ferroviaria contemplata dal decreto interministeriale 20 ottobre 1937-XVI (concessione 22.a) fosse estesa anche ai marittimi imbarcati su navi adibite a navigazioni di lungo corso e su quelle adibite al piccolo cabotaggio fra le coste continentali e insulari del Regno. Si annuncia ora che il Ministero delle Comunicazioni, accogliendo le proposte della Federazione, ha esteso il beneficio delle riduzioni ferroviarie che godevano le categorie dei marittimi enunciati nel decreto sopracitato a tutti i marittimi di nazionalità italiana muniti di regolare libretto di navigazione, imbarcati su navi da traffico munite dell'atto di nazionalità e del ruolo di equipaggio e a quelli che compiono campagne di pesca, toccando, per necessità inerenti alla pesca stessa, dei porti esteri.

Per l'esecuzione del decreto si attendono ora le norme che la Direzione generale delle Ferrovie deve emanare ai sensi del decreto all'uopo emesso dal Ministro delle Comunicazioni.

Le Raccolte verdiane nell'atrio del Comunale

Continua indiminuito l'interesse del nostro pubblico per le Raccolte verdiane del Museo del Teatro esposte con tanto senso d'arte nell'atrio del Comunale. Sono cittadini e sono stranieri che in numero cospicuo visitano giornalmente la bella Mostra, soffermandosi con particolare curiosità sui ricordi più singolari e più vari, di cui le Raccolte abbondano.

Degno di rilievo il fatto che i visitatori si reclutano particolarmente fra il popolo e la piccola borghesia: gli ambienti in cui il culto di Verdi si rivela più fervido e vivo che mai. Pochissimi invece gli abbonati del Verdi... E' oltremodo simpatico il fatto che, in occasione di questa bella esposizione di cimeli e di memorie verdiane, alla direzione del Museo del Teatro sono stati offerti da cittadini numerosi ricordi, alcuni anche di un certo interesse, relativi ai legami intercorsi fra Giuseppe Verdi e Trieste ed al grande amore che la città nostra ha sempre professato per il sommo Maestro.

Alunni promossi all'Istituto "Bergamas,,

Dal 17 al 23 corr. si sono tenuti presso questa R. Scuola gli esami di licenza. Dei 102 candidati presentatisi sono stati licenziati i seguenti: Berdon Federico, Bonacci Manlio, Bonelli Riccardo, Breda Giovanni, Marzi Giordano, Nitti Mario, Novacco Ettore, Oliva Sergio, Opeka Eduino, Palmisano Aldo, Paolucci Luigi, Piccoli Sergio, Benci Giovanni, Bean Luciano, Braicovic Ermanno, Caucci Bruno, Coretti Stoiano, Franco Francesco, Galeazzi Enzo, Irredento Osvaldo, Pellan Oliviero, Pisanelli Adolfo, Pisanelli Michele, Ramani Sergio, Sturm Luciano, Zaccaria Giulio, Zornada Carlo, Zumin Ercole, Padoani Sergio, Palazzi Aldo, Bobig Fulvio, Carlin Bruno, Cecchini Raffaele, Desilla Giordano, Fabbro Mario, Fabris Bruno, Ferroli Vitaliano, German Emilio, Giombi Danilo, Giovanetti Andrea, Golache Giovanni, Guadagnan Giulio, Iurissich Libero, Mauri Lorenzo, Nessi Domenico, Pacco Enzo, Tausani Fulvio, Smundin Giovanni, Terliker Vittorio, Basone Vito, Bergamas Libero, Bomben Diego, Boni Dante, Bortoletto Sergio, Burigana Antonio, Canto Giacomo, Carsi Carlo, Carsi Enrico, Cescon Ermanno, Ciuoffo Antonio, Cok Miroslavo, Colombetta Fulvio, Colombo Attilio, Colombo Renato, Czas Luciano, Giraldi Tullio, Golini Franco, Lazzara Bruno.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

L'odierna festa campestre al «Quis contra nos?»

Questa sera nei giardini del Gruppo rionale e della Casa della G.I.L. «Quis contra nos?» si terrà la seconda giornata della festa popolare che ieri l'altro ebbe un successo così caloroso.

Nuove attrattive si sono aggiunte a quelle che tanto interesse hanno destato l'altra volta: la gara di tiro alla fune per Giovani Fascisti ed il Giro notturno di S. Giovanni, desteranno l'entusiasmo più vivo negli sportivi. Prima, alle 17, si svolgerà il torneo di tiro alla fune sul campo sportivo della Casa G.I.L., più tardi, alle 20, dinanzi alla sede del «Quis» prenderanno il via numerosi atleti che si contenderanno la vittoria per le vie del rione in festa. Nel frattempo le danze continueranno ad attirare gli amanti di Tersicore mentre i chioschi riccamente dotati di premi saranno naturalmente affollatissimi. I prezzi naturalmente rimangono invariati, indistintamente per tutti.

RADIO

Programmi del 25 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario; Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Volo di guerra», scena di Raffaello Guzmann; Parte seconda: Programma vario; 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.30: Musiche gaie e campestri; 13: Segnale orario; Comunicazioni dell'Eiar; 13.15: «Insomma, voi chi siete», scena musicale di Ripp; 13.30 circa: Dischi di musica operistica; 14.15: Trasmissione speciale «Igea» preparata in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista dei medici; 17: **Musiche sinfoniche** (dischi). Nell'intervallo (17.50 circa): Bollettino presagi. Dopo il concerto: Notizie sportive; 19.20: Previsioni regionali del tempo; 19.25: Dischi; 19.35: Notizie sportive; 20: Segnale orario; Eventuali comunicazioni dell'Eiar; Giornale radio; Riepilogo della giornata sportiva: 20.25: La lingua d'Italia: «Le caratteristiche fondamentali del prontuario dell'Eiar»; 20.35: Dischi; 21: **Canzoni e ritmi:** Orchestra Cetra diretta dal maestro P. Barzizza; 22: «A proposito di fisarmoniche», intermezzo di Enzo Ferrieri; 22.10: **Quartetto Poltronieri:** 1) Marcello: Introduzione, Aria, Presto; 2) Arriaga: Quartetto in la maggiore: a) Allegro con brio, b) Andante con variazioni, c) Andante, ma non troppo, Allegro; 3) Pick Mangiagalli: Arietta ed Epilogo, dal Quartetto op. 18; 23: Giornale radio; Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-14.15: Vedi Trieste; 17: **Canzoni e ritmi:** Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini. Nell'intervallo (17.50 circa): Bollettino presagi; 18.30: Notizie sportive; 19.20-20.35: Vedi Trieste; 21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: **«Un ballo in maschera»,** melodramma in quattro atti. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Sergio Falloni.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 17: **«La danza della fortuna»,** operetta in tre atti di Roberto Stolz. Maestro direttore d'orchestra Cesare Gallino; 19: Orchestra a plettro del Dopolavoro autotranvieri di Firenze, diretta dal maestro Zulimo Pratesi; 21 circa: **Musiche brillanti** dirette dal maestro Mario Gaudiosi 21.50: **Ritmi moderni:** Orchestra diretta dal maestro Angelini.

Programma del 26 giugno 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI - PADOVA: 7.30 I corso e 7.45 II corso ginnastica da camera; 8: — Segnale orario - Lista delle vivande; 11: Programma speciale per il Giugno Radiofonico: Dischi di musica sinfonica; 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone; 12.25: Radio sociale.

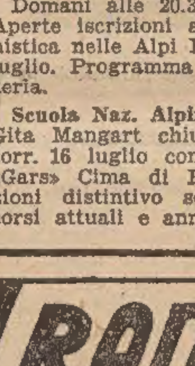
Collocamento gente di mare

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio; 1 fuochista nafta.

Il «Movimento settimanale dei piroscafi» verrà pubblicato martedì.

RADIO PER AUTO



Nelle Vostre gite vi sia compagno
l'AUTO RADIO CGE 61
L. 1950
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.30, 15.15, 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, ore: 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30, 21.30. (Capodistriana).

Bagno di San Nicolò, ore: 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 18; dal Bagno di S. Nicolò, ore: 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19, 21.30 (Capodistriana).

Il servizio per l'Ospizio Marino e Ancarano verrà effettuato da Trieste alle ore 14; ritorno dall'Ospizio alle ore 17.10.

Grado, ore: 8.30; da Grado, ore: 19.15 (Istria-Trieste).

Grignano (dal molo Audace), ore: 9, 14, 15.30; da Grignano, ore: 12.30, 14.40, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Isola, ore: 8, 13.10, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 19.30, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30, 23 (Isolana).

Lazzaretto di S. Bortolomeo (Punta Sottile), ore: 8 (tocc. P. Olmi), 9.20 (tocc. P. Olmi), 10.45 (tocc. P. Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 14; (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19; dal Lazzaretto di E. Bortolomeo (Punta Sottile), ore: 8.40, 10, 11.45, (tocc. P. Olmi), 13.10, 14.40, 18.15 (tocc. P. Olmi), 19.30 (tocc. P. Olmi) (Muggesana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 21. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, 22.15 (Istria-Trieste).

Pola, ore: 7; da Pola, ore: 18; *Brioni,* ore: 7; da Brioni, ore 18.25; *Rovigno,* ore: 7; da Rovigno, ore: 19.30; *Parenzo,* ore: 7; da Parenzo, ore:20.30. (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 10, 15, 16.30; da Portorose, ore: 12.15, 19.15 (Istria-Trieste).

Punta Olmi, ore: 8, 9.20, 10.45, 12.35, 14, 15.15 19 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo); da Punta Olmi, ore: 8.25 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo), 9.45 (tocc. Lazz di S. Bortolomeo), 12, 13 (tocc. Lazz di S. Bortolomeo), 14.25 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo), 18.30, 19.45. (Muggesana).

Strugnano, ore: 7.30 (diretto), 10.5, 14.45, 16.15; da Strugnano, ore: 8.30 (diretto), 11.50, 18.30 (diretto). (Isolana).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, Campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 33; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I.

CALZA "LIA,,
l'INDEMAGLIABILE, per la signora elegante. - COSTUMI BAGNO. - Camiceria sport - Reggiseno, reggicalze ecc. a prezzi minimi.
SETTEFONTANE N. 1

CRESIMA!
Lo STUDIO SEGALL
consegna le più belle fotografie
PIAZZA DELLA BORSA 7 (ASCENSORE)

Autoservizio di Gran Turismo
TRIESTE-UDINE-SAPPADA-PIEVE DI CADORE-CORTINA-DOBBIACO

dal 1.o Luglio al 31 Agosto 1939/XVII
ogni mercoledì e sabato ore 14.15
Coincidenze: a Comegliàns per Ravascletto
a Cima Gogna per Auronzo e Tre Croci
a Dobbiaco per Villabassa, S. Candido, Braies e Brunico
Informazioni e prenotazioni:
S. A. T. Società Autoturistica Triestina
Piazza della Borsa 14, tel. 7850 — Stazione Autocorriere, tel. 3553 e 3554

...TRI E CONCERTI

...do dell'Opera di Lubiana

...iersera la sala del Politea...tti era gremita di pub... tutti gli ordini di posti; an...a il complesso artistico ...a di Lubiana ha trovato ...accoglimento e approvazio...gni atto dell'opera di Gia...ovac «Ero, il fidanzato ...al cielo», che è stata in...a con colorito rilievo e vi...ntuazione tanto negli e...mici che in quelli pate... partitura dell'opera, di co... piuttosto complessa e ...è stata messa in rilievo ...ente evidenza dal mae...ko Polic, concertatore di ...tuito musicale e fortemen...ivo. Sulla scena il tenore ...la soprano Vidali, il basso ...e gli altri collaboratori del... hanno suscitato unani...osi battimani. L'opera di ...ha preso congedo dal pub... vivissime acclamazioni e ...dello spettacolo gli artisti ...stati salutati da particolari ...azioni di ammirazione e...

...uovo Teatro estivo
Giardino Pubblico

...sti giorni, nel vasto piaz... Giardino Pubblico «Muzio ...ini», si sta erigendo un ...atro estivo. La notizia sa...mente accolta con viva ... dai cittadini e particolar... quelli abitanti in quel ...one. ...ovo teatro sorgerà alcuni ...i indietro del chiosco, ciò ...gherà la platea. La ge...egli spettacoli sarà assun... Alberto Catalan. Le belle ... si alterneranno a Com... di prosa e di riviste, non... concerti dei migliori com...gionali.

...finale all'Ateneo musical e

...ni, alle 21, avrà luogo al... Musicale Triestino, il sag...le sostenuto dalla scuola di ...zione orchestrale. Alla se...endono parte come solisti, ...evi Bruno Bruni (scuola ...ianni Pavovich) e Renato ...vich (scuola prof. Umberto ... Istruttore e direttore d'or... è il valente maestro Giu... Viezzoli.

...rogramma comprende le se... composizioni: 1) Vivaldi: ...to grosso in fa min.», per ... d'archi e organo; 2) «Sonata in sol min., per vio...; 3) Elgar: «Serenata in ..., per archi; Mozart: «Con... la magg.», per violino con ...agnamento d'orchestra; 5) ...rrari: «Serenata in mi ...agg.», per archi. All'organo, Carlo Gentilli.

...TTACOLI D'OGGI

...ematografi:

...IOR. 15: «Ladro di donne», ...nia Ducaux, Jean Max.
...IRE, 14.30: «Piccoli uomini», un ...voro con Frank Morgan e i ...onisti di «I ragazzi della via ...
... 14.30: «Cercasi segretaria», ...più indiavolato, originale, con ...rthur, George Brent.
... 14: «Giuseppe Verdi», gran...ilm musicale, con Fosco Gia..., Ben. Gigli, M. Cebotari. L. 1. ... Ultimo giorno di: «La sor... divorzio», con Armando ... Domani «L'oro per la stra...» Danielle Darrieux.
... 14: Successone: «Pel di ca...», un film di grande commozio... il piccolo Roberto Linen.
...ALDI. 14: «Ridolini scolaro», ...ni al bagno penale e al Ta... In chiusa: «Charlot vaga...» L. 1.
...INE. 14: «Il Re della Prate...», la più grande avventura di ... Maynard. L. 1.
... 14: «Cheri-Bibi l'evaso», ...ace evasione dall'inferno dei forzati della Guajana. Dal ro... di Ohnet. L. 1.
...NO. 14: «Ritorno all'alba», con ... Darrieux. Segue: «Miniera ...ossa», con Jack Holt.
... 14: «Sposiamoci stanotte», di... Conrad Nagel, E. Ralston.
...IA. 14: «Nina Petrovna», I... Nuova varietà.
... 14: «Frasquita», Jarmila No... dall'operetta di Franz Lehar.
...O. 14: «Amanti di domani», ...ace Moore e Gary Grant.
... 14: Giardino all'aperto: «...bevole», P. Blanchard e «La maledetta» Ken Mainard.
...RIA all'aperto ore 20.15 - con ...mpo interno ore 14: «Gli ul...giorni di Pompei», P. Foster.
...ALE. 14: «L'uomo che gri...lupo» e «Carambola d'amo...» Buster Keaton.
... 14: «L'anello tragico» e «La ... della morte», G. O'Brien.
...ZA G. R. F. «BEUZZAR» - ...OLA RIV. 20.30: «Solo per te», Ben. Gigli e Maria Cebotari.

...attenimenti:

...ANTE BIRRERIA DREHER (...-92). Seralmente concerto or...
...AUSONIA. Danze. Ambiente ... Comit. Dux. Ristorante sul... ...zze al mare.

...ELLO DI S. GIUSTO

... fiorito: dalle 21.30 danze.
... rotondo: Concerto serale.
... delle Milizie: dalle 20.30 sullo ... «Koenigsmark» con E. Landi.

...eggiare la vigilia di S. Giovanni

...dicenne Romeo Possecco, ... a Muggia, saltando l'al... ...intorno ad un falò di fa... acceso per festeggiare la ... di S. Giovanni, inciampò in ... e cadde tra le fiamme, ...dosi delle ustioni estese ... al torace, all'addome ed ... superiori. Soccorso sul ... un sanitario della Guar... medica, dopo le prime cure, ...ato all'ospedale Regina E... ove fu accolto in condizioni ... gravi nel reparto derma...

...to da un getto di vapore

... controllava il funziona... della valvola di una caldaia, ...chista marittimo Fazio Sa..., di 44 anni, abitante in via Industria n. 1, ieri mattina fu ... da un getto di vapore ... produsse delle scottature ... e secondo grado all'a...accio destro. Medicato nel...ulatorio della Croce Rossa, ... inviato all'ospedale Regina ..., il cui medico di turno lo ... guaribile in due o tre set...

...n piede in fallo

... ieri mattina di casa per ... un po' di sole, il pensio... Filippo Barberini, di 63 an...ante in Gretta di sopra n. ... quando fu in piazza della Li...mise distrattamente un pie... fallo e cadde in modo da ri... una vasta ferita lacero... alla regione sopraorbitale ... nonchè una forte contusio... tempia sinistra. Soccorso ...mente sul posto dalla Croce ..., dopo le prime cure, esso fu ... all'ospedale Regina Elena.

Una fanciulla precipita dal terzo piano
ed è raccolta in gravi condizioni

Una gravissima disgrazia ha colpito nell'affetto più caro i coniugi Sturmann, abitanti al terzo piano della casa sita al n. 57 di via dell'Istria. Iersera, alle 18, una loro figliola, Rosetta Sturmann, di 9 anni e mezzo, sporgendosi troppo dalla finestra, precipitava sulla strada, riportando fra altre lesioni, la frattura del cranio. Chiamata, si portò sul posto la Guardia medica, il cui sanitario, constatata la gravità del caso, curò il trasporto della povera fanciulla all'ospedale Regina Elena, dove è stata accolta con prognosi riservata.

La grave caduta di un ciclista

Il muratore Luigi Verco, di 41 anni, abitante a Basovizza, iersera alle 20.30, percorrendo in bicicletta la strada di Duttogliano, ad un centinaio di metri dal paese causa un ostacolo incontrato dalla ruota anteriore, andava a cadere sì malauguratamente da riportare lesioni alla faccia, alla tempia sinistra, al naso ed alla bocca, con conseguente copiosa emorragia e commozione cerebrale. La Croce Rossa chiamata dai carabinieri della località si portò sul posto con l'autolettiga, e il sanitario, previe medicazioni d'urgenza curò il trasporto del ferito all'ospedale Regina Elena.

Violento urto fra due automobili

Iersera alle 21 all'angolo delle vie San Lazzaro e Torre Bianca due automobili, una proveniente dalla via Giosuè Carducci, l'altra dal Corso Vittorio Emanuele III, si sono scontrate nella svolta, con fracasso che fece agglomerare molti curiosi. Dopo il solito palleggiamento della colpa, che era stata di tutti e due o di nessuno, i due proprietari della TS 847 e rispettivamente TS 1.1205, riusciti a rimettere in moto i motori si allontanarono con un addio senza rancor, tutti e due illesi.

Per schivare una fiammata
due ragazzi precipitano in un fosso

L'altra sera, mentre sulla corona dei colli e dei monti sovrastanti la città si accendevano i tradizionali fuochi di S. Giovanni, lo studente Sergio Ferluga, di 16 anni, abitante in via Marconi n. 11, e lo scolaro Elio Glavina, di 9 anni, abitante in Guardiella-Cave 1772, si trovavano sopra un'altura della suddetta località intenti ad ammirare un grande falò di fascine, quando un colpo di vento buttò dalla loro parte la cortina fumosa di fiamme. Per non rimanere ustionati, essi furono costretti a tirarsi indietro, ma nel far ciò disgraziatamente precipitarono entrambi nella buca di una vecchia cava. Trattandosi di un'altezza di circa quattro metri, il Ferluga riportò delle forti contusioni escorianti alla faccia ed agli arti inferiori, mentre il Glavina ebbe fratturato l'omero sinistro. Soccorsi sul posto dalla Guardia medica, dopo le prime cure, furono inviati tutti e due all'ospedale Regina Elena ove il Glavina fu accolto nel reparto chirurgico di turno, essendo stato giudicato guaribile in non meno di 8 settimane.

Investimento automobilistico
in via Armando Diaz

La notte scorsa, verso le 24, una automobile privata, contrassegnata dalla targa T. S. n. 10730, guidata dal signor Giovanni Ruffoni, percorrendo la via Armando Diaz, diretta verso piazza Venezia, ha investito un passante il quale, gettato a terra, ha riportato la frattura della gamba sinisra, una lesione alla regione sottorbitale sinistra e una contusione al capo. Soccorso premurosamente dallo stesso Ruffoni, il ferito, che appariva in preda a forte choc nervoso, mediante la stessa macchina è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Esso è stato identificato per tale Alfredo Cerne, di 54 anni. I medici lo hanno giudicato guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Con le mani... sul sacco

Ieri, verso le 11.30, mentre passava per via Mazzini, il vigile urbano Marco Corazzi fu avvicinato da tale Enrico Del Col, fattorino della Croce Rossa Italiana, il quale gli consegnava un individuo, pregandolo di trarlo in arresto. Il Del Col raccontò che da uno stabile di via Mazzini, dove si era recato per la solita raccolta di carta da macero, aveva sorpreso lo sconosciuto nell'atto di portar via un sacco posto sul camioncino. Lo stesso ha dichiarato che pochi giorni prima gli erano stati rubati, nelle medesime circostanze, altri dieci sacchi.

Tradotto al Commissariato del II settore, l'individuo, qualificato poi per il settantenne Ambrogio Alberti, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares, negò recisamente di essere l'autore del furto dei dieci sacchi avvenuto giorni or sono.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 25 giugno: Lucia, Massimo.

26 giugno: Vigilio, Salvio.

DECESSI (24 giugno 1939): Cepach Andrea, a. 81; Bernardis Guglielmina in Mazzoucato a. 72; Tiler ved. Salacini Maria a. 88; Kavcic Paola a. 11; Kraischeg Guglielmo a. 68; Paoletti Antonio a. 68; Pittano Lucia a. 20; Roven Stefania a. 28; Launoi Adolfo m. 11.

MATRIMONI TRASCRITTI: Drioli Carlo, impiegato e Iust Giuseppina, casalinga; Tamburlini Arturo, elettromeccanico e Finderle Amalia, parrucchiera; Guadagni Nicolò, telegrafista e Delsenno Nerina, sarta; Braida Giuseppe, elettricista e Zorzetti Amelia, giornaliera; Fertilio Gastone, capitano mercantile e Goriato Margherita, impiegata; Nessi Antonio, cuoco marittimo e Visintin Gioconda, casalinga; Marraffa Andrea, fattorino e Vogrig Carla, domestica; Obad Rodolfo, commesso postale e Komar Luigia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Loredan Francesco, manovale e Polk Palmira, casalinga; Colombo Francesco, operaio agricolo e Tuzet Luisa, impiegata; Pitamic Francesco, agricoltore e Pitamic Sofia, domestica; Blasevich Felice, saldatore elettrico e Fragiacomo Valeria, casalinga; Orsini Bruno, fabbro navale e Lama Italia, sarta; Cosulich Mario, impiegato bancario e de Zuccoli Clara, impiegata; Franceschini Gaetano, impiegato e Furian Maria, sarta; Bono Pasquale, guardia di finanza e Felleti Teresa, casalinga; Ghersetti Giovanni, agricoltore e Andreassi Maria, casalinga; Randi Giovanni, ispettore capo di Dogana e Bevilacqua-Arani Domenica, civile; Vacchi Giovanni, capitano marittimo e Barboso Fulvia, sarta; Leban Pietro, analista e Golob Maria, sarta; Colja Stanislao, fabbro e Prelec Leonarda, casalinga; Todeschini Guglielmo, impiegato e Collavo Maria, impiegata; Crusizio Edoardo, impiegato e Babich Maria Anna, infermiera; Luchini Giordano, bracciante e Gustincic Maria, giornaliera; Bosutti Guido, vigile urbano e Bevilacqua Oliva, casalinga; Gaier Ermenegildo, fabbro navale e Fusari Rosalia, casalinga; Sancin Mario, meccanico e Pecchiar Giustina, casalinga; Furlan Ramiro, cameriere e Quaranta Bianca, casalinga; Corsetti Federico, impiegato FF. SS. e Tonesi Luigia, casalinga; Sponza Giovanni, commesso e Scimone Francesca, sarta; Volpin Ottavio, fornaio e Carnielli Giulia, casalinga; Mastronuzzi Vittorio, fabbro navale e Cusumano Anna, casalinga; Rebek Carlo, bracciante e Skerl Maria, giornaliera; Albani Lodovico, ragioniere e Umberghi Maria, casalinga; Foti Giuseppe, agente di P. S. e Kainz Elsa, casalinga; Schottdorf Eugenio, cameriere e Bogatez Edvige, casalinga; Baldi dott. Ferdinando, dirigente aziendale e Osvaldella Eleonora, casalinga; Pasetto Bruno, meccanico e Bertotti Graziella, casalinga; Sami Mario, ufficiale pilota R. A. e Terzi Tullia, insegnante; Zimarelli prof. Bruno, insegnante medio e Baldassi Gemma, impiegata; Cimino Giuseppe, medico chirurgo e Rocca Teresa, casalinga; Specia Celeste Adolfo, fuochista e Ruzzier Assunta Lucia, casalinga.

Un chiodo nella gola da sei mesi
Difficile intervento chirurgico
che salva la vita ad un bimbo

Giorni or sono e precisamente nella mattina del 13 corrente, inviato d'urgenza dal medico di Santo Spirito della Bainsizza veniva accolto nell'Ospedale Regina Elena il bambino di tre anni Ermanno Covacich, il quale sei mesi addietro, rinvenuto un chiodino lungo un paio di centimetri, circa, lo aveva inghiottito. Da allora, il povero piccino, aveva incominciato a soffrire di male alla gola ed a deperire. Non potendosi stabilire le cause della malattia, il medico del luogo, inviava il piccino all'ospedale Regina Elena, dove quello che l'occhio umano non avrebbe mai potuto conoscere, veniva rivelato dai raggi catodici. Difatti, assoggettato il piccolo sofferente alla radioscopia, le lastre assunte, rivelavano la presenza del corpo estraneo, cioè, del chiodino, il quale era rimasto profondamente conficcato nella trachea. Era questione di vita o morte, per cui si rendeva urgente una delle più delicate operazioni alle quali si accingeva il prof. dott. Armando Dei Rossi, il quale, dopo alcuni tentativi dominando la inevitabile trepidazione, riusciva a ghermire con le pinzette il fatale chiodino che potè così essere estratto dalla gola del piccino.

L'ardua operazione, esigeva le cure più premurose e assidue, alle quali il dott. Dei Rossi e le infermiere si dedicarono con tutta la passione. Tanto, che ieri mattina i genitori che avevano portato il piccino all'ospedale con la disperazione nel cuore, potevano riportarselo alla loro casa, piangendo di gioia, nel vederselo ridonato sano e vispo.

Per procurare lavoro
agli infermieri della Guardia Medica

L'impiegato Arturo G., di 28 anni, abitante in via Zovenzoni, e la casalinga Iole G., di 28 anni, abitante in via Slataper, trovandosi ieri mattina in via S. Francesco, davanti all'ambulanza della Guardia medica, si ricordarono che avevano dei conti da regolare tra loro. E poichè in quel momento due infermieri dell'istituzione se ne stavano ad oziare sul portone del posto di pronto soccorso, forse pensarono che non sarebbe stato male dar loro un po' da fare, sicchè finirono con l'azzuffarsi, producendosi reciprocamente delle graffiature al viso ed al collo. Dopo averli divisi, i due sanitari dovettero così svolgere i loro rotoli di garza e cerotto, nonchè sturare la capace bottiglia di tintura di jodio. Tutto questo perchè? E chi lo sa!

Per rincorrere un coetaneo

Il piccolo Giovanni Struchel, di 5 anni, abitante in via N. Cigotti n. 2, rincorrendo ieri mttina un suo coetaneo in via F. Venezian, inciampò nella sporgenza di una pietra del selciato e cadde in modo da battere la testa contro la cordonata del marciapiede. Tale fu la violenza del colpo che il poverino perdette i sensi. Un sanitario della Guardia medica, accorso prontamente sul posto, avendogli riscontrata una forte contusione all'occipite con sospette lesioni interne, dopo avergli prestate le prime cure, stimò opportuno trasportarlo all'ospedale Regina Elena. Giudicato guaribile in non meno di quattro settimane, salvo complicazioni, il ferito fu accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo con prognosi favorevole, ma riservata, avendogli i medici riscontrata anche la commozione cerebrale.

Fra vicine di casa

Venuta a diverbio con una sua vicina di casa di nome Luisa, la casalinga Maria Vouch, di 70 anni, abitante in via della Ferriera n. 31, ieri mattina fu da questa percossa, di modo che dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena per farsi medicare delle contusioni riportate alla guancia destra ed all'avambraccio sinistro. I medici del pio luogo la hanno giudicata guaribile in 8-10 giorni, sicchè, dopo medicata, ha potuto rincasare.

Grave ferita al ventre
con una bottiglia

Mediante l'autolettiga della Guardia medica, nelle prime ore di ieri mattina è stata trasportata al nostro Ospedale Regina Elena la bambina Celestina Savi, di 12 anni, abitante al n. 215 di Santa Croce, la quale, cadendo ieri sera con una bottiglia nei pressi della scuola comunale della suddetta località, aveva riportato una gravissima ferita penetrante in cavità all'addome, ledente le viscere. In preda a peritonite acuta, la poverina fu subito portata nella sala operatoria del pio luogo, ove fu sottoposta ad un intervento chirurgico. I medici hanno emesso referto con prognosi strettamente riservata.

Una brusca frenata
dell'autobus n. 10

Ieri nel pomeriggio, verso le 14, per scansare un bambino che attraversava la via Fabio Severo, un autobus della linea n. 10, proveniente da Scoglietto, ha subito un colpo di freno così brusco che alcuni passeggeri sono andati a finire gli uni sugli altri. La casalinga Maria Turchi, di 64 anni, abitante in via F. Severo n. 103, trovandosi sull'autobus, ha riportato una forte contusione all'avambraccio sinistro ed una lesione alla coscia sinistra, sicchè ha dovuto farsi accompagnare alla Guardia medica il cui sanitario di turno l'ha giudicata guaribile in 10 giorni.

Un altro caso di tetano

Otto giorni fa, correndo a piedi scalzi in una campagna attigua alla sua abitazione, lo scolaro Angelo Zubin, di 10 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 756, si punse con un pezzo di filo di ferro arrugginito il tallone sinistro. Trattandosi di una semplice puntura, i suoi genitori non si preoccuparono affatto della cosa; senonchè l'altro giorno subentrarono improvvisamente impensate complicazioni. Colto da febbre e delirio, il ragazzo fu posto a letto, e ieri le sue condizioni si aggravarono a tal punto che fu necessario chiedere l'intervento della Guardia medica. Un sanitario della benemerita istituzione, avendo rilevato trattarsi di tetano, provvide così a far trasportare il piccolo Angelo all'ospedale Regina Elena. La prognosi dei medici è riservata.

Un femore fratturato

Ieri mattina, mentre lavorava a Villa Opicina, in uno stabile di nuova costruzione, il manovale Giulio Malalan, di 23 anni, abitante al n. 318 della suddetta località, cadde dall'alto di un'impalcatura, compiendo un volo di circa sei metri, producendosi la frattura del femore destro ed altre gravi lesioni allo stesso arto. Soccorso prontamente sul posto da un sanitario della Guardia medica, dopo le prime cure fu inviato all'ospedale Regina Eelena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in non meno di otto settimane, salvo complicazioni.

Una dolorosa puntura

Il bracciante Giovanni Goglia, di 43 anni, abitante in via del Bosco n. 14, trasportando, ieri mattina, del legname nell'interno dell'hangar n. 17 del Punto franco Vittorio Emanuele III, si punse con il chiodo di un'asse al palmo della mano destra, producendosi una piccola ma dolorosa ferita. Per paura del tetano, egli ricorse alle cure della Croce Rossa, ove ebbe le necessarie cure, dopo le quali, ad ogni buon conto, fu inviato all'ospedale Regina Elena.

La caduta di un ciclista. Scendendo velocemente in bicicletta la via Ponziana, Michele Billelli, di 14 anni, abitante al n. 4 di via degli Orti, è caduto e si è ferito alla faccia. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Estrazioni del Lotto
del 24 giugno 1939-XVII

BARI	89	63	71	32	34
FIRENZE	32	48	40	22	35
MILANO	40	38	86	58	69
NAPOLI	24	37	50	32	63
PALERMO	18	56	50	77	2
ROMA	75	33	83	35	14
TORINO	70	16	81	54	24
VENEZIA	61	68	9	16	19

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.15 D; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.8 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Un incomparabile conforto per i Vostri occhi
PerSol
OCCHIALE PER IL SOLE
PRODOTTO ITALIANO DI CLASSE
In vendita in tutta Italia presso i migliori Ottici
TORINO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA finita, ragazze capacissime cucinare, ottimi attestati, prestazioni raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 22686 A
CUOCA ristorante trattoria mensa capacissima offresi stagione. Ginnastica 3, calzolaio. 39406 A
DONNA per servizio offresi pomeriggio. Via Rossetti 11, primo. 70369 A
FRIULANA 20-enne fidata offresi tutto fare. Crispi 15, primo. 22618 A
RACCOMANDATA anziana, tutto fare, cuoca finita, economica, offresi una, due persone. Via Udine 28, Garza. 22713 A
RAGAZZA orfana, volonterosa, offresi subito per lavori leggeri e sorveglianza bambini. Cassetta 22573 A, Unione Pubblicità. 22578 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, cuoche. 70364 B
DOMESTICA capace tutto fare cercasi prontamente. Via Luzzatto 10, portinaio. 39379 B
DOMESTICA pratica cucina e servizio cercasi. Via Cicerone 8, rivolgersi portiere. 39435 B
DONNA tutto fare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39393 B
PRESTASERVIZI dalle 8-17.30 cercasi. Rossetti 35 a, quarto, destra. 22626 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Cereto 48, Barcola (vicino scuola). 70321 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi per tutto il giorno, con attestati. Via San Michele 7, terzo. 39358 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONIUGI soli giovani offronsi custodi di villa, casa signorile. Perini, d'Azeglio 20. 39378 C
CONIUGI soli offronsi custodi villa o buona portineria. Cassetta 22566 C, Unione Pubblicità. 22566 C
CUOCA alberghi e trattorie, capacissima, offresi. Capitelli 5, 1. 8929 C
FALEGNAME offresi famiglie lucidato mobili piccoli riparazioni; recapito Battisti 13 lavaguanti. 22688 C
IMPIEGATO offresi qualche ora al giorno per esercenti, piccolo commercio industria, per tenuta contabilità e disbrigo pratiche ufficio. Indirizzo Piccolo. 39415 C
OPERAIO abilitato condurre macchine vapore meccanico offresi presso ditta. Scrivere: Domenico, Madonnina 28, primo, destra. 70336 C
SERIO, volonteroso 18-enne, conoscenza dattilografia, stenografia, contabilità, corrispondenza italiana-francese, offresi a primaria ditta qualunque ramo. (Primo impiego). Indirizzo al Piccolo. 22320 C
SIGNORINA bella presenza, volonterosa, intelligente, conoscenza sloveno, offresi quale commessa o cassiera, miti pretese. Cassetta 22493 C, Unione Pubblicità. 22493 C
SIGNORINA distinta 27-enne offresi quale dama compagnia oppure accompagnamento bambini, disposta viaggiare. Cassetta 22592 C, Unione Pubblicità. 22592 C
SIGNORINA tedesca offresi per bambini. Indirizzo al Piccolo. 22665 C
SIGNORINA pratica bambini, seria, onesta, con lunghi attestati, offresi governante o altro posto decoroso. Cassetta 22574 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA tedesco italiano, buone referenze, occuperebbesi bambini o altro posto decoroso. Cassetta 22599 C, Unione Pubblicità. 22599 C
VENDITRICE, rivendita tabacchi, offresi, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 39411 C
16-ENNE praticante stenodattilografa, perfetta conoscenza tedesco italiano buone cognizioni inglese, offresi scopo perfezionamento. Cassetta 22507 C, Unione Pubblicità. 22507 C
17-ENNE bella presenza, diploma media inferiore, cerca posto stabile ditta, impiegato od altro lavoro. Massima garanzia dai genitori. Indirizzo al Piccolo. 22435 C
40-ENNE sottufficiale R. E. pensionato occuperebbesi presso ditta per lavori ufficio od altro. Miti pretese. Cassetta 22570 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. CAMICIE, pigiama, confezionansi, riparazioni. Zovenzoni 3, pianoterra. 22633 CC
A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 39470 CC
A. A. A. PLISSE' rammagliatura calze bottoni a-jour punto inglese monogrammi, ricami in giornata. Imbriani 6, traslocato 12. 22658 CC
A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Marè 1, «Al Viaggiatore». 22694 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
CAPPELLI (uomo) rimodernansi da 4 giornata. Calze, maglie rimagliatura. Impermeabili, oggetti gomma. Riparazioni: Scalinata 3. 22656 CC
CAPPELLI elegantissimi offronsi 10. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, Covelli. 39320 CC
FALEGNAME lucida ripara mobili porte finestre assieme qualsiasi lavoro. Prezzi modici. Piazza Marinella 6. 39491 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Udine 8, officina. 39454 CC
MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 70319 CC
MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 22642 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 22653 CC
PITTORE eseguisce stanze moderne cucine, specialità contro il fumo. Valdirivo 29, legatoria. 22683 CC
PITTORE stanze cucine moderne lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 70348 CC
PITTORE camere cucine moderne 40. S. Maurizio 9, calzolaio. 39330 CC
PLISSE' gonne lire 6 in poi, ricami a-jour punto inglese centesimi 30 metro. Rieger, Coroneo 3. 39428 CC
RADIOTECNICO Sponza, eseguisce a perfezione qualsiasi impianto radiofonico e riparazioni, con garanzia, modici prezzi. Cornelia Romana n. 2. 22[illegible] CC
SARTA in tappezzerie confeziona tendaggi, copertori, piumini, fodere mobili. Girotti, Giulia 29. 39442 CC
SARTA finita cerca lavoro presso famiglia. Campo S. Giacomo 11 A, Zoppi. 39417 CC
SARTA uomo capacissima qualunque lavoro, volendo domicilio. Canova 11, quinto. 70327 CC
SIGNORA! Sono tinti, ossigenati, finissimi, rovinatissimi i Vostri capelli? Relly, specialista permanenti, tinture, con un bigodino-prova Vi dimostrerà che può perfettamente permanentarVi. Il più vasto assortimento macchinario esistente in Europa: un tipo per ogni capello! Rossini 14. 22696 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTANTE sarta uomo cercasi. Galleria 1, Basile. 70383 D
APPRENDISTA aiuto commessa cercasi calzaturificio, referenze indirizzare Cassetta 22572 D, Unione Pubblicità.
APPRENDISTA commesso cercasi. Corso Garibaldi 1. 70338 D
CONTINUO dignitoso redditizio lavoro eseguibile domicilio offriamo ad ambosessi dovunque. Materiale gratis. «Filatelica Leonardi», Forlì. 22595 D
CORRISPONDENTE stenodattilografo svelto attivissimo pratico ufficio cerca importante anonima. Indicare età, referenze, pretese. Cassetta 22588 D, Unione Pubblicità. 22588 D
GARZONA e mezza lavorante sarta cercasi. Kandler 9, Colonna. 39466 D
GARZONA modista cercasi prontamente. Bressi, via G. d'Annunzio 2. 70367 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Torrebianca 6, primo. 39453 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Raffineria 5, primo. 22711 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Crispi 32, secondo. 22677 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Pavanello, via Zudecche 2. 22645 D
GARZONA modista cercasi. Giacomi, corso Vitt. Em. 4. 22639 D
GIOVANE ingegnere elettromeccanico, nazionalità italiana, perfetta conoscenza tedesco, attività tecnico-commerciale cercasi da importante ditta. Buona retribuzione. Offerte manoscritte dettagliate. Scrivere: Cassetta 120 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5481 D
LAVORANTE e mezzalavorante sarta uomo, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 22610 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Molino vento 4-a. 39489 D
LAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi prontamente. Piazza Goldoni 12, terzo. 22687 D
LAVORANTE brava sarta donna cercasi. Via Foscolo 35, Gabbiani. 22650 D
LAVORANTI sarte donna, cercansi. Confezioni Roma, via Genova 19. 22723 D
LAVORANTI e mezze per abbigliamenti fini signora cercansi. Presentarsi lunedì ore 9, Battisti 4. 70294 D
MEZZA lavorante parrucchiera sappia manicure cerca Salone Verdi, via d'Annunzio 4. 39391 D
MEZZA lavorante sarta donna svelta cercasi. Domenica ore 9-11. Ginnastica 1, quarto, porta 13. 22616 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. lunedì, Battisti 13, negozio ricamo. 22607 D
MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Ginnastica 21, p. III, sartoria. 22717 D
MEZZA lavorante e principiante sarta donna cercansi. Rieger, Coroneo 3. 39427 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Galleria 1, Basile. 70382 D
MODISTA capace cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39428 D
PER propaganda sapone drogherie et alimentari Gorizia cercasi signora o signorina residente Gorizia. Assumerebbesi anche non avendo precedenti esperienze. Indispensabili bella presenza, facilità parola, persuasiva, assiduità lavoro. Inviare offerte manoscritte a Cassetta 1071 D, Unione Pubblicità.
PER propaganda sapone drogherie et alimentari Pola cercasi signora o signorina residente Pola. Assumerebbesi anche non avendo precedenti esperienze. Indispensabili bella presenza, facilità parola, persuasiva, assiduità lavoro. Inviare offerte manoscritte a Cassetta 1071 D, Unione Pubblicità.
PITTORE mobili cercasi, bravissimo, subito, per una stanza. Marconi 11, terzo, Novach. 39468 D
PREPARATRICI e apprendiste cercansi. Camiceria Chiuderi, via S. Maurizio 14, primo. 22635 D
RAGAZZETTO praticante ufficio cercasi prontamente. Presentarsi ore 11-12, Dei Rossi, piazza Caduti Fascisti 5. 70353 D
RAGAZZO pratico barba cercasi. Rivolgersi corso Garibaldi 2. 22624 D
RAGAZZO per panetteria pasticceria cercasi. Via San Lazzaro 5. 39437 D

La continuazione in VIII pagina

Il tabacco
attraverso i tempi

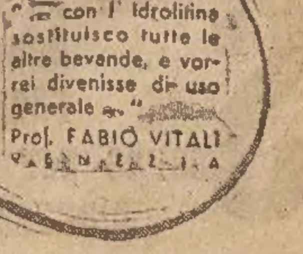
La coltivazione del tabacco, esperimentata in molte plaghe, diede i suoi risultati migliori nella Macedonia. Il tabacco di Macedonia divenne, e rimane, famoso tra i buongustai. Di questa qualità, felicemente trapiantata in Italia, è il tabacco delle deliziose

MACEDONIA EXTRA

commercianti, industriali
negozianti, artigiani.

un solo cliente acquistato a mezzo del telefono vi paga l'abbonamento per tutto l'anno!
ABBONATEVI!
TELVE

TORMENTO!
I calcoli renali sono sassi, talvolta composti di acido urico, che si depositano nel rene e sono causa di spasimi insoffribili. Per preservare l'organismo anche da questo indicibile tormento, i medici raccomandano l'uso costante della
IDROLITINA
SUPERLITIOSA
DIURETICA CHE SCIOGLIE L'ACIDO URICO
ne facilita l'eliminazione e serve a preparare un'acqua da tavola leggermente frizzante, di sapore gradevolissimo."
"a tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo„



"... con l'Idrolitina sostituisco tutte le altre bevande, e vorrei divenisse di uso generale ..."
Prof. FABIO VITALI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

RAGAZZO principiante negozio commestibili cercasi. Via Vignola 2. 39412 D

RAGAZZO 14-enne per negozio vetrami cercasi. Corso Garibaldi 8, Bacher. 39484 D

14-ENNE pratico ramo automobilistico come fattorino cercasi. Offerte Cassetta 22512 D, Unione Pubblicità. 22512 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERINO, massimo 50 mensili, cerca donna. Cassetta 22597 E, Unione Pubblicità. 22597 E

CAMERINO vuoto cerca operaio, 35-40. Indirizzare presso Don Delreggio, Fabbri 2. 39348 E

ELEGANTE cameraletto salotto bagno telefono indipendenti o presso persona sola cerca distinto stabile. Cassetta 22580 E, Unione Pubblicità. 22580 E

MOBILIATA con comodo cucina, posizione centrica, presso persona sola, cerca distinta. Offerte Cassetta 22565 E Unione Pubblicità. 22565 E

UFFICIALE marina cerca camera mobiliata ingresso indipendente bagno località centrale. Indirizzare offerte: Cassetta 22569 E, Unione Pubblicità.

VUOTA uso ufficio cercasi. Scrivere: Via Milano 4, portinaia. 70304 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA affittasi. Torrebianca 41, porta 4. 22684 F

A. A. A. MOBILIATA con vitto familiare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 22625 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 22693 F

A. A. CAMERA mobiliata lire cento. Crispi 50, pianoterra, sinistra. 39408 F

A. A. INGRESSO scale elegantissima. Maiolica 14, terzo, sinistra. 39398 F

A. A. INGRESSO scale matrimoniale volendo vitto affittasi anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 22660 F

A. A. VUOTA camerino comodo cucina. Zovenzoni 3, pianoterra, sarta. 22633 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata, termobagno, telefono, ascensore, casa moderna lussuosa, presso persona sola, affittasi. Cassetta 22593 F, Unione Pubblicità. 22593 F

A. CENTRALISSIMA uno due letti, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 23, secondo, sinistra. 22670 F

A. MOBILIATA moderna, indipendente, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 28, terzo. Volpi. 39440 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Leo 3 (angolo Piccardi), porta 3. 22641 F

BELLISSIMA spaziosa, preferiscesi marittimo. Roma 26 (piazza Poste), primo, destra. 70357 F

BELLISSIMA indipendente spaziosa, affittasi distinto. Prezzo mite. Leo 11, primo. 22648 F

CAMERA vuota e cucina affittasi a distinti. Commerciale 16, primo. 39447 F

CAMERA mobiliata ariosa soleggiata affittasi. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 39429 F

CAMERA vuota soleggiata grandiosa affittasi. S. Lazzaro 16, porta 6. 39410 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Marconi 11, primo, sinistra. 39397 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Corso Vittorio Emanuele 4, quinto. 39404 F

CAMERA mobiliata soleggiata, comodo cucina. Viale Sonnino 7, quarto, sinistra. 22631 F

CAMERA mobiliata affittasi persona sola. Androna Romagna 2, Koler. 22695 F

CAMERA bella, spaziosa, mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 34, secondo. 22674 F

CAMERA vuota mobiliata, anche due amici. Palestrina 3, terzo, porta 11. 70346 F

CAMERA mobiliata con comodo cucina affittasi. Via Donadoni 3, porta 7. 70300 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 80 persona seria. Giulia 29, terzo. 70341 F

CAMERA con bagno, vicino Stazione Centrale, affittasi viale Regina Elena 11, Fabbrini. 70337 F

CAMERA mobiliata matrimoniale affittasi presso piccola famiglia. Via Giuseppe Parini 17, quinto, sinistra. 70335 F

CAMERETTA vuota d'affittare. Via F. Denza 1, porta 6. 70361 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, centro, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 22718 F

CAMERETTA vuota affittasi, escluso donne. A. Vespucci 43, secondo. 39460 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Media 7, porta 7. 9862 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata pulitissima affittasi a distinto. Bellinzona 8, quarto. 39479 F

CAMERINO mobiliato, operaio onesto, affittasi. Petronio 9, porta 2. 39384 F

INDIPENDENTE 1-2 letti, esclusa cucina, affittasi. Pietà 29, porta 8. 39488 F

INGRESSO scale, elegante, affittasi anche giorni, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 22712 F

INGRESSO scale, centro, moderna, uso salotto, affittasi a ufficiale o distintissimo, unico subinquilino. Gatteri 22, portiere. 39368 F

LETTI per due amici affittansi. Caprin 3, pianoterra. 39392 F

LETTO affittasi. Kandler 9, porta 15. 70316 F

LETTO buonissimo in stanza affittasi donna. Androna Romagna 1, quarto. 70293 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi, presso signora sola cucina. Caccia 13, portiere in corte. 70287 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi. Corso Garibaldi 8, secondo, porta 9. 22608 F

MATRIMONIALE e mobiliate vitto cura vestiario. Machiavelli 13, secondo, Travagin. 39450 F

MOBILIATA pulitissima unico subinquilino affittasi. Foscolo 29, porta 9. 39462 F

MOBILIATA elegante affittasi lire 70. Luzzatto 3, terzo, davanti, sinistra. 39434 F

MOBILIATA, uso bagno, affittasi distinto. Genova 11, terzo, porta 12. 39431 F

MOBILIATA grande anche due amici affittasi. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 22621 F

MOBILIATA grande centrale affittasi 3 mesi distinta persona. Timeus 16, Sulligoi. 22602 F

MOBILIATA ingresso scale, comunicante altra, arredate ufficio, telefono, macchina scrivere, affittansi unite. Geppa 9, II. 22707 F

MOBILIATA ingresso scale presso piccola famiglia. Gatteri 36, porta 5. 70356 F

MOBILIATA chiara ariosa tranquilla affittasi. Scussa 6, terzo, sinistra. 70340 F

MOBILIATA presso piccola famiglia, unico subinquilino, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, terzo. 70331 F

MOBILIATA pulitissima tranquilla con bagno affittasi a distinto. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 70313 F

MOBILIATA bagno telefono eventualmente vitto affittasi distinto. Zonta 3, primo 70306 F

MOBILIATA affittasi, pulitissima, paraggi castello. Via Pallini 11, Ocorn. 70303 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Parini 5, porta 23. 70329 F

STANZA mobiliata, acqua corrente, vitto, affittasi. Scussa 5, terzo, destra. 22604 F

STANZA vuota due finestre affittasi. Piazza Borsa 4, secondo. 22664 F

STANZA mobiliata ingresso libero. Rossetti 41, porta 25. 22629 F

STANZA elegantemente mobiliata, attiguo salotto, posizione centralissima, affittasi. Orologio 6, porta 6. 8937 F

STANZA uso ufficio ingresso libero affittasi, telefono e cancelleria comune. Machiavelli 17. 39407 F

STANZA bagno telefono volendo pensione familiare affittasi. Genova 11, primo. 39493 F

STANZA grande pulitissima affittasi a persona stabile. Via G. Gallina 5, terzo, destra. 70368 F

STANZA comodo cucina affittasi. Pier Paolo Vergerio 8, quinto. 39458 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Regina Elena 11, quinto, Tagliaferri. 70385 F

VUOTA affittasi signora signorina. Rapicio 5, primo, visitare fino ore 13. Zerni. 39490 F

VUOTA poggiuolo, casa signorile, paraggi piazza Perugino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39485 F

VUOTE due grandi centralissime adatte uso ufficio ambulanza artigianato affittansi. Indirizzo Piccolo. 70380 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39100 G

A. DANZARE: prestissimo. Scuola Girardelli, via Tarabochia 3. Informazioni 18 alle 20. 39339 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi estivi di ripetizione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. Lezioni individuali. 22678 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco, Ginnastica 30, I. 8931 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 70308 G

LA più vecchia scuola commerciale nella Stiria: R. Horneck, Graz, Buergergasse 4. Inizio nuovi corsi 15 settembre. Durata 1-2 e 3 semestri. Informazioni presso la Direzione. Accludere buono postale internazionale. 5180 G

TEDESCO insegna studente viennese, miti pretese. Cassetta 22510 G, Unione Pubblicità. 22510 G

TEDESCO! Inglese! Anche a domicilio insegna Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 22497 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COLLANA corallo rossa, mano legata oro, caro ricordo, mancia. Marco Polo 7, Udovich. 22697 H

GENTILUOMO corrisponderà generosa mancia consegnando pacco contenente corrispondenza a firma Ada, smarrito 22 giugno stabilimento bagni. Scrivere Cassetta 22731 H Unione Pubblicità. 22731 H

LUGHERINO (uccello) fuggito. Riportarlo verso mancia Istria 1, porta 6. 70312 H

MANCIA competente a chi riporterà in viale Sonnino 8, Crispiatico, braccialetto oro smarrito il 22 paraggi Sonnino-Mercato coperto. 22655 H

OCCHIALI con custodia, smarriti via Coroneo. Mancia al rinvenitore che li porterà portineria, Coroneo 10. 1000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. APPARTAMENTI moderni, palazzina nuova, 3 stanze accessori, bagno installato, riscaldamento, affittansi prontamente. Besenghi 54. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 22376 I

A. APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 440 mensili, affittasi luglio. Viale XX Settembre 38. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 22377 I

A. APPARTAMENTO lussuoso 4 stanze, accessori, palazzo nuovo, calefazione centrale, affittasi luglio. Foro Ulpiano 6. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 22378 I

A. MAGAZZINO, casa nuova, adatto gelateria bar, affittasi prontamente. Viale Sonnino 18. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 8502. 70355 I

ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 39319 I

ALLOGGIO condizione perfetta recente costruzione due stanze stanzetta stanzino e bagno installato, giardino. Affittasi prontamente. Via Sinico 1331 (Rione del Re). Visite oggi 10-12. 22627 I

AMMEZZATO grandioso palazzo moderno prospiciente Posta Centrale tutte comodità moderne affittansi subito due stanze uso ufficio 2100 annue, esigonsi referenze. Via Galatti 20. 70356 I

APPARTAMENTI due stanze accessori stabile nuovo conforto signorile. Visitare Fabio Severo 26. 39122 I

APPARTAMENTI soleggiati, stabile d'angolo, nuovo, bellissima vista, tre stanze, bagno installato, ripostiglio, cucina, riscaldamento, ascensore, affittansi. F. Severo 52 A. Informazioni: Clementi, Battisti 7, tel. 65-01. 39141 I

APPARTAMENTI in ville, due stanze, accessori, affittansi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39471 I

APPARTAMENTI moderni in villa, 3 stanze signorilità conforto, affittansi 1.o agosto. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 73-68. 70343 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, cameretta servitù, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, Trento 11. Amministrazione Stoppani, via Battisti 27. 70291 I

APPARTAMENTI due affittansi 1.o luglio, villa, Rossetti, 5 e 6 camere, ricchi accessori, massimo conforto, lusso. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 70310 I

APPARTAMENTO 4 stanze, studio, stanzetta, bagno installato, cucina, riscaldamento centrale, ascensore, tutto conforto, via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 70347 I

APPARTAMENTO Franca 3, primo, quattro stanze, accessori, bagno installato, stufe a fuoco continuo, affittasi 1.o luglio. Visitare 11-12. 70298 I

APPARTAMENTO composto di una sala, 2 stanze, 2 stanzette e palestra, grande anticamera, adatto ufficio o Società, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere San Lazzaro 19. 70297 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, cucina, completamente rimesso a nuovo, centro, pigione 3800 annue, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere piazza Evangelica 1. 70296 I

APPARTAMENTO due camere cucina giardino affittasi via Romagna 53, 9-12. 39386 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, riscaldamento autonomo, nove stanze, due stanzette, due bagni, tre poggiuoli, terrazzino ricoperto vetri, affittasi vuoto o semimobiliato. Telefonare 67-18. Indirizzo al Piccolo. 39336 I

APPARTAMENTO uso ufficio dieci stanze, affittasi piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco Roma). Pigione conveniente. Telefonare 79-41/4. 39357 I

APPARTAMENTO 4 stanze più accessori, vista mare, lire 270 mensili. Luzzatto 17. 70089 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, accessori, ascensore; splendida posizione, affittasi prontamente. Piazza Libertà 5, quarto piano, sinistra.

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno arredato e cucina con riscaldamento autonomo, affittasi. Via delle Milizie 9. 70096 I

APPARTAMENTO moderno, nuovissimo, signorile, 3 stanze, stanzetta, bagno completo, poggiuolo, vista mare, affittasi. Murat 8, telef. 9721. 22685 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno completo, stanza servitù, anticamera, giardino, termosifone, affittasi. Luzzatto 10, mensili 400. 22686 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi viale XX Settembre 27. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39474 I

APPARTAMENTO una sala, quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi via Giulia 11, secondo. Amministrazione Alberti, telefono 87-74.

APPARTAMENTO nuovo, due stanze, stanzetta, cucina, affittasi via Settefontane 55. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39476 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno accessori, nuovo, sole, vista mare. Indirizzo Piccolo. 70387 I

CAMERA cameretta cucina «Icam» scambiasi con uguale o anche più piccolo. Servola 333. Zuttion. 39401 I

CAMERE tre più accessori, 200 mensili, scambierebbesi con quattro camere più accessori. Offerte Cassetta 22854 I, Unione Pubblicità. 22854 I

LOCALE d'angolo, chiarissimo, riscaldamento autonomo, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39473 I

LOCALE adatto diversi usi affittasi Udine 63. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 39395 I

LOCALI situati pianoterra ed ammezzato stabile corso Vitt. Em. angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 70349 I

MAGAZZINI (due) via Guardia 14, adatti diversi usi, affitta 15 luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23.

MAGAZZINO uso garage via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 70352 I

NEGOZIO posizione grande passaggio, quartiere 5 stanze accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39483 I

PERSONA sola condividerebbe 3 stanze cucina soleggiato piccole spese, con coniugi o persona sola. Indirizzo Piccolo. Visitare 11-19. 39414 I

QUARTIERE camera cucina, massimo conforto, giardino, scambiasi con due camere cucina. Androna San Cilino 14 (termine via Giulia). 39469 I

QUARTIERE pronto 4 grandi stanze, uno stanzino, bagno, riscaldamento centrale, prezzo 410, calefazione inclusa. Via Moisè Luzzatto 15. 70375 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, camerino, giardino e accessori affittasi 1.o luglio. Scorcola 507, primo. Amministrazione stabili Franzoni, Beccaria 8. 70288 I

QUARTIERE signorile sette stanze, accessori, calefazione, affittasi. Amministrazione De Mejo, via Imbriani 6, tel. 41-15. 39382 I

QUARTIERE composto 6 stanze, stanzino, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, posizione centrale, pigione annua 5808, affittasi col 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 38101 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze stanzino ripostiglio. Alessandro Volta 4, terzo. 70264 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, giardino, a Barcola, affittasi prontamente 150 mensili. Informazioni (lunedì), Cesanelli, S. Francesco 52, terzo, dalle 14-16. 39418 I

QUARTIERI camera e cucina anche con camerino affittansi prontamente. Via Commerciale 65. 39486 I

VILLA signorile, una sala, sei stanze, accessori, caloriferi, veranda, terrazze (ogni conforto), affittasi paraggi Rossetti. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39472 I

VILLA tre stanze, accessori, autorimessa, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato camera letto, pranzo, cucina, cercano sposi. Offerte Cassetta 22585 L, Unione Pubblicità. 22585 L

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato stanza salotto cucina bagno telefono cerca distinto stabile. Cassetta 22580 L, Unione Pubblicità. 22580 L

APPARTAMENTO mobiliato cerca ufficiale periodo vacanze scuole. Scrivere prezzo Cassetta 22568 L, Unione Pubblicità. 22568 L

APPARTAMENTO mobiliato cerca ufficiale periodo luglio agosto settembre punto centrale possibilmente Barcola Riviera. Offerte Cassetta 22581 L, Unione Pubblicità. 22581 L

CAMERE quattro più accessori cercasi anche subito. Offerte Cassetta 22854 L, Unione Pubblicità. 22854 L

CAMERE 2 e cucina posizione centrale cercasi. Offerte Cassetta 22681 L, Unione Pubblicità. 22681 L

LOCALE d'affari, 4 stanze pianoterra oppure negozio ampio per locale d'affari paraggi corso Garibaldi, cercasi Offerte fratelli Forti, piazza Caduti fascisti 5. 22619 L

MAGAZZINO molto grande aria luce uso fabbrica mobili cercasi. Falegnameria via San Giusto 3. 39388 L

NEGOZIO un foro centro cercasi. Cassetta 22576 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO camera cucina, anche camera vuota con comodo cucina, cercano pensionato ferroviere tre persone. Scrivere: via Udine 53, Dubbloso. 39487 L

SPOSI (statale) cercano camera e cucina subito o luglio-agosto. Cassetta 22598 L, Unione Pubblicità. 22598 L

STANZA cucina eventualmente stanzetta cercano coniugi soli paraggi Fabbrica Macchine S. Andrea. Cauzione, referenze. Artisti 9, Montrone. 39456 L

STANZE due centralissime indipendenti ufficio cercansi per 1.o agosto. Offerte Cassetta 22594 L, Unione Pubblicità. 22594 L

VILLA città, 7-8 stanze, cercasi affitto. Cassetta 22725 L, Unione Pubblicità. 22725 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. FOCOLAIO gas germanico efficientissimo vendesi. Fonderia 5, primo, destra. 22659 M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice, Underwood ufficio, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 39432 M

API materiale apistico vendesi causa richiamo. Corso Vittorio Emanuele 30, rivendita. 70295 M

ARAZZO scaldabagno legna, stufe gas, attaccapanni, specchi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 22724 M

ASINELLO con carro onorato bravo vendonsi lire 450. Cologna Montefiascone 171. 22689 M

BAGNO completo, scaldabagno Ternial, vendonsi occasione. Torrebianca 39, Brenna. 22611 M

BANCO gelati cattalciga frigorifero automatico, nuovo, vendonsi. Udine 17, bar. 30422 M

BANCO falegname nuovo da vendere. Galileo 1. 39420 M

BOLLITORE nuovissimo tre fiamme vendesi. Via Cologna 27, presso Marco. 39383 M

BOLLITORE 4 fiamme e forno gas vendonsi. Via Duca d'Aosta 6, porta 12. 32606 M

CANARINI Harzer ottimi cantori arancioni, bianchi neve, bellissimi, vendonsi. Crispi 8, porta 10. 39403 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via Manzoni 17, portineria, dalle 8-11. 39409 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato, vendesi lire 80. Montecucco 19. 39436 M

CARROZZELLA fonda Phoenix, ottima, vendesi. Passeggio S. Andrea 14, porta 7. 39452 M

CARROZZELLA Naether ottime condizioni vendesi. Via Guerrazzi 2 B, primo, destra. 39448 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Via Zovenzoni 8, pianoterra, sinistra. 70370 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, noce, moderna, vendesi. Diaz 4, IV, Sussa. 8930 M

CARROZZELLA fonda ultima moda vendesi occasione. Via del Bosco 11, pianoterra. 22613 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, Phoenix, grigia, seminuova, vendonsi. Toti 14, porta 10. 22709 M

CARROZZELLA fonda, doppio uso, molleggiata, vendesi. Via Commerciale 11, quarto. 39394 M

CARROZZELLA Phoenix tutta pelle vendesi. Via Ferriera 5, mezzanino. 70307 M

CARROZZELLA molleggiata quasi nuova moderna vendesi prezzo mite. Giulio Solitro 3. 70301 M

CARROZZELLA sport vendesi in via dello Scoglietto 12. 70330 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi. Via del Monte 1, quinto. 70290 M

CARROZZELLA sport Naether vendesi. Dopo ore 9. Via Tiepolo 1, porta 19. 39354 M

CARROZZELLA Phoenix fonda blu vendesi. Istituto 8, portinaia. 70363 M

CASSE vuote usate diverse misure vendonsi. Torquato Tasso 4, portinaio. 22615 M

DIVISA P. N. F. vendesi occasione. Caccia 8, Venier. 22605 M

FRANCOBOLLI collezione 8000, fino 1925, vendesi 16-20. Toti 19, terzo mezzo. 70384 M

GATTINA bianca discendente razza Angora regalerebbesi a persona buona di cuore. Indirizzo Piccolo. 39387 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, dischi assortiti, vendonsi. Media 22, Bressan. 39480 M

GRAMMOFONO mobile con dischi, bellissimo vendonsi. Via S. Michele 35, portinaia. 39446 M

GRUPPETTO elettrogeno «Delco Linght» adatto illuminazione villa 600 Watt 32 Volt vende SVEM, Trieste. 70309 M

LEICA modello 3-a con obbiettivo 1:2, apparecchio ingrandimento, 2 schermi e scatola sviluppo vendonsi occasione. Visitare lunedì e martedì dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 39424 M

MACCHINA rientrante seminuova carrozzella fonda vendonsi. Gatteri 50, porta 1. 39439 M

MACCHINA cucire, famiglia, perfetta, garantita, vendesi. Colombo 1, quarto, Bozzer. 70334 M

MACCHINA scrivere «Remington» occasione vendesi. Piazza Goldoni 10, secondo, destra. 39354 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 7. 22701 M

MACCHINA Singer spola rotonda lire 350, vendesi. Istituto 12, portinaia. 22729 M

MACCHINA cucire rientrante, come nuova, vendesi causa partenza. Bosco 48, terzo, Orli. 22710 M

MACCHINA Singer perfettissima, lire 120, vendesi occasionissima. Bosco 18, porta 6. 22710 M

MACCHINA cucire spola rotonda occasione vendesi. Kandler 3, mezzanino, sinistra. 22676 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 120 vendesi occasionissima. Settefontane 12, interno. 22654 M

MACCHINA da cucire perfettissima prezzo irrisorio, straoccasione. Rossetti 17, portineria. 22651 M

MACCHINA cucito ricamo d'occasionissima, Singer usate. Lunedì, negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 22647 M

MACCHINA cucire seminuova due materassi lana vendonsi. Torrebianca 39, porta 6. 22611 M

MACCHINA scrivere portatile, macchina espresso 25 litri quasi nuova, bollitore moderno, occasione. Piazza Cavana 4, bar. 22610 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer, occasione sarto, calzolaio. Natale Battisti 12. 22675 M

OROLOGI due parete 54 per 54, racchetta tennis, vendonsi occasione. Ginnastica 30, primo, sinistra. 70362 M

PIATTO con doccia vendonsi. E. De Amicis 25 A, primo. 22480 M

QUADRO bellissimo del Flumiani vendesi. Mazzini 21, I. 22704 M

RADIO Philips «Legionario», perfetto, lire 500 vendesi. Radiorossoni, S. Caterina 9. 39433 M

RADIO recentissima, altra lire 260, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 22543 M

RADIO trionda 1939 nuovissima vendesi occasione, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 39381 M

RADIO a tre valvole vendesi a prezzo irrisorio. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70311 M

RADIOLABORATORIO Ditella, telefono 93-20, Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Qualsiasi esecuzione, garanzia, facilitazioni. Visitateci. 22714 M

RADIORIPARAZIONI perfette, garanzia, applicazione onde corte, scale parlanti a qualsiasi ricevitore, eseguisce impianti radiofonici. Attrezzato laboratorio Sponza, Cornelia Romana 2. 22720 M

SCALDABAGNO Vaillant vendesi causa trasloco, lire 250. Via Romagna 42. 22679 M

SCARPONI nuovissimi n. 39 vendonsi occasione. Gatteri 48, porta 1. 22622 M

SINGER lussuosa sarto calzolaio maglieria riparazioni scambi affarone: Slataper 16. 70322 M

SOLO alla Radio Cassiani, con lire 1-2-3 al giorno, potete acquistare: radiofonografo, violino, chitarra, mandolino, fotografica, dischi. Trieste: Piazza Garibaldi 9, tel. 62-93; Udine: Vittorio Veneto 18. 22719 M

VALIGIA e bauletto cuoio vendonsi. Corso 24, portineria. 22617 M

VASCA scaldabagno vendonsi. Via Boccaccio 10, porta 12. 39421 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi buon prezzo. Fabbrica 1, secondo, sinistra. 22708 M

VESTITO panno nero statura alta vendesi. Tiepolo 6, porta 4. 22614 M

VESTITO cresima vendesi. S. Francesco 4, Vattovani, interno, primo. 39444 M

VIOLINO chitarra mandola grammofono dischi occasione. Trento 12, quarto, destra. 39399 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 21913 N, Unione Pubblicità. 12913 N

MACCHINA scrivere tipo recente, ottime condizioni, acquistasi se occasione. Cassetta 22596 N, Unione Pubblicità. 22596 N

MACCHINA cucire Singer spola rotonda comperasi. Giannone, XX Settembre 74. 39400 N

MORSE per prosciutto due cercansi. Campo S. Giacomo 19, secondo, destra. 70318 N

MOTORE 1 HP trifase, asincrono, 220 Volta, cercasi. Cassetta 22600 N, Unione Pubblicità. 22600 N

OMBRELLONE giardino buono stato cercasi d'occasione. Offerte Cassetta 22571 N, Unione Pubblicità. 22571 N

QUADRI preferibilmente paesaggi, acquista collezionista di passaggio. Offerte Cassetta 22722 N, Unione Pubblicità. 22722 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. A. ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli macchine cucire, casseforti, porcellane, oggetti diversi, Timeus 4, Bottegone. 39449 NN

A. A. A. A. COMPRANSI camere pranzo, letto, pezzi singoli. Mobili ufficio, casseforti, bagni, quadri, tappeti, oggetti giapponesi. Bellinzona 6 (ex Toro). Telef. 9939. 22630 NN

A. A. «ALABARDA», Rossetti 4, accertatevi: Mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 39084 NN

A. A. ALL'ARREDAMENTO casa moderna, matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, lavoro accurato, garanzia. S. Nicolò 10, Caporal. 22703 NN

A. A. MATRIMONIALE usata, occasione vendesi. S. Giacomo Monte 7, Falegname. 22608 NN

A. AL Mobilificio Maranzana, troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 22730 NN

A. MATRIMONIALE porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 70362 NN

A. MATRIMONIALI cucine bellissime lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 22663 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: mobili comuni, di lusso, salotti, studi moderni, cucine finemente laccate, vendita eccezionale, rinnovo inventario. 22303 NN

A. PREZZI fortemente ribassati avendiamo cucine, matrimoniali, sale pranzo, salotti, solidità, convenienza, garanzia. Ginnastica 21. 22634 NN

ANTISALA lusso Rinascimento vendesi 2000 trattabili, caminetto, porte imbottite, alari, colonna marmo. Gatteri 6, primo, sinistra. 70332 NN

APPROFITTATE! Partita matrimoniali stagionate vendesi occasione anche per negozianti. Via Crispi 42, falegname. 70360 NN

ARMADIO letto comodino vendonsi. Fortunio 6, I sinistra. 22620 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, materassi lana 130, lanoi 90, matrimoniali, pranzo, salotti: risparmierete acquistando esclusivamente Tarabochia n. 6. 39182 NN

ATTENZIONE! Mobili garantiti prezzi convenientissimi, anche per rivenditori. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 70359 NN

CAMERA matrimoniale e cucina vendonsi vera occasione. Via Ginnastica 35, rivolgersi portinaio. 70381 NN

CAMERA pranzo noce lussuosa prontamente vendesi. Giulia 96. Visitare lunedì 10-13. 39445 NN

CAMERA bellissima, pianoforte, taglio vestito uomo. Felice Venezian 23, porta 8. 22667 NN

CAMERA pranzo artistica, cucina moderna, vendonsi. Istituto 34, mezzanino, sinistra. 22700 NN

CARROZZELLA «Phoenix» fonda, camera pranzo, vendonsi occasionissima. XX Settembre 40, mezzanino. 70366 NN

CUCINA moderna quasi nuova vendesi. Visitare 8-10, 15-17. Foro Ulpiano 5, Lippi. 70373 NN

CUCINA completa mobili usati vendonsi. Visitare lunedì mattina, Coroneo 17, piano secondo, destra. 70388 NN

CUCINA nuova lusso causa partenza vendesi 850. Toti 9, primo. 70292 NN

CUCINE marmi 650, altre lussuosissime, diversi tipi, vendonsi. Tiziano 14. 22671 NN

CUCINE modelli lussuosi, vendonsi prezzi bassi. Banchi, attrezzi, cessione laboratorio. Crispi 51. Falegnameria. 22623 NN

LAVAMANO marmo ottone vendesi. XX Settembre 68, terzo. 70320 NN

LETTI pieni nuovi, nove, vendonsi. Toti 4, I, porta 5. 22673 NN

LETTI lussuosi con suste, rimesso per completare, stanza, vendonsi straoccasione causa partenza. D'Azeglio 22, falegname. 39443 NN

LETTINI laccati cromati, carrozzine sport, suste metalliche assortimento, prezzi ridottissimi. Fabbrica Giubilo, Cavalli 7. 70374 NN

LETTO susta comodino lavamano vendonsi. Via Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 70371 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi partendo occasione sposi. Gatteri 50, mezzanino, destra. 39438 NN

MATRIMONIALE pranzo, cucina ultimo modello, singoli, vendonsi. Giacinto Gallina 2, portiere. 22705 NN

MATRIMONIALE buono stato, mobili diversi, lampadari, scala chiocciola ghisa vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39482 NN

MATRIMONIALE usata lire 350. Via della Zonta 5, primo, porta 1. 39478 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, attaccapanni, diversi mobili vendonsi. Marconi 34, secondo, sinistra. 70379 NN

MATRIMONIALE noce due armadi, cucina tutto moderno occasione. Piazza Impero 11, Chiave. 70342 NN

MATRIMONIALE modernissima, massiccia, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, mezzanino destra. 22668 NN

MATRIMONIALE cucina 900, attaccapanni, mobili singoli, suste, vendonsi. Torrebianca 39 II sinistra. 22611 NN

MATRIMONIALI grande scelta, solida, prezzi fabbrica, persuadetevi. D'Azeglio 23. Falegnameria. 22643 NN

MOBILI ufficio blindate ferro banchi vendita macchina scrivere Adler vendonsi. Via Milano 4, primo. 70305 NN

OMBRELLONI sdrai, brande, poltrone, tavoli chiudibili, poltrone cimini, vendonsi. Mazzini 46. Cosani. 22632 NN

PIANINO buonissimo, baule, armadio, salottino stile impero, grande occasione, vendonsi. Piazza Cavour 4. Bar. 22610 NN

PIANINO germanico, rara perfezione, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 22727 NN

PIANINO comprasi prontamente, informare marca, ristretto prezzo. Telefono 38-02. 22726 NN

PIANO a coda, scrivania, vendonsi occasione. Denza 10, ultimo destra. 22612 NN

PIANOFORTE nero mezzacoda, ottimo stato, marca tedesca premiata, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70302 NN

PRANZO completa stile 900, quadri, vendonsi occasione. Via Trento 11, ore 9.30-12, rivolgersi portiere. 39492 NN

RADIO nuovissima, letti ottone, scrivania, vendonsi. Commerciale 52. 39467 NN

SCRITTOIO, bollitore gas, forno a mastello vendonsi. Carducci 39, terzo, porta 7, dalle 10-12. 39451 NN

STANZA matrimoniale vendesi. Visitare ore 9-12, via Carducci 30, porta 10. 39385 NN

STANZA pranzo, studio, lussuosi, vendonsi, e altri mobili. Telefonare 25587. 70354 NN

STANZA pranzo stile antico vendesi. Tedeschi, Imbriani 4. 39416 NN

STANZE matrimoniali, nuovo modello, in frassino olivato, con finimenti in curbari, prezzi di fabbrica. Rivolgersi via S. Sergio 4, falegnameria meccanica. 39465 NN

Sandali uomo, flessibili da L. 38
" donna, " " 25
" ragazzi, " a prezzo di costo -
Scarpe per **cresimandi**
bianche, colorate, moderne

CALZOLERIA
UBERTI - 8
8 - S. Spiridione - 8

La moglie **VIOLETTA DE CINDRO** coi figli **NINO, PINO, STENO** e **SANDRO**, la sorella **RITA MAGLIZZA** ed il fratello avv. **STEFANO**, per sè e congiunti partecipano, angosciati, il decesso del loro amatissimo marito, padre e fratello

prof. dott. ALESSANDRO SELEM

Insegnante al R. Liceo-Ginnasio «Gabriele d'Annunzio»

I funerali avranno luogo martedì 27 corrente, alle ore 7.30, partendo dalla chiesa di S. Francesco.

Bologna - Zara, 24 giugno 1939-XVII.

Sostituisce la partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

La sera del 22 giugno 1939-XVII, circondato dall'affetto dei suoi cari, chiudeva la sua nobile esistenza

GIACOMO BOLAFFIO

Profondamente addolorati la moglie **EVELINA** nata **VITERBO**, il figlio avv. **GIUSEPPE** con la consorte **ADA** nata **ELIA**, le figlie **TINA** col marito **RAOUL BREIN** e **LAURA** col marito **dott. MARIO GENTILLI**, i nipoti e gli altri congiunti partecipano, a tumulazione avvenuta, tale irreparabile perdita a quanti Lo amarono e stimarono.

Gorizia-Trieste, 25 giugno 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Dopo lunghissime sofferenze sopportate con angelica rassegnazione, ci lasciava per sempre, giovedì 22 corrente, la nostra adorata

Maria ved. Picciola - Ca-Zorzi

I sottoscritti, accasciati da sì terribile sventura, ad esequie avvenute, partecipano a parenti, amici e conoscenti.

Vada la nostra riconoscenza all'esimio medico **dott. ORLANDO COLUGNATTI** che le prodigò tutte le cure suggeritele dalla scienza per alleviare le sofferenze della cara Estinta, ed a tutti quei buoni che vollero onorarne la memoria.

Trieste, 24 giugno 1939-XVII.

ANTONIETTA, IDA, GENOVEFFA e **ANITA CA-ZORZI**, sorelle; **dott. ing. RUGGERO CA-ZORZI**, nipote; **MARIA ved. CA-ZORZI**, matrigna.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

La figlia **ALICE in GREGORETTI**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipa la morte della cara mamma

MARIA ved. SALARINI

avvenuta il giorno 23 corr.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno oggi 25 corr., alle ore 9.30, partendo dalla casa N. 174 di Roiano Scala Santa.

Preghiere e non fiori

Trieste, 25 giugno 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI scambiasi oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina. Imbriani 2. 39307 O

COMPERANSI scambiansi oro argento brillanti, pagansi massimi. Canarutto, Imbriani 13. 70376 O

GELATERIE piattini porcellana ovali per gelato lire 2.65; guantiere alpacca, vasi deposito gelati 16 litri, portapaglicce, porzionatori, grande assortimento. Negozio. Carlo Cesca. Via Roma 10. 22695 O

TAPPETI riparazioni accurate, pulitura, rinfresco tinte sistema elettrochimico, prezzi modici. Telefono 67-36. 22728 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. A. RIVENDITORI trovano stoffe modernissime, grande scelta a prezzi d'assoluta concorrenza presso G. Kleinmann, Rossini 16. 39419 P

ASSUMIAMO dappertutto (compreso estero), fiduciari solvibili, vantaggiosissima posizione indipendente. Brevetti «IMEX», Verona. 777 P

PIAZZISTA anche viaggiante provincia ramo profumerie buonissima provvigione cercasi. Offerte Cassetta 22575 P, Unione Pubblicità. 22575 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALFAROMEO 1750 sei posti berlina seminuova vende privato. Cassetta 22587 Q, Unione Pubblicità. 22587 Q

ARIEL 500 vendesi occasione, qualunque prova. Via Pietà 35, portinaia. 22636 Q

AUTOMOBILISTI, pezzi di ricambio usati per autoveicoli di tutte le marche, motori grandi e piccoli gomme accessori, gruppi elettrogeni HP. 5, HP. 10. Ditta Furian, ricambi usati, via Rossetti 5, telef. 7656. 22646 Q

AUTONOLEGGI con vetture lussuose, grandi piccole, per cresime, matrimoni, gite, noleggiansi, prezzi miti. Autorimessa Internazionale, via S. Francesco 10, telefono 70-59. 70030 Q

BICICLETTA uomo, donna, passeggio vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 7. 22702 Q

BICICLETTA ragazzo, altra uomo, vendonsi occasionissima. Toti 14, p. 10. 22709 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi 200, dinamo, cambio. Istituto 32, pianoterra. 70239 Q

BICICLETTA ballon uomo dinamo vendesi occasione. Nicolò Cigotti 2 terzo, destra. 22652 Q

BICICLETTA viaggio ottimo stato occasione vendesi. Canova 22, portinaio. 22692 Q

BICICLETTA donna, uomo balloncino, una bambino, vendonsi. Trento 5, portiere. 22691 Q

BICICLETTE da 80 in poi vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 22661 Q

CAMIONCINO et berlina Fiat 514 vendonsi. Felice Venezian 7, magazzino. 39405 Q

COL motocarro Guzzi brevettato risolto il problema del mototrasporto utilitario. Rivolgersi Fabio Severo 14 70377 Q

FIAT 514 berlina carburatore Weber vendesi. Garage piazza Ospedale, Soli. 39390 Q

FRERA 500 buonissimo stato vendesi 1700. Telefono 36-61. 70326 Q

GUZZI 250 nuova vendesi occasione. Telefonare 94-41. 70213 Q

MOTO F. N. 350 vendesi, qualunque prova, 1700 irriducibili. Cocco, Gretta n. 74. 70315 Q

MOTO 250, 350, 500 cercansi. Scrivere con dettagli: Zirmann, Torrenova 41 (Fiume). 39241 Q

MOTO M. M. 350 vendesi in mattinata. Bar Dalmazia, banco. 39457 Q

MOTOCARROZZINO Gilera 500 seminuovo vende privato. Ginnastica 46. 39402 Q

MOTOCARROZZINO buono stato acquistasi. Offerte Cassetta 22424 Q, Unione Pubblicità. 22424 Q

MOTOGUZZI! Sport, corsa, granturismo, utilitarie, motocarrozzette, motocarri brevettati Guzzi. Esposizioni, servizi specializzati. Cremascoli esclusiva, Fabio Severo 14. Pistoni Borgo, rettifiche cilindri. 70378 Q

MOTOSCAFO mogano metri 450 velocissimo motore marino Gray 13 HP. 4 cilindri avviamento elettrico carrello per rimorchio con auto perfettissima condizioni vendonsi. Canottieri Trieste. Molo Sartorio. 70328 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, motori, cuscinetti sfere, gomme, ecc. Acquistansi autoveicoli efficienti, fuori uso. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 8500. 22638 Q

SERTUM 250 vendesi 2500 trattabili, dalle 11 alle 13, via Imbriani 11. 70333 Q

509 coupé Royal in perfetta stato vendesi. Garage Europa, via Galatti 11. 22669 Q

1100 bellissima vendesi o cambiasi con Topolino. Caffè Negozianti. 22690 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. A. SALONE parrucchiere centro Fiume vendesi, utile netto oltre mille mensili. 15.000 trattabili. Informazioni: Solitario 6, terzo, de Brunatti. 70314 R

AVVIATISSIMO negozio mode, con licenza vendita, cedesi causa partenza, prezzo conveniente. Cassetta 968 R, Unione Pubblicità. 968 R

DENTISTA assumerebbe direzione studio dentistico, collaborazione odontotecnica oppure rileverebbe gabinetto dentistico di ottimo reddito. Scrivere Antonio Sandri, via Morelli 8, II p., Gorizia. 5000 R

MACELLERIA vendesi. Rivolgersi via Veltro n. 12. 39459 R

MUTUI cessione quinto minimo interesse: scrivere Cassetta 22583 R, Unione Pubblicità. 22583 R

NEGOZIO frutta verdure vasto decreto avviatissimo vendesi. Incasso medio 240 controllabili. Indirizzo Piccolo. 70323 R

NEGOZIO mode avviatissimo cedesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 70286 R

NEGOZIO frutta, articoli diversi, spese minime, attivo, vendesi 4000. Slataper 1, porta 12. 22715 R

NEGOZIO forte reddito articolo preferibilmente per contanti vendesi, oppure darebbesi consegna con cauzione causa impegni. Cassetta 22672 R, Unione Pubblicità. 22672 R

PERSONA indipendente seria amante lavoro cercasi quale socia per caffè gelateria in buona posizione. Capitale necessario da 12.000 fino 15.000 lire. Indirizzo Piccolo. 39423 R

SALONE parrucchiere per signora centro avviatissimo vendesi. Offerte Cassetta 22582 R, Unione Pubblicità.

SOCIO capitalista partecipante lucrosa industria prestando opera cercasi. Cassetta 22637 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA avviata giardino affittasi o vendesi. Rivolgersi piazza Cavana 4, bar. 22609 R

30-12 prima ipoteca esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 70299 R

100.000 prima ipoteca buon tasso cercansi, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 70344 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. CONDOMINIO signorile, piazza Oberdan, vendesi. Cassetta 22567 S, Unione Pubblicità. 22567 S

APPARTAMENTO condominio, casa nuova, paraggi Tribunale, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, esente, vendesi prezzo conveniente. Scrivere: Cassetta 22579 S, Unione Pubblicità. 22579 S

CASA presso Cantiere Monfalcone, nuova, lussuosa, rendita netta 7640, vendesi 90 mila, saldo prezzo 45 mila. Indirizzo Piccolo. 70317 S

CASA comperasi circa lire 80.000 contanti. Indicare posizione. Dettagliare. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 22591 S, Unione Pubblicità. 22591 S

CASETTA 5 vani, da riparare, 700 m. q. terreno, parte coltivato, vendesi lire 32.000; 2 minuti tram Barcola. Indirizzo Piccolo. 22628 S

CASETTA conforto, campagna, vigna, vendesi. Commerciale in alto. Indirizzo Piccolo. 70372 S

CASETTA 2 camere, cucina, conforto, 1000 mq. campagna coltivata, vendesi. Gretta Sopra 450. 39396 S

ESENZIONE tasse ventisettennale, venderebbersi confortevoli stabili città, vista dominante, reddito depuratissimo oltre 7 percento; solamente diretti interessati potranno avere precise informazioni. Cassetta 22249 S, Unione Pubblicità. 22249 S

FONDO parcellabile villini via Istria 14.000 mq., vendesi lire 15 mq. Facilitazioni pagamento. Nassiguerra, via Pietà 6. 39461 S

GRADO, casetta al mare, otto stanze, accessori, giardino, luce, acqua. Posizione incantevole. Rimessa completamente nuovo. Splendida villeggiatura, vendesi subito. Informa avvocato Crusizio, Trieste. 39426 S

MUGGIA, vendonsi due case 5 quartieri e 2 locali (forno) lire 60.000. Informazioni: Bar Gelateria, Muggia, viale Roma 4. 70230 S

OPICINA via Nazionale n. 39, quartieri 2-3 stanze, conforto, giardino, vende condominio Ceccovini, Gatteri 23. 70350 S

PALAZZINA appena ultimata zona Besenghi, 5 appartamenti lussuosissimi, due autorimesse, rendita netta 22.500, vendesi direttamente 300.000. Offerte Cassetta 22601 S, Unione Pubblicità. 22601 S

PICCOLA frazione casa con azienda alimentari venderebbesi. Indirizzo al Piccolo. 22649 S

VILLA moderna, 9 locali, esente, vista, bella posizione vicinanza, vendesi subito occasione. Indirizzo Piccolo. 22698 S

VILLA vicino Trieste, ottime comunicazioni, acqua, luce, villeggiatura, vendesi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70282 S

VILLA due piani, vista libera, due quartieri, magazzini, terrazze, garage, caloriferi, accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70339 S

VILLETTA 5 stanze, cucina, bagno, veranda, terrazza, conforto, vendesi 40.000, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 70358 S

VILLETTA nuova due stanze cucina closet bagno giardino vendesi, vicino tram, lire 35.000. Indirizzo Piccolo. 70325 S

Alberghi e stazioni climat…

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. FIESSO (Pirano). Pensione «al Mare». Posizione incantevole, prezzi modicissimi.

A. VILLEGGIATURA affittasi quartieri due camere cucina, posizione magnifica un chilometro … secco. Cassetta 22500 T, Unione Pubblicità.

A Grado, Aurora, camere acqua corrente con oppure senza vitto. …

A Sesana affittansi per la stagione stanze mobiliate e cucina, … 1500. Telefono 98-78.

ALBERGO Pensione Santo … Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare.

APPARTAMENTINO mobiliato … do cucina, centro; altro in … mare adatto villeggiatura, … Piazza Cavana 4, bar.

PIRANO affittasi quartiere mobiliato giardino, posizione incantevole, … Rodolfo, Montuzza.

PIRANO 2, affittansi quartieri mobiliati casa al mare. Martini …

SAN DANIELE del Carso affittasi villino mobiliato acqua luce. … Piccolo.

SAN SIGISMONDO Pusteria … appartamentino stagione. Informazioni Piazza Carlo Alberto 9, Sabbadini …

SENOSECCHIA (550 metri), … stazione due stanze mobiliate … tualmente cucina, bellissimo … Telefonare 54-35.

VILLEGGIATURA Rifembergo … stanze cucina conforto. Rivolgersi … litario 3, Cigoi.

VILLEGGIATURA stanza con … ne magnifica posizione vicino … affittasi. Offerte Cassetta 22586 … nione Pubblicità.

VILLEGGIATURA S. Stefano … villetta affittasi, buon prezzo … nata. Rinaldo Carli 10, Pontil…

VILLETTA a Sesana, 4 camere, cucina, bagno installato, camera … 2 cantine, soffitta, autorimessa, acqua, giardino, orto, giuoco … ingresso separato per auto, … molto signorile, chiuso con … ricostruito a nuovo, affittasi … state (minimo tre mesi) lire … sili. Per eventuale affittanza … prezzo da convenire. Altra … vicina, camera e grande cucina … fitta, luce, acqua, orto, ingresso … rato affittasi per l'estate lire … sili. Per informazioni: Trieste, … ralpiccolo 2, primo, amministr… stabili.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

SIGNORINA 35-enne distinta … ariana, piacente, onesta, dote … do, conoscerebbe distinto statale … po matrimonio. Cestinansi … Cassetta 22589 U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta, bella … sana, moralità assoluta, amante … glia, sposerebbe distinto … Inanonimi. Scrivere: Cassetta … Unione Pubblicità.

30-ENNE non triestino, posizione … coltosa, titolare ditta, farebbe … scenza scopo matrimonio con … na seria, adeguate condizioni … zare fermo posta carta identità … ro 1629.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. VESTITI uomo su misura … stoffe ultima novità da lire 250 … Inoltre impermeabili, seterie … gamento 5, 7, 10 lire settimanali … Kleinmann, Rossini 16.

INFORMAZIONI commerciali … te, prematrimoniali, incarichi … Istituto «Vitoppi» Mazzoli e … XXX Ottobre 6.

TRATTORIA Pavan, Scuole Nuove … nuovo proprietario Carlo Tonello … sto giardino ombroso, ritrovo … liare. Vini scelti.

Domani all'EXCELSIOR
arrivano
I cavalieri della morte
un film sconcertante che narra le strane e drammatiche peripezie di cinque gentiluomini nel Marocco pittoresco
Interpreti: **HARRY BAUR, RENÉ LE FEVRE** e **ROSINE DEREIN**
Regia: **JULIEN DUVIVIER** — Esclusività: «Odit-Titanus»